

ISCHIA FILM & MUSIC GLOBAL FEST



*THE BEST
OF THE BEST*

www.ischiaglobal.com

2018

IN UN MONDO CHE CAMBIA,
**PUOI VIVERE IL CINEMA
ANCHE OLTRE LO SCHERMO.**



WE LOVE CINEMA

BNL e il cinema da oltre 80 anni insieme.

welovecinema.it  

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

O colerosi,
terremotati,
con il
sapone
non vi siete
mai
lavati.
#proudlyNapolitano

'A mamma d' 'e sciém'
è sèmpè prèna.

*The mother of idiots is
always pregnant.*

#proudlynapolitano

ISAIA
NAPOLI





AVAILABLE FROM **JULY 1TH 2018**



TATATU

GO ON APPLE STORE AND DOWNLOAD THE APP
BECOME A EARLY MEMBER FOR FREE
RECEIVE FROM 50\$ TO 1000 AS A BONUS
START TO WATCH VIDEO CONTENTS AND GET REWARDED
INVITE YOUR FRIENDS AND MAKE MORE MONEY

Visit the site tatau.com



THE FIRST SOCIAL NETWORK WHERE USERS GET REWARDED TO BE ENTERTAINED

TaTaTu is the first global and social Entertainment platform in history where users get paid to watch movies plus other content and receive additional income from their friends content consumption

MOVIE



TV SHOWS



MUSIC VIDEO



SPORT



GAMES



CELEBRITY



INDUSTRIA, GIOVANI ED AMICIZIA

FILM & MUSIC ISCHIA GLOBAL FEST

Dedicato a CARLO VANZINA

A nome degli amici dell'Accademia Internazionale Arte Ischia vi dò il benvenuto sull'Isola verde per una nuova, straordinaria edizione del Global Film & Music Festival

PASCAL VICEDOMINI
Fondatore e produttore Ischia Global Fest

Siamo commossi e orgogliosi di poter dedicare l'edizione 2018 del Festival alla memoria di Carlo Vanzina, uomo mite e perbene, nostro sostenitore sincero fin dalla prima ora, protagonista assoluto di quel cinema italiano più popolare, sempre in equilibrio tra ironia, risate e nostalgia, in profonda sintonia con i gusti del pubblico per stile, respiro e personaggi. Carlo ci lascia un insegnamento positivo basato sull'etica del lavoro, sulla necessità di non arrendersi di fronte alle difficoltà, sull'impegno a dare il massimo senza mollare mai. Ricordo con emozione quando, qualche mese fa, ha voluto regalarmi un video in cui manifestava in inglese il suo amore per l'isola d'Ischia e per il Global, "il festival più bello del mondo". Una testimonianza indimenticabile di affetto verso una terra che l'anno scorso ha attraversato un momento difficile, una dichiarazione di stima e incoraggiamento che resterà nel mio cuore e in quello di tanti fan di Ischia che, da tutto il mondo, all'indomani del sisma, non hanno fatto mancare messaggi di sostegno e solidarietà. E' il risultato di un grande lavoro che l'Accademia e i suoi sostenitori hanno svolto con tenacia e convinzione in questi 16 anni ricchi di soddisfazioni. Insieme a Giancarlo, Antonella, Sandra e Silvana Carriero, siamo orgogliosi di aver creato,



Carlo Vanzina e Pascal Vicedomini

un festival solido e riconosciuto, al quale l'intero Mezzogiorno può guardare con entusiasmo e con l'ambizione di crescere ancora di più nel futuro. E' indubbio che la cultura, l'arte e lo spettacolo rappresentino oggi fondamentali occasioni per il nostro territorio che va valorizzato, sostenendone lo sviluppo in quella dimensione internazionale che merita a pieno diritto. Non mancheranno, in questa 16esima edizione, le stelle dello schermo e della musica (a partire dalla

leggenda delle leggende Quincy Jones), le anteprime cinematografiche che tutti i festival ci invidiano (una su tutte: "Day of the Soldado", l'esordio americano di Stefano Sollima), i simposi sull'industria e sulla produzione (a cui parteciperà, per la prima volta, Hayma Washington, presidente e ad della Usa Tv Academy), lo spazio per i giovani talenti e il Forum umanitario per condividere insieme i valori della vita, dell'uguaglianza e della generosità. Benvenuti a Ischia Global 2018!

CON IL FRATELLO ENRICO 40 ANNI DI CINEMA PER RACCONTARE L'ITALIA

Virginia Madsen, Carlo Vanzina, Enrico Vanzina e Trudie Styler



ISCHIA FILM & MUSIC GLOBAL FEST

LIFE
LIVED
well

15TH - 22TH JULY 2018
ISCHIA

COME TO SEE THE STARS

We create unique memories, as the unforgettable movies and songs. Because behind every great event, there is always an excellent location.




Regina Isabella
*****L Resort and Health Spa
L'ALBERGO

LVXSM

Preferred
HOTELS & RESORTS

ECCELLENZE IMPEGNATE PER UN EVENTO UNICO

Cresce la squadra che fa grande la manifestazione



Aurelio De Laurentiis, Riccardo Monti e Paul Allen

Festival Board 2018

IGF&MF Founder and Producer
Pascal Vicedomini

Chairman
Cheryl Boone Isaacs

Honorary Chairman
Mark Canton

President
Andrea Leone

Honorary President
Trudie Styler

Ischia Academy Honorary Board

Bille August (Dan)
Lady Monika Bacardi

Marina Cicogna
Amanda Eliasch (U.K.)

Dante Ferretti
Kerry Kennedy (USA)

Andrea Iervolino
Francesca Lo Schiavo

Avi Lerner (Isr)
Enrico Lucherini

Elettra Morini
Franco Nero

Darina Pavlova (Bul)
Enrico Vanzina

Co-Chair Social Cinema Forum
Enrico Lucherini

Co-Chair Movie Educational Seminar
Bille August

Co-Chair World Script Market
Paolo Genovese

Co-Chair Global Production Summit
Dorothy Canton

Co-Chair International Music Symposium
Andrea Griminelli

Business and Administration
Giancarlo Vasquez

Honorary Members of the Board
F. Murray Abraham

Paul Allen
Jean Jacques Annaud

Dario Argento
Antonio e Pupi Avati

Burt Bacharach
Antonio Banderas

Harry Belafonte
Monica Bellucci

Lawrence Bender
Bruce Beresford

Veronica Berté
Andrea Bocelli

Stefano Bollani
Michael Bolton

John Boorman
Richard Borg, Universal

Gerard Butler
Nicolas Cage

Mimmo Calopresti
Liliana Cavani

Jessica Chastain
Nicolas Chartier, Voltage Pictures

Lily Collins
Francis Ford Coppola

Alfonso Cuarón
Lee Daniels

Clive Davis
Luigi e Jacqueline De Laurentiis

Paolo Del Brocco, Rai Cinema
Danny De Vito

Oswaldo De Santis
Roberto De Simone

Peppino di Capri
Chiwetel Ejiofor

Guy East
Micahel Fassbender

Marc Forster
David Foster

Stephen Frears
Humberto Gatica

Terry Gilliam
Giancarlo Giannini

Danny Glover
Valeria Golino

Selena Gomez
Alejandro Gonzalez Inarritu
Peter Guber
Taylor Hackford
Rinaldo e Carolina Herrera
Tom Hooper
Jack Huston
Vanessa Hudgens
Jimmy Iovine, Interscope Geffen
Jeremy Irons
Samuel L. Jackson
Norman Jewison
Neil Jordan
Jimmy Kimmel
Sir Ben Kingsley
John Landis
Thomas Langmann
Melissa Leo
Andrea e Raffaella Leone
Buz Luhrman
John Madden
Mario Martone
Citto Maselli
Nancy Meyers
Arnon Milchan
Helen Mirren
Bobby Moresco
Barry Morrow
Petra Nemcova
Mike Newell
Ferzan Ozpetek
Sir Alan Parker
Laura Pausini
Giuseppe Pedersoli
Freida Pinto
Michele Placido
Massimo Ranieri
Vanessa Redgrave
Rob Reiner
Jeremy Renner
Sir Tim Rice
Tim Robbins
Eli Roth
Alessandro Salem
Stefania Sandrelli
Riccardo Scamarcio
Joel Schumacher
Emanuelle Seigner
Allen Shapiro
Jim Sheridan
Fisher Stevens
Sting
Oliver Stone
Hilary Swank
Paolo e Vittorio Taviani
Julie Taymor
Jeremy Thomas, Recorded Picture Co
Giuseppe Tornatore
Stanley Tucci
Alicia Vikander
Paolo Virzì
Pietro Valsecchi, Taodue
Patrick Wachsberger
Christoph Waltz
Jason Weinberg
Forest Whitaker
Steven Zaillian
Paul Zonderland, Fox
Zucchero



Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SERGIO MATTARELLA



“IL CINEMA VOLANO DELLA CULTURA ITALIANA”

«Una nuova primavera». E' un augurio pieno di fiducia e ottimismo quello indirizzato al cinema italiano, ma anche al Paese intero, dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione della presentazione dei finalisti ai Premi David di Donatello.

«Il cinema è anche una vetrina e un volano dell'immagine e della qualità italiana. Sono ragioni ulteriori per considerarlo un bene comune, anzi un tesoro da valorizzare, un bene da promuovere perché attraverso di esso tutto il sistema-Paese può trarne beneficio. Abbiamo le risorse intellettuali, le energie umane, le forze organizzative per affrontare la nuova stagione con fiducia».

Mattarella ha voluto ricordare le grandi sfide che il nostro cinema affronta nel confronto con la TV. «Tutti voi siete sfidati a cambiare le tecniche, a interpretare i nuovi gusti, a rispondere a domande inedite del mercato, a guidare una macchina industriale complessa, ma i vostri prodotti, la vostra originalità continuano a offrire molto alla società in un tempo in cui l'estrema velocità dei ritmi rischia talvolta di schiacciare la fantasia e produrre una pericolosa omologazione».

«La legge sul cinema - ha aggiunto Mattarella - è comunque alla verifica dei fatti. Il varo dei decreti attuativi suscita aspettative positive, e può aiutare produttori, distributori, autori a reperire le risorse necessarie per realizzare nuovi progetti, superando anche quei criteri arbitrari che suscitavano perplessità e talvolta polemiche. Di sicuro il dialogo tra operatori e istituzioni deve continuare. La legge apre una strada sulla quale procedere ancora, con determinazione, senza passi indietro. Per quanto mi riguarda, vi sarà il mio impegno affinché la qualità italiana possa esprimersi sempre meglio e confrontarsi, con prestigio, in Europa e nel mondo».



PREMIER

GIUSEPPE CONTE

BUON LAVORO



EUROPARLAMENTO

ANTONIO TAJANI

PER LA SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI



DALLA PARTE DELLE DONNE

«Spesso nei confronti delle donne si arriva a comportamenti che sfociano in pressioni indebite e in violenze, morali e fisiche. Questa distorta concezione nei confronti delle donne, presente in tanti ambiti della società, è insopportabile per persone libere». Lo ha sottolineato il presidente Sergio Mattarella, dopo aver ricevuto una lettera appello dalle donne del cinema.

«Attrici, registe operatrici del mondo del cinema hanno con forza denunciato mancanza di parità nei diritti, nelle opportunità, nelle condizioni di lavoro: una inaccettabile pretesa di considerarle in condizione di inferiorità. Nessuno, in alcun ambiente, deve sottrarsi a questo dovere di civiltà ed è sorprendente che vi sia ancora bisogno di richiamarlo. Desidero ringraziare per la lettera che ho ricevuto tutte le donne del cinema».



COMITATO D'ONORE

LUIGI DI MAIO, vice presidente del Consiglio e ministro per lo Sviluppo Economico

Alberto bonisoli, ministro per i Beni e le Attività Culturali e Turismo

VINCENZO DE LUCA, presidente Regione Campania

CARMELA PAGANO, prefetto di Napoli

VINCENZO SPADAFORA, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

LUIGI DE MAGISTRIS, sindaco di Napoli e della Città Metropolitana

CORRADO MATERA, assessore Turismo Regione Campania

NICOLA MARRAZZO, presidente commissione Attività Produttive Campania

FRANCESCO RUTELLI, presidente Anica

GIANCARLO LEONE, Presidente APT

ANTONIO BOTTIGLIERI, presidente Scabec

SEBASTIANO MAFFETTONE, delegato alla Cultura Regione Campania

ANTONIO DE IESU, questore di Napoli

ANTONIO DE VITA, comandante provinciale Carabinieri

GIORGIO TOSCHI, comandante generale Guardia di Finanza

MARY ELLEN COUNTRYMAN, console generale USA a Napoli

JOHN BAILEY, presidente Academy Motion Picture, Art and Science

NEIL PORTNOW, presidente National Academy Recording Art and Science

LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO, presidente NTV

DIEGO DELLA VALLE, presidente TOD'S Group

LUIGI ABETE, presidente BNL-Gruppo BNP PARIBAS

AURELIO DE LAURENTIIS, presidente FilmAuro

DANILO IERVOLINO, presidente Pegaso

IGINIO STRAFFI, presidente Rainbow

CARLO ROSSELLA, presidente Medusa Film

ROBERTO CICUTTO, presidente e amministratore delegato Luce Cinecittà

AMBROGIO PREZIOSO, presidente Unione Industriale Napoli

TITTA FIORE, presidente F.C. Regione Campania

SALVATORE LAURO, presidente Alilauro

DONATELLA RIZZO, presidente Medmar

RAFFAELE AIELLO, amministratore delegato SNAV spa

CARLO FONTANA, presidente Agis

FILIPPO SUGAR, presidente SIAE

GIOVAN BATTISTA CASTAGNA, sindaco di Casamicciola

ENZO FERRANDINO, sindaco di Ischia

GIACOMO PASCALE, sindaco di Lacco Ameno

FRANCESCO DEL DEO, sindaco di Forio

ROSARIO CARUSO, sindaco di Serrara Fontana

DIONIGI GAUDIOSO, sindaco di Barano

EXECUTIVE CHAIRS

NICOLA BORRELLI, direttore generale per il cinema MIBACT

GIANCARLO CARRIERO, presidente Accademia Internazionale Arte Ischia

TONY RENIS, presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia

UN MICROCOSMO DI BENESSERE




THE LEADING HOTELS
OF THE WORLD



Un'antica torre saracena del XVI secolo a picco sul mare, è immersa in un parco di circa sette ettari e ospita 22 camere e la hall. Tutte le altre camere suites, circondate dal verde e con vista mare, sono dotate di terrazza e tutti i comfort ed alcune di esse dispongono di piscina privata.

Le nuovissime suites, una all'interno dell'antica torre e l'altra in uno chalet nel parco, completano l'offerta del Mezzatorre.

Due i ristoranti **Chandelier** e **Sciué Sciué**, aperti anche agli esterni. Il primo, con la sua romantica atmosfera a lume di candela e con una terrazza a picco sul mare, offre una cucina mediterranea molto ricercata e rivisitata.

L'altro, ai bordi della piscina e sul mare, altrettanto ricercato ma più informale, propone i piatti della tradizione partenopea.

Un modernissimo stabilimento termale e un esclusivo

Health & Beauty Center con un complesso di piscine coperte offrono una vasta gamma di trattamenti speciali termali ed estetici con personale altamente qualificato.

Una piscina all'aperto con acqua di mare riscaldata, campo da tennis, percorsi jogging, piano bar, possibilità di sport acquatici, elisuperficie privata completano l'esclusività dei servizi offerti dal Mezzatorre Resort & Spa.


MEZZATORRE
RESORT & SPA




unicoenergia



In partnership with
Connectivia
WITech Solution

**Mettiti comodo,
alla tua casa pensa Unicoenergia**

LUCE GAS CONNETTIVITÀ

servizi personalizzati e su misura per te

unicoenergia.com

info@unicoenergia.com

0810102020



Direzione Regionale
per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Campania

Il Ministero per i Beni e le attività culturali in Campania

Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania è una delle 17 Direzioni Regionali istituite nel 2004. Ha sede nel capoluogo di provincia e rappresenta la struttura territoriale del Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il compito della Direzione è coordinare l'attività di Soprintendenze, Archivi e Biblioteche della Campania e curare i rapporti del Ministero con l'Amministrazione Regionale, gli Enti locali e le altre istituzioni regionali. La Direzione è stata istituita formalmente il 10 giugno 2004.

La sede degli uffici è nel Castel dell'Ovo, cittadella fortificata dominante nel panorama napoletano. Il Direttore Regionale è Gregorio Angelini.

Castel dell'Ovo - Via Eldorado, 1 - 801
32 Napoli Tel. 081 2464201 - Fax 081 7645305
dr-cam@beniculturali.it

- Archivio di Stato Avellino
- Archivio di Stato Benevento
- Archivio di Stato Caserta
- Archivio di Stato di Napoli
- Archivio di Stato di Salerno
- Biblioteca Pubblica Statale annessa al Monumento Nazionale di Montevergine
- Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III Napoli
- Biblioteca Universitaria di Napoli
- Soprintendenza Archivistica per la Campania
- Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia con esclusione della città di Napoli per le competenze in materia di beni storici, artistici ed etnoantropologici
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Salerno e Avellino
- Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei
- Soprintendenza speciale per patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli
- Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Salerno ed Avellino



Direzione Regionale
per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Campania

LA FORZA DELLA CONTINUITÀ GRAZIE AL SOSTEGNO DEL MINISTERO

Anche quest'anno, per la 16a edizione di Ischia Global Film & Music Fest il sostegno del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali ha permesso di realizzare un programma di alta qualità e interesse, coinvolgendo personalità internazionali che rendono questo appuntamento una consolidata certezza del cinema e dell'arte globale. Ischia Global è un appuntamento sostenuto con la consueta attenzione dalla Direzione Generale Cinema, con uno spirito propositivo determinante ai fini della realizzazione di un'offerta culturale che continua a crescere e coinvolge sempre più operatori della comunicazione e dell'industria cinematografica mondiale nel Mezzogiorno d'Italia.

Dalla prima edizione, la kermesse è cresciuta in maniera esponenziale al punto da essere apprezzata dai tanti interlocutori istituzionali, industriali e culturali in tutto il mondo. Un traguardo importante, raggiunto grazie anche all'apporto dei tanti amici dell'industria dello spettacolo da sempre innamorati del grandi sogni che il nostro cinema e la nostra cultura hanno saputo regalare al mondo: ambasciatori di diverse provenienza e professionalità che riconoscono al nostro Paese, alla creatività e al talento dei nostri Maestri, un ruolo fondamentale nella costruzione e nell'evoluzione della storia dello spettacolo globale.



Alberto Bonisoli



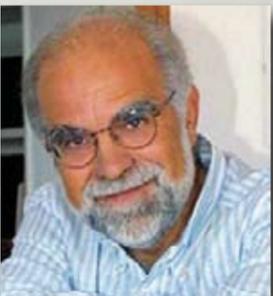
Nicola Borrelli,
direttore generale
per il cinema del Mibact

LUCE CINECITTÀ UN NUOVO ARCHIVIO PER UNO STRAORDINARIO VIAGGIO NEL NOVECENTO

Nell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, debutta il nuovo portale dell'Archivio storico dell'Istituto Luce, non a caso entrato - unico tra gli archivi audiovisivi del nostro Paese - tra i beni tutelati dal prestigioso registro 'Memory of the World' dell'UNESCO. Oltre 70mila filmati e 400mila fotografie, consultabili da qualsiasi dispositivo, anche mobile. Un immenso tesoro della cultura italiana aperto non solo a una platea di specialisti, come finora è stato, ma anche alla portata di un pubblico generalista che ha la possibilità di consultare agilmente, gratuitamente e in buona risoluzione un patrimonio di conoscenze, lungo un secolo. «L'Archivio è a disposizione come preziosa fonte d'ispirazione e risorsa per chi sa e vuole approfondire o per chi non sa e vuole scoprire» ha commentato Roberto Cicutto, presidente e AD di Luce Cinecittà. «Non è solo il racconto delle fotografie e dell'audiovisivo, ma delle storie del nostro Paese».



Roberto Cicutto, amministratore delegato
Luce Cinecittà



Stefano Rulli, Presidente Consiglio
Superiore del Cinema e Audiovisivo



Carlo Fontana, presidente Agis



Michele Scannavini,
presidente ICE - Agenzia



IL NEO-MINISTRO BONISOLI AGLI SCAVI.

"POMPEI GEMMA DEL PAESE"
ISCHIA GLOBAL FILM & MUSIC
GLOBAL FEST

Benvenuti in Campania

PROTAGONISTA INDISCUSSA D'ARTE, CULTURA E TURISMO

ANTONELLA COCCO
Direttore artistico Ischia Global

Pochi luoghi racchiudono tante bellezze naturali e testimonianze di civiltà quante ne conserva la regione Campania. Qui convivono la natura, l'archeologia e le terme, l'arte e la musica, i sapori e le tradizioni, leggende da scoprire e storie da raccontare. Una regione che va difesa contro i suoi mali endemici con iniziative di sviluppo coordinato del territorio e una politica del turismo nazionale e internazionale che sappia accettare le sfide della contemporaneità in piena armonia con l'ambiente e la sua storia millenaria.

In questa prospettiva, la Regione Campania in generale, la capitale Napoli, le isole del Golfo, la costa e l'entroterra in particolare, si confermano tutte sedi strategiche per favorire il rapporto tra le realtà artistiche locali e l'industria turistica internazionale; destinazioni ideali per il rilancio dell'economia, dell'artigianato e del commercio al cospetto dei principali operatori dell'informazione e delle tecnologie informatiche più avanzate, veicolando l'attrazione di flussi turistici globali verso una terra tra le più belle al mondo.

In un contesto artistico e produttivo che, nell'anno 2017, ha visto alla Mostra del Cinema di Venezia partecipare ben 10 opere "made of Campania", il ruolo della Regione si evidenzia, ancora una volta, nel sostegno a progetti di forte interesse popolare. «Il cinema è al centro del Piano strategico regionale per la Cultura, perché è un settore che mostra una grande vitalità anche dal punto di vista occupazionale rispetto ai comparti tradizionali, in una cornice di mercato che, con investimenti mirati e buoni contenuti, produce cultura e posti di lavoro, contribuendo in maniera concreta a sviluppo economico, crescita sociale e ritorno di immagine territoriale».

A dirlo è stato il Presidente Vincenzo De Luca che ha sottolineato l'importanza della strategia indicata dalle iniziative intraprese dalla Regione Campania a favore delle produzioni cinematografiche avviate sia con le risorse Poc che con la legge regionale 30/2016. «Con questi investimenti – ha ricordato De Luca – abbiamo inteso agevolare le imprese cinematografiche che investono in Campania in modo sostanziale e occupano il personale residente con una media significativa, che raggiunge anche il 100% in numerosi casi. Questi sono gli obiettivi prioritari che intendiamo perseguire: aumentare l'occupazione anche attraverso gli incentivi al mercato cinematografico».

Il successo di kermesse che sposano arte e turismo come Ischia Global Film & Music Fest, al centro dell'estate, e di Capri, Hollywood nel cuore dell'inverno, è la dimostrazione che la Campania e l'intero Mezzogiorno d'Italia hanno tutte le potenzialità per accogliere e vincere le sfide di uno sviluppo sociale, economico e culturale per un territorio sempre più competitivo sui mercati di tutto il mondo. Benvenuti in Campania e alla 16° edizione di Ischia Global Film & Music Fest.

Il cinema è al centro del Piano strategico regionale per la Cultura, perché è un settore che mostra una grande vitalità anche dal punto di vista occupazionale rispetto ai comparti tradizionali. Investimenti mirati e buoni contenuti producono posti di lavoro, contribuendo in maniera concreta a sviluppo economico, crescita sociale e ritorno di immagine territoriale



Vincenzo De Luca

ANTHONY HOPKINS e JONATHAN PRYCE DUE PAPI SUL SET

Due straordinari attori inglesi per interpretare gli ultimi due pontefici: Anthony Hopkins è Papa Benedetto XVI e Jonathan Pryce Papa Francesco in «The Pope», film prodotto da Netflix il cui set ha fatto tappa anche alla Reggia di Caserta. Le riprese del film, diretto da Fernando Meirelles («City of God»), si sono svolte nel parco reale, nella Cappella Palatina (che nella finzione diventerà la Cappella Sistina di Roma) e all'interno degli appartamenti reali. La trama sarà incentrata sull'elezione di Ratzinger, la sua rinuncia al papato e l'avvento del successore.



Anthony Hopkins, Fernando Meirelles e Jonathan Pryce

MARTONE e DE ANGELIS I RITORNI PIÙ ATTESI



Ippolita Di Majo e Mario Martone Pina Turco ed Edoardo De Angelis

Sono due tra i titoli italiani più attesi della prossima stagione. «Capri Revolution», diretto da Mario Martone, chiude la trilogia sui ribelli dopo il Risorgimento di «Noi credevamo» e il Leopardi de «Il giovane favoloso». Tra arretratezza e rivoluzione, il regista napoletano racconta i grandi ideali che animarono i giovani di tutto il mondo agli albori della Grande Guerra. Ne «Il vizio della speranza», il regista Edoardo De Angelis racconta un altro eccezionale personaggio femminile (interpretato da Pina Turco): Maria, che traghetta sul fiume donne incinte, in quello che sembra un purgatorio senza fine. Entrambi i film potrebbero rappresentare l'Italia alla prossima Mostra d'arte cinematografica di Venezia.



Una realtà consolidata nel segno dei giovani talenti



ALLA REGGIA DI CASERTA TORNA UN'ESTATE DA RE

«Un'estate da Re» è l'evento che porta alla Reggia di Caserta e al Belvedere di San Leucio la grande musica sinfonica, lirica e il balletto in dieci appuntamenti, dal 27 giugno al 7 agosto 2018. Organizzata dalla Scabec, società campana ben culturali, la rassegna è stata fortemente voluta dal Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca per creare un evento che promuovesse allo stesso tempo la Reggia e i siti Unesco dell'area e la tradizione culturale musicale che in Campania vanta eccellenze internazionali. La manifestazione è realizzata in collaborazione con il MIBACT e con il Comune di Caserta per affiancarsi al riuscito percorso di rilancio della Reggia realizzato dal Direttore Mauro Felicori e per ridonare al pubblico e ai visitatori il meraviglioso Emiciclo dell'Aperia, nel Giardino Inglese restaurato per l'occasione. Tra gli ospiti più attesi dell'edizione 2018 il tenore Jonas Kaufmann e il violinista Uto Ughi.



Uto Ughi

Jonas Kaufmann

GLOBAL FEST



cityADV
**BELLEZZA
 E BENESSERE
 NEL CUORE
 DI ISCHIA**



Terme Manzi Hotel & Spa - Piazza Bagni, 4 Casamicciola Terme - Ischia (NA) - Tel. 081 994722 - Fax 081 900311 - www.termemanzihotel.com

CHERYL BOONE ISAACS *for* CHAIRPERSON



**L'ex Presidente degli Oscar®
 è ambasciatrice ad honorem della kermesse
 che rafforza il dialogo tra Italia e Usa**

Presidente di Ischia Global 2018 è Cheryl Boone Isaacs, una delle personalità più autorevoli e influenti dell'industria cinematografica internazionale. Un'amica del festival diventata ambasciatrice ad honorem di una kermesse che da 16 anni costruisce ponti sempre più solidi tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America.

Dal 2013 al 2017 la Boone Isaacs è stata presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Sciences (AMPAS), l'organizzazione onoraria nota in tutto il mondo per l'assegnazione dei premi Oscar e fondata negli Stati Uniti l'11 maggio 1927 per sostenere lo sviluppo dell'industria cinematografica nazionale. La prima afro-afroamericana a ricoprire questo ruolo così prestigioso e la terza donna nella storia dopo l'attrice Bette Davis e la sceneggiatrice e produttrice Fay Kanin.

La sua nomina ai vertici dell'Academy è stata considerata una svolta importantissima, anche culturale, nel mondo della comunicazione globale che ruota attorno agli Oscar, il premio cinematografico più antico e prestigioso al mondo. Grazie al suo impegno in favore di ogni discriminazione, l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences ha annunciato che entro il 2020 raddoppierà il numero dei membri di sesso femminile e degli esponenti delle minoranze, per garantire una maggiore rappresentatività e inclusione di tutte le componenti che rendono più ricco, forte e importante il cinema americano.

Direttrice marketing e relazioni pubbliche tra le più stimate dell'ambiente, Cheryl Boone Isaacs ha lavorato per la Columbia Pictures, Paramount, New Line Cinema, diventando la prima donna di colore a dirigere un reparto marketing degli Studios. Tra i suoi primi incarichi, quello per l'uscita di "Incontri ravvicinati del terzo tipo" di Steven Spielberg. Ha organizzato le campagne pubblicitarie per film premi Oscar come "Forrest Gump" e "Braveheart" mentre a capo di CBI Enterprises, Inc., ha fornito la propria consulenza per il marketing di pellicole come "The Call", "The Artist", "Il discorso del re", "Precious", "Spider-Man 2" e "Tupac: Resurrection".



Oprah Winfrey, Sidney Poitier e Cheryl Boone Isaacs



Cheryl Boone Isaacs e Steven Spielberg



Steve McQueen, Cheryl Boone Isaacs e Spike Lee

JOHN BAILEY NUOVO PRESIDENTE AMPAS

È John Bailey il nuovo presidente dell'Academy of Motion Picture Arts and Science, l'associazione che ogni anno organizza e assegna i premi Oscar, i riconoscimenti più prestigiosi dell'industria cinematografica. Nato nel 1942, Bailey è uno stimato direttore della fotografia. Ha illuminato alcuni capolavori degli anni '80 e '90 e collaborato con Robert Redford, Lawrence Kasdan, Sam Raimi, Paul Schrader. Nella sua filmografia spiccano titoli come "Gente comune", "Il grande freddo", "American gigolo", "Il bacio della pantera", "Silverado". Bailey succede a Cheryl Boone Isaacs, che ha diretto l'Academy durante i quattro anni forse più turbolenti della storia. Una delle maggiori priorità del nuovo presidente sarà quella di rilanciare l'attenzione mediatica e popolare sugli Academy Award, in discreto calo soprattutto tra le giovani generazioni.



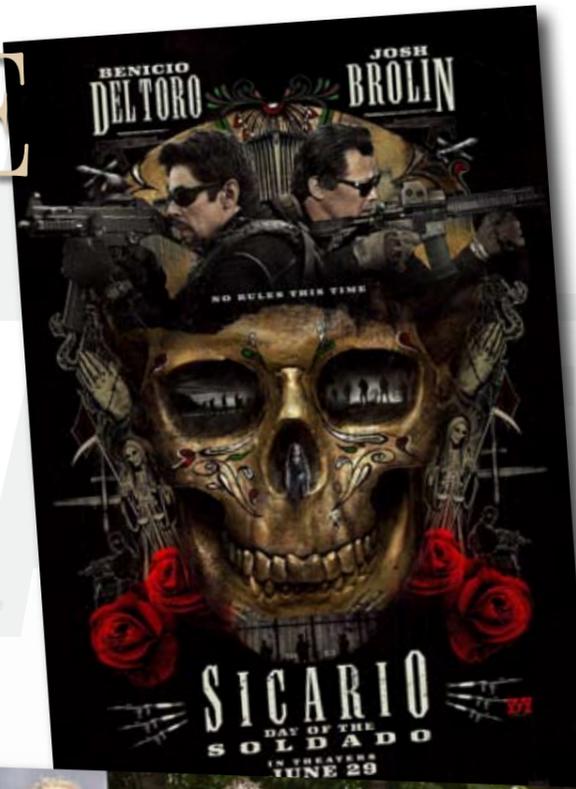
Cheryl Boone Isaacs e Stanley Isaacs

**ISCHIA FILM & MUSIC
 GLOBAL FEST**

DAY OF THE SOLDADO

SULLA FRONTIERA DEL CRIMINE CON STEFANO SOLLIMA

Il confine è lo stesso, quello tra Messico e Stati Uniti. Ma "Sicario - Day of Soldado", attesissimo primo film in lingua inglese diretto da Stefano Sollima, è qualcosa di più e di diverso da un sequel della pellicola firmata da Denis Villeneuve. Scritto ancora una volta da Taylor Sheridan, lo sceneggiatore di "Hell or High Water" e "Wind river", il film avrà come scenario i tunnel sotterranei che collegano Messico e Usa attraverso i quali passano droga, migranti e potenziali criminali. Arena sanguinosa di scontro tra bande rivali. Nel cast Benicio Del Toro, Josh Brolin, Matthew Modine e Catherine Keener per un action-thriller tra i più cupi e brutali della stagione che ha già raccolto critiche molto positive dopo l'uscita sugli schermi Usa. Stefano Sollima, figlio d'arte di Sergio, è un narratore duro, visionario, pragmatico quanto basta per convincere l'industria hollywoodiana. Nemmeno ventenne, comincia come cameraman di news per la CNN, NBC, CBS, realizzando apprezzati documentari da zone di guerra (Libia, Algeria, Guerra del Golfo, ex Jugoslavia) per network stranieri. Nel 2011 porta sul grande schermo "ACAB - All Cops Are Bastards". Nel raccontare la vita di tutti i giorni dei celerini Cobra, Negro e Mazinga Sollima sovverte tutte le regole (non) scritte del poliziesco e mette a fuoco temi e forme della sua poetica cinematografica: le incarnazioni del potere, la lotta tra gli individui, la tensione sotterranea e costante, il respiro internazionale delle immagini anche quando inchiodate a storie di periferia. Con la serie tv "Gomorra", che affronta il mondo criminale dall'interno, il regista scrive una pagina importantissima per la televisione italiana, creando un vero e proprio fenomeno internazionale.



Stefano Sollima, Benicio Del Toro, Isabela Moner e Josh Brolin

ZEROZEROZERO DA SAVIANO ALLA TV

Stanno per terminare le riprese di «ZeroZeroZero», nuova serie tv di Sky Italia ispirata all'omonimo romanzo di Roberto Saviano e diretta da Stefano Sollima. Al centro del racconto, il traffico di droga diventato essenziale all'economia globale. Alla produzione Cattleya, che ha riunito lo stesso team di scrittori di 'Gomorra': Stefano Bises, Leonardo Fasoli e Roberto Saviano. Le riprese si sono tenute in Messico, Louisiana, Africa centrale, Spagna, Italia e Londra.



Stefano Sollima e Roberto Saviano

COLT OMAGGIO WESTERN AL maestro SERGIO LEONE

È l'ultimo soggetto lasciato al mondo del cinema dal genio di Sergio Leone. La storia di tre ragazzini orfani che sparano, sopravvivono nel Far West e diventano fuorigiughe. La nascita di una nazione e, da un punto di vista iconografico, quasi un prequel di "Butch Cassidy and the Sundance Kid". Leone Film Group ne farà una miniserie di sei puntate, ognuna legata ad un singolo colpo di pistola. Regia di Sollima che ha già scritto sceneggiatura insieme a Luca Infascelli e Massimo Gaudioso.



ANDREA LEONE

GARANTE DI QUALITÀ E IMPEGNO

Il Presidente di Ischia Global Fest 2018 a capo di una delle più importanti major italiane attive nella produzione e distribuzione di prodotti audiovisivi

Quello di Andrea Leone è un ruolo di player sempre più centrale nel panorama cinematografico italiano e internazionale. Leone Film Group, fondata nel 1989 dall'indimenticabile Sergio Leone, è diventata oggi, sotto la guida dei figli Andrea e Raffaella, una delle più importanti major italiane indipendenti attive nella produzione e distribuzione di prodotti audiovisivi. Una vera e propria factory del nostro cinema migliore che, nell'arco di pochi anni, ha saputo imporsi in Italia come all'estero. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film a partire dalla produzione (diventando interlocutore privilegiato per gli studios hollywoodiani, dalla DreamWorks alla Amblin di Spielberg passando per Lionsgate) fino alla distribuzione sul mercato italiano attraverso differenti canali (Theatrical, Televisione, Home Video, DVD, piattaforme digitali). A dicembre 2013 la Società è stata quotata nell'indice di borsa italiana AIM e l'anno successivo il Gruppo ha consolidato la sua posizione nell'industria della produzione cinematografica acquisendo la Lotus Production di Marco Belardi. Per l'Italia ha acquistato film di grande successo come "The Wolf of Wall Street" di Martin Scorsese, "Rush" di Ron Howard, "The Hateful Eight" di Quentin Tarantino. Molto attivo anche nel cinema italiano, dove ha coprodotto titoli di successo come "Perfetti Sconosciuti" di Paolo Genovese e "La Pazza Gioia" di Paolo Virzì.

Leone Film Group gestisce una raccolta di circa 500 titoli fra cui spiccano tutte le pellicole di Sergio Leone per il mercato italiano e, in molti casi, per quello internazionale insieme a numerosi blockbuster. L'archivio è in continua crescita grazie agli accordi e ai solidi legami con i principali produttori Usa.

«Mio padre ci ha sempre insegnato a pensare in grande e credo che sarebbe orgoglioso di noi», ha affermato Andrea Leone. Il suo nome è rinomato in tutto il mondo e per noi, al di là dell'aspetto professionale, c'è la grande soddisfazione di lavorare per lasciare un segno nel cinema e di farlo nel nome di Sergio Leone».

WESTERN, COMMEDIA SEXY E SUPEREROI MACCIO CAPATONDA SI DIVERTE IN TV CON "I GENERI"



Raffaella Leone



Francesca Leone



Andrea Leone con i nipoti Federico e Francesco Polimanti, figli di Raffaella

GRANDE CINEMA CON LOTUS PRODUCTION

Dal 2014 la Lotus Production, casa di produzione cinematografica e televisiva fondata nel 2004 da Marco Belardi, è stata acquistata dalla Leone Film Group, di cui rappresenta la divisione produttiva per i film e le serie tv italiani. Tra le pellicole prodotte da Belardi troviamo i successi di Paolo Genovese (da "Immaturo" a "The Place"), "Italiano Medio" di Maccio Capatonda, "La pazza gioia" di Paolo Virzì e "A casa tutti bene" girato a Ischia da Gabriele Muccino. Prossimamente arriverà al cinema il nuovo film di Paolo Virzì, "Notti Magiche".



Caterina Shulha Marco Belardi

GLOBAL FEST

EFFETTO CINEMA

IRIS

**DA DIECI ANNI, IL PUNTO DI RIFERIMENTO
PER GLI AMANTI DEL CINEMA**
CON PIÙ DI 3.500 FILM ALL'ANNO OLTRE A CICLI,
MARATONE, RUBRICHE E APPROFONDIMENTI.
OGNI GIORNO,
TUTTA L'EMOZIONE DEL GRANDE SCHERMO.

**SINCE TEN YEARS
A MILESTONE FOR CINEMA LOVERS**
WITH MORE THAN 3500 MOVIES AIRED EVERY YEAR,
IN ADDITION TO MARATHONS, FEATURES, IN-DEPHTS.
EVERY DAY,
ALL THE EMOTION OF THE BIG SCREEN.

Benvenuti a LACCO AMENO TERRA DI ARTE & AMICIZIA

PAROLA ALL'IMPREDITORE GIANCARLO CARRIERO PRESIDENTE ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA

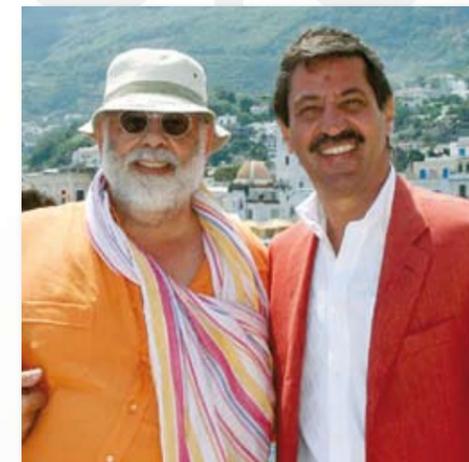
Nome della famiglia Carriero e mio personale, desidero dare il benvenuto a tutti gli artisti, i media e gli ospiti che contribuiscono a rendere sempre più speciale l'Ischia Global Fest, da 16 anni, la kermesse di cinema e spettacolo più attesa dell'estate.

Un'occasione di straordinaria risonanza internazionale che ci spinge a dare sempre il massimo, consapevoli che il successo del festival, in una location di prestigio e raffinatezza ideali per l'incontro tra talenti delle arti provenienti da tutto il mondo, non può che favorire la creatività e la bellezza, rafforzare proposte culturali e turistiche d'ampio orizzonte, elaborare progetti d'arte e vita in grado di accogliere e vincere le sfide del nostro tempo. Un laboratorio creativo che sin dalla prima edizione, mette insieme paesi, intelligenze, talenti e generazioni diverse.

Edizione dopo edizione, il Global Fest continua a sedurre l'immaginario dello spettacolo internazionale e dei suoi protagonisti. Un divo di prima grandezza come Antonio Banderas ha tranquillamente ammesso di essere rimasto stregato dal Golfo di Napoli e dal suo fascino contagioso grazie all'isola d'Ischia, alla bellezza dei suoi paesaggi e al calore dell'ospitalità della sua gente. Francis Ford Coppola, Sting, Oliver Stone, Baz Luhrmann, Cheryl Boone Isacs, Helen Mirren, Jeremy Irons, Paolo Sorrentino, Andrea Bocelli, Dionne Warwick, Channing Tatum, alicia Vikander, Nicholas Cage, Jessica Chastain, Christoph Waltz, Hillary Swank, Burt

Bacharach, Michael Fassbender, Alfonso Cuaron, Alejandro G. Inarritu, Vanessa Redgrave, Dennis Hopper, Monica Bellucci, Abel Ferrara, Diane Kruger, Jean Paul Gaultier sono solo alcuni degli amici più affezionati che hanno ritrovato nell'Albergo della Regina Isabella e nell'Isola Verde destinazioni privilegiate di innegabile cortesia, armonia e relax.

I contenuti del Festival e l'eccezionale accoglienza isolana hanno fatto dell'Ischia Global Fest un modello da esportare. Fiore all'occhiello della Campania e dell'Italia, segno tangibile che la strada intrapresa è quella giusta.



Giancarlo Carriero con Francis Ford Coppola



Monica Bellucci



Baz Luhrmann



Alejandro Inarritu



Trudie Styler e Sting



Roberto De Simone e Vittorio Taviani



Carlo Gabriel Nero, Vanessa Redgrave e Joely Richardson



Silvana e Antonella Carriero

LEONARDO COME ANGELO RIZZOLI All'ombra del Fungo genio e passione di due grandi italiani



QUINCY JONES

OLTRE LA *Leggenda*

Compositore, direttore d'orchestra, discografico e difensore di tante cause umanitarie: un artista che ha attraversato la musica del Novecento con il talento e la duttilità dei grandi fuoriclasse

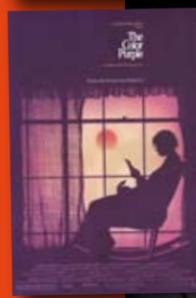
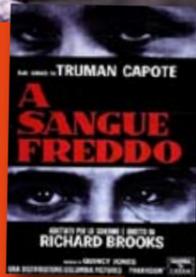
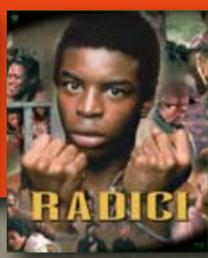
È una delle personalità più importanti nella storia della musica. Un artista da record, anzitutto: il più nominato ai Grammy Award (79 volte, di cui ben 27 trasformate in vittorie); il primo afroamericano a ottenere la candidatura all'Oscar nelle categorie "miglior canzone" e "miglior colonna sonora" (per il film "A sangue freddo"); il produttore artistico ed esecutivo dell'album più venduto nella storia: "Thriller", di Michael Jackson.

Quincy Jones, nato a Chicago nel 1933, è l'uomo che ha visto l'alba del cool jazz; l'amico d'infanzia di Ray Charles, allora ancora un giovanotto alla ricerca del successo; il produttore destinato a diventare uno dei protagonisti assoluti nel traghettare la black music in una dimensione pop davvero internazionale.

Gli esordi affondano nell'età d'oro del jazz, a fianco di miti come Lionel Hampton e Dizzy Gillespie. Un inizio di carriera folgorante come trombettista, arrangiatore e direttore d'orchestra lo porta a collaborare, a cavallo tra gli anni '50 e '60, con quasi tutto il gotha della musica afroamericana (Count Basie, Sarah Vaughan, Betty Carter, Dinah Washington, Dizzy Gillespie, Miles Davis, Aretha Franklin) e una parte significativa di quella bianca (Gene Krupa, Frank Sinatra, Barbra Streisand, Tony Bennett). Sono poi le sirene di Hollywood a farlo diventare uno dei compositori di colonne sonore più richiesti, in grado di mettere il nome nei credits di film come "La calda notte dell'ispettore Tibbs", "Getaway, il rapinatore solitario" e di serie televisive come "Radici" e "Sanford and Son". Influenzato, tra gli altri, dai nostri grandi talenti. «Quando ho iniziato a scrivere colonne sonore» ha più volte dichiarato, «alcuni dei miei modelli erano italiani: compositori e musicisti leggendari come Ennio Morricone, Piero Piccioni, Armando Trovajoli, Nino Rota, Romano Mussolini. Conoscevano jazz e classica e sapevano come fonderle in qualcosa di mai sentito prima. Maestri assoluti!». Come se non bastasse, Quincy Jones vanta una propria discografia di gioielli jazz che negli anni '80 hanno conosciuto il successo del grande pubblico e della critica. L'artista americano sarà premiato nel corso del 16esimo Ischia Global Film & Music Festival con il 'William Walton Music Legend Award', dedicato al leggendario compositore e direttore d'orchestra britannico che scelse l'Isola verde come buen retiro.

I SUCCESSI AL CINEMA E IN TV

Un rapporto, quello di Quincy Jones con il grande e il piccolo schermo, altrettanto proficuo quanto quello con la musica. Trentatré colonne sonore, sette nomination agli Oscar (ma nessuna andata a segno) e tante partiture per immagini che hanno segnato la cinematografia Usa. Tra le più celebrate: "A sangue freddo" (1967, di Richard Brooks), "La calda notte dell'ispettore Tibbs" (1967, di Norman Jewison), "Fiore di cactus" (1969, di Gene Saks), "Getaway!" (1972, di Sam Peckinpah), "Il colore viola" (1986, di Steven Spielberg), interamente girata con attori di colore. Altrettanto note sono le musiche scritte per alcune trasmissioni televisive, tra cui "Ironsides", "Sanford and son", "Radici", "The Bill Cosby Show".



L'IMPEGNO SOCIALE DA MARTIN LUTHER KING A "WE ARE THE WORLD"

Dopo i Grammy Awards ottenuti per "Thriller", Quincy Jones e Michael Jackson usano la loro incredibile influenza, per radunare tutti i maggiori artisti americani nel progetto della celebre canzone "We are the world", scritta per beneficenza in favore delle vittime africane della carestia. La sera del 25 gennaio 1985 i più grandi della musica popolare americana, tra cui Bruce Springsteen, Bob Dylan, Stevie Wonder, Paul Simon e Tina Turner, si ritrovano a Hollywood, per incidere la canzone. Ad accoglierli un cartello scritto dallo stesso Quincy Jones: "Siete pregati di lasciare il vostro ego fuori dalla porta". In trent'anni il singolo ha venduto 20 milioni di copie per un ricavo di 60 milioni di dollari, tutti donati all'Africa. L'impegno sociale di Quincy Jones era però di antica data. Fin dai primi anni '60, quando sosteneva le attività di Martin Luther King. Jones sarà uno dei fondatori dell'Institute for Black American Music (IBAM) e un organizzatore di eventi benefici, spesso al fianco di personaggi quali Bono degli U2. La Listen Up Foundation di Quincy Jones ha inoltre raccolto fondi nel 2001 per la costruzione di case per Nelson Mandela in Sudafrica.

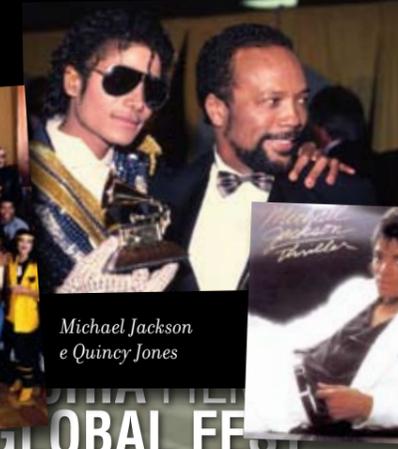


Quincy Jones con Nelson Mandela



THRILLER CON MICHAEL JACKSON L'ALBUM DEI RECORD

"Off The Wall", uscito tre anni prima, aveva alzato la posta in gioco. Si trattava del migliore exploit di una carriera solista in crescita costante, con il record di ben quattro singoli finiti dritti nelle posizioni più alte della Billboard Hot 100. Perché allora non riprovarci? Per Quincy Jones, Michael Jackson, con "Thriller", doveva entrare in contatto con tutte le anime del mondo e regalare loro 40 minuti di musica popolare nel senso più reale e autentico della parola. La prima sessione di quello che sarebbe diventato il disco più venduto della storia della musica cominciò a mezzogiorno del 14 aprile 1982 nello studio A dei Westlake Audio in Beverly Boulevard a Hollywood: fu il duetto vocale con Paul McCartney in "The Girl Is Mine" a tenere a battesimo le incisioni su nastro. Una lavorazione lunga, travagliata, anche conflittuale. Centinaia di canzoni scelte, scartate, rieditate, registrate e poi accantonate. Un test pressing inizialmente disastroso. La ricerca ossessiva della perfezione da parte di un performer dall'immenso talento e un produttore come Jones in grado di unire miracolosamente linguaggi, suoni e ritmi diversi favorì le dovute limature. Il resto è storia, anche al di sopra delle attese. "Thriller" non è soltanto un'equazione musicale risolta, ma anche un'esplosione di creatività incontrollata e imprevedibile. Quella che lo stesso Michael Jackson amava definire "magia". Un disco capace, come non era mai accaduto prima, di far incontrare le due Americhe, quella bianca e quella nera. Che arrivò a tutti, indistintamente, uomini e donne, adulti e bambini, ricchi e proletari. Il primo vero ritratto a tutto tondo di Michael Jackson. E fu Quincy Jones a metterci la cornice.



Michael Jackson e Quincy Jones



Ray Charles e Quincy Jones



Quincy Jones con Frank Sinatra



Quincy Jones e Tony Bennett

RAINBOW

WELCOME TO A WORLD
OF MAGICAL BRANDS



Rainbow
via Brece 60025 Loreto (AN) Italy
Tel. +39 071 750 67 500
www.rbw.it



RAINBOW

AMBI

MEDIA GROUP



Andrea Iervolino - Founder and CEO

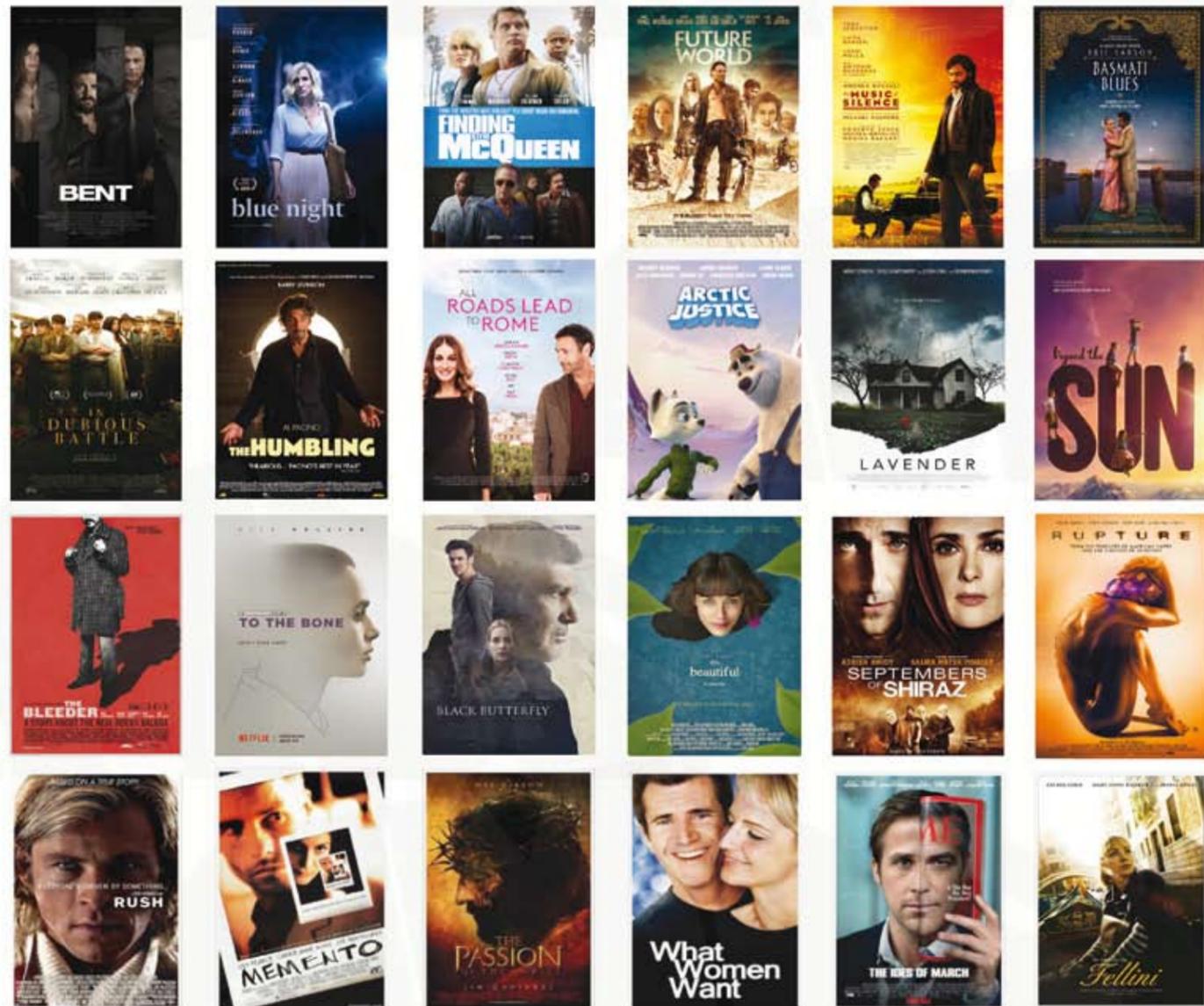


Monika Bacardi - Founder and President

PRODUCTION 2018

ARCTIC JUSTICE: by Aaron Woodley CAST: Jeremy Renner, James Franco, John Cleese, Heidi Klum, Anjelica Huston, Alec Baldwin
 BLUE NIGHT: by Fabien Constant CAST: Sarah Jessica Parker, Renée Zellweger, Simon Baker, Jaqueline Bisset, Common
 TRADING PAINT: by Karzan Kader CAST: John Travolta, Shania Twain, Toby Sebastian, Michael Madsen
 LAMBORGHINI "THE LEGEND": by Bobby Moresco CAST: Antonio Banderas, Alec Baldwin, Maria Grazia Cucinotta
 BERNIE THE DOLPHIN: by Kirk Harris CAST: Logan Allen, Lola Sultan, Kevin Sorbo, Dahlia Legault
 MOOSE: by Fred Durst CAST: John Travolta, Devon Sawa, Ana Golja
 SAFE SPACES: by Dan Schechter CAST: Justin Long, Fran Drescher, Richard Schiff, Kate Berlant, Lynn Cohen
 WAITING FOR THE BARBARIANS: by Ciro Guerra CAST: Johnny Depp, Mark Rylance, Robert Pattinson

FILMOGRAPHY AND LIBRARY



Find out more on www.ambidistribution.com

ANDREA IERVOLINO & MONIKA BACARDI

I nuovi protagonisti del jet set cinematografico

Il gruppo AMBI è un'azienda americana, verticalmente integrata, specializzata nella produzione, finanza, vendita e distribuzione di progetti cinematografici, fondata nel 2013 dal giovane produttore cinematografico Andrea Iervolino e dall'imprenditrice Monika Bacardi.

La sua divisione, AMBI Media Group, fornisce sostegno finanziario per film internazionali ad alto e medio budget. AMBI Distribution, invece, che ha sede a Beverly Hills, si occupa delle vendite internazionali.

AMBI Group ha anche fondato AIC Studios, studio di animazione con sede a Toronto, che combina le più recenti tecnologie digitali con competenze di animazione tradizionale per offrire i più alti standard di qualità sia in 2D che in 3D e CGI. Lo studio si occupa anche di VFX ed effetti speciali. A partire dal 2015, l'azienda ha uffici in ben sette paesi nel mondo.

Nel Settembre 2015, AMBI Group, in collaborazione con la società newyorkese Raven Capital Management, ha assunto il controllo della maggior parte della library di Exclusive Media Group, inclusi tutti i diritti sequel e remake di proprietà di EMG. La library contiene circa 400 titoli inclusi Begin Again, Cruel Intentions, Idi di marzo, Hit & Run, Memento, The Mexican, Rush, The Skulls, Sliding Doors, Undeclared, The Way Back, La Passione di Cristo, Apocalypso, What Women Want, Jane Got a Gun, End of Watch, Dark Places e Adore.

Nel 2015, AMBI ha annunciato di volersi avventurare nei film d'animazione. Il film animato annunciato dalla società è stato Arctic Justice, che vanta un cast stellare per le voci: Jeremy Renner, John Cleese, Alec Baldwin, James Franco, Anjelica Huston, Heidi Klum e Omar Sy.

Nel settembre 2015, Andrea Iervolino e Monika Bacardi hanno organizzato per la prima volta AMBI Gala - Cinema to help the world, un evento itinerante di raccolta fondi. Negli anni passati i proventi della serata di gala sono andati alla Fondazione Principe Alberto II di Monaco che investe in cause ambientali; la canadese "Students on Ice Foundation" (SOI), Children's Aid Foundation e UforChange, per i giovani vittime di infanzie difficili.

AMBI Group ha anche lanciato un fondo di \$200.000.000 per finanziare circa cinque lungometraggi ad alto budget e



Andrea Iervolino, Adrien Brody e Monika Bacardi

dieci a basso budget. Poco dopo, ha annunciato l'intenzione di produrre un reset del film cult Memento. In soli 4 anni AMBI Media Group, nominata dalla famosa rivista di settore Variety come una delle società di produzione più potenti di Hollywood, ha prodotto, finanziato e distribuito tra gli 8 e i 10 film all'anno partecipando ai più importanti Festival cinematografici di tutto il mondo confermandosi una delle realtà più di spicco nel panorama dell'entertainment. Tra le produzioni più attese del 2018 spiccano i titoli: LAMBORGHINI "The Legend", diretto da Bobby Moresco e protagonisti Antonio Banderas nei panni di Ferruccio Lamborghini e Alec Baldwin nel ruolo del suo rivale Enzo Ferrari; MOOSE, thriller ispirato a fatti realmente accaduti al regista Fred Durst (front man del gruppo rock Limp Bizkit) che vede John Travolta nei panni inediti di un fan talmente ossessionato dal suo eroe da trasformarsi nel suo pericoloso stalker e BLUE NIGHT, presentato al Tribeca Film Festival 2018 con protagonisti Sarah Jessica Parker, Jaqueline Bisset, Renée Zellweger, Simon Baker e Common.



Andrea Iervolino e Sofia Vergara



Andrea Iervolino e Monika Bacardi con il cast di Blue Night

GLOBAL FEST

IL GENIO DI Matteo GARRONE

È **DOGMAN** il film italiano del 2018: comincia da Ischia Global la corsa del regista romano per le candidature ai più importanti riconoscimenti cinematografici internazionali

GIANLUCA CASTAGNA
Giornalista

Il cinema di Matteo Garrone è uno dei più interessanti e potenti degli ultimi anni. Raffinato e popolare, attratto fatalmente dai fatti di cronaca da cui ogni volta si allontana alla ricerca di uno spazio magico dove tutto può accadere. Un dialogo incessante tra due mondi che, insieme all'indubbio talento, rappresenta la carta vincente delle sue derive visive, del linguaggio obliquo e spiazzante, della sua cifra espressiva più matura. Siamo alla fine degli anni '90 e Garrone possiede già un preciso sguardo sul presente: è uno sguardo pulito e diretto, lucidamente refrattario al moralismo e alla retorica, che indugia sulle vicende di emarginati, illusi ed esclusi. In "Terra di mezzo" racconta tre storie, dalla prostituzione allo sfruttamento, ambientate nei sobborghi della capitale. I veri protagonisti non sono solo i piccoli ragazzi albanesi e le prostitute africane, ma anche la nostra società, quella in cui noi e loro (con)viviamo. Anche "Estate romana", uno dei suoi film più belli e poetici, non smette di interrogare il territorio, la realtà e la sua immaginazione, sulle tracce di personaggi vivi e forse scomodi che si agitano dentro lo scheletro di una città, Roma, sventrata per l'imminente Giubileo.

Con l'arrivo di Fandango, e disponibilità finanziarie più ampie, il regista romano sposta le coordinate del suo cinema verso una direzione più narrativa e controllata, raccontando un triangolo amoroso all'insegna della possessività ("L'imbalsamatore"), un delirio manipolatorio di castigata crudeltà ("Primo amore") e un incubo quotidiano tra le Vele di Scampia: è "Gomorra", tour de force giornalistico/romanzesco che ne rivela il talento al mondo intero. Con "Reality" il corto circuito tra l'oggetto della rappresentazione (un uomo che vuole partecipare a un reality show) e il modo della rappresentazione (lo spettatore che sente quasi di "sbirciare" nella quotidianità di quest'uomo e nella sua mente distorta) diventa definitivo. I premi a Cannes aprono la strada al suo primo film internazionale, pur basato su un testo tutto italiano, anzi, napoletano (la raccolta di fiabe di Giambattista Basile): è "Il racconto dei racconti", nel quale l'autore si reinventa, pur rimanendo fedele a se stesso (e a Basile). Sullo schermo tutti gli opposti della vita: l'ordinario e lo straordinario, il magico e il quotidiano, il regale e lo scurrile, l'incanto della fiaba e il suo nero mostruoso. La vita? Un moto continuo tra illusione e materia, nascita e morte, desiderio e carnalità, costruzione e disfaccimento. La storia di Pietro De Negri, detto er Canaro, è solo uno spunto per "Dogman", il suo ultimo film presentato in Concorso a Cannes. Il conflitto sul potere, tra il forte e il debole, il prepotente e il perseguitato, aggira l'autorità della cronaca per diventare immaginario allucinato e trasgressivo di un mondo senza speranza. Dreams are my reality. Ancora una volta.

ASPETTANDO PINOCCHIO

Dopo "Dogman", premiato da un successo di pubblico e critica, Matteo Garrone sarà il regista del live-action di Pinocchio, il nuovo riadattamento cinematografico del classico di Collodi. La realizzazione effettiva del progetto, attualmente in fase di pre-produzione, avrà inizio a metà novembre: le riprese saranno girate per la maggior parte proprio a Collodi e in altre località del sud Italia. I produttori di Pinocchio saranno gli stessi che hanno lavorato con Garrone per "Il racconto dei racconti - Tale of Tales" (2015) e "Dogman's", Jean Labadie e Jeremy Thomas. RAI Cinema sarà partner di produzione in Italia, mentre Le Pacte si occuperà della distribuzione del film in Francia. «La mia intenzione ha rivelato il regista - è quella di ricreare l'atmosfera del mondo che l'autore aveva descritto alla fine del XIX secolo: un mondo contadino, di povertà e di violenza. In un certo senso, penso che la storia di Pinocchio rimanga estremamente attuale e universale.»



Matteo Garrone e
Marcello Fonte



Marcello Fonte a Cannes



La favola di Marcello FONTE

Dalle cantine alla ribalta del palcoscenico di Cannes con un ruolo destinato a restare impresso nelle memora collettiva

«Da piccolo, quando ero a casa mia, pioveva sopra le lamiere. Chiudevo gli occhi e mi sembrava di sentire gli applausi. Invece adesso li apro, e quegli applausi siete voi». Dall'oscurità delle cantine alla luminosa ribalta del palcoscenico. Così ha raccontato la sua favola Marcello Fonte, Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes come miglior attore per "Dogman" di Matteo Garrone, accanto alla giurata Khadja Nin e a Roberto Benigni che gli hanno consegnato il prestigioso riconoscimento. Rivolto alla platea quasi incredulo, piccolo e segaligno proprio come appare nel film, l'attore ha sorriso a tutti, ma ha ringraziato soprattutto quel regista "che ha avuto il coraggio di scegliermi". Un coraggio ora ripagato dal successo, dopo tanti anni difficili. Classe 1979, Marcello Fonte ha alle spalle una lunga gavetta fatta di piccole parti al cinema e in tv. Nato a Melito di Porto Salvo e cresciuto ad Archi, vicino Reggio Calabria, si è trasferito a Roma nei primi anni Novanta spinto dal fratello scenografo. Appassionato di recitazione, ha debuttato a teatro negli spettacoli della compagnia Arconte in Calabria nel 1997, e viene scoperto per caso da Garrone a Roma grazie a una sostituzione dell'ultimo minuto al teatro Forte Apache, dove lavorava come custode. L'esperienza più eclatante è il set di "Gangs of New York" di Martin Scorsese, film girato a Cinecittà con Leonardo Di Caprio e Daniel Day-Lewis. Negli anni successivi appare in serie TV come "Don Matteo" e i più recenti "La mafia uccide solo d'estate" di Pif, "L'intrusa" di Leonardo Di Costanzo, "Io sono Tempesta" di Daniele Luchetti, in cui recita al fianco di Elio Germano e Marco Giallini nel ruolo del "Greco", uno dei senzatetto ospitati dal centro sociale in cui il protagonista si ritrova a scontare una condanna per evasione fiscale. Nel film di Garrone, Fonte si è calato nel ruolo di un mite e gentile tolettatore di cani in maniera perfetta. La voce particolarissima, quel sorriso indelebile, il desiderio di riscatto infondono umanità e una storia truce e a una sconfitta amarissima destinate a stamparsi per sempre nella memoria collettiva.

LE METAMORFOSI di EDOARDO PESCE

Dai quantoni di un criminale di periferia al microfono dell'indimenticabile Franco Califano

L'ironia di Annibale Vitale nei "Cesaroni", la drammaticità di Ruggero Buffoni nella serie "Romanzo Criminale", la violenza dell'ex-marito di Jasmine Trinca in "Fortunata", la genuinità coatta dello spacciatore Lele in "Cuori puri", film per il quale ha ricevuto una candidatura ai Nastri d'Argento come miglior attore non protagonista. E poi l'impegno teatrale e le canzoni dell'Orchestra. Edoardo Pesce è decisamente un artista poliedrico. Con un occhio sull'attualità rovente della cronaca e l'altro sulla dimensione più ironica e leggera delle vite. Un caratterista con la classe di un istrione, che vive i suoi ruoli (spesso da antieroe) con la stessa passione e la stessa malinconia che appartengono al suo vivere quotidiano. Forte presenza scenica, sguardo sornione e indolente, sorriso a volte beffardo, Pesce è reduce da due ruoli importanti che hanno arricchito la galleria dei suoi personaggi, portandolo finalmente a una consacrazione artistica del suo camaleontico talento. Nella serie televisiva "Il cacciatore" è stato il boss Giovanni Brusca; in "Dogman" di Matteo Garrone è Simone, un ex-pugile e bullo del quartiere che maltratta e taglieggia i negozianti con la becera arroganza del "qua comanno io!", il carnefice che diventerà la vittima di un piccolo e mite tolettatore su cui ha sempre fatto valere ferocia e sopraffazione fisica. Dopo la ribalta internazionale di Cannes, non è tempo di fermarsi. Un ferro del mestiere tira l'altro: dai quantoni al microfono. Quello di Franco Califano, il "Califfo", nel film tv dedicato a Mia Martini. Un lavoro importante, l'ennesima sfida a trovare la chiave giusta per interpretare il cantante maledetto, il poeta di Roma, l'irresistibile latin lover.





KERMESSE CHE PIACE ALLA GENTE CHE PIACE

I protagonisti dello spettacolo internazionale al centro dell'attenzione dei media globali

Esiste un appuntamento, nell'estate del cinema e dello spettacolo internazionale, più atteso di altri. È quello con Ischia Global e l'Isola Verde. Tutti i nostri sogni di celluloidi, arte e musica riuniti nello spazio di una settimana, in uno dei luoghi più belli al mondo. Un'opportunità per assistere alla straordinaria partecipazione di artisti e operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo. Gli incontri spontanei, le giornate in barca, le proiezioni su uno schermo immenso in riva al mare, nella baia di Lacco Ameno. Sono i fattori vincenti di Ischia Global, il festival che piace alla gente che piace. Che strappa i divi alla rigida formalità della posa e racconta le celebrità a tutto tondo, nelle luci e nelle contraddizioni, nella profondità e nella frivolezza. Senza risparmio, giocando insieme a loro, vicini e lontani dal gossip, con quella salutare curiosità che li rende davvero speciali.

Nell'Albergo della Regina Isabella, a farla da padrone è tutto il firmamento delle stelle nelle sue mille sfaccettature. Amici vecchi e nuovi, vacanzieri spensierati e disponibili, astri luminosi e giovani leoni sulla rampa di lancio verso il successo. Talenti che intercettano – con la forza, spesso misteriosa, della fascinazione – l'attenzione del media e soprattutto di un pubblico pronto ad elegerli con entusiasmo a propri beniamini. Sono tanti i protagonisti di questa 16° edizione: da Lilly Collins a Karl Urban, da Lorenza Izzo a Riccardo Scamarcio, da Gary Dourdan a Paolo Genovese. Gli artisti delle sette note che ci fanno emozionare, gli attori dei film che ci hanno rapito il cuore, i registi di storie, per il piccolo e grande schermo, che ci appassionano e che vorremmo conoscere in anteprima sotto un cielo di stelle. In un'isola dalla natura splendida e accogliente, nel segno del cinema, della musica e dello spettacolo.



Dwayne Johnson sul set di Skyscraper



Lily Collins



Riccardo Scamarcio



Lorenza Izzo



Gary Dourdan



Karl Urban



Fred Cavayé



Ezio Greggio



Jane Alexander e Sveva Alviti



Veronica Ferres



La La Anthony



Vanessa Hessler



Rosario Dawson

ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST

CINECITTÀ

IT'S EVEN GREATER UP CLOSE.

When you come to shoot at Cinecittà you will encounter innovation, services and expertise.

- 25 acres of backlots
- Updated digital facilities for video and sound
- Exclusive and spectacular locations, like the illustrious permanent set of Ancient Rome, for corporate or private events
- As of autumn 2018, the new Italian Museum of Audio-visual Arts and Cinema (MIAC)
- Two new 35,520 ft² sound stages by the end of 2019
- Developing and printing lab re-opened
- As of autumn 2018 the videogame hub, a place for research, training and business incubation

80 years of experience

19 stages totalling **201,985** ft²

\$30M in investments

ROME

www.cinecitta.com

LUCE
CINECITTÀ

MIAC
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

190venti communication partners

Auguri LINA WERTMULLER!

I 90 anni di un'artista geniale e anticonformista, amica di Ischia e del suo festival, stimata da tanti colleghi stranieri che hanno firmato un appello per un Oscar® alla carriera

È vero che l'età delle signore non si dice, ma questo è un traguardo troppo importante per non festeggiare Lina Wertmuller, amica sincera di Pascal Vicedomini e Ischia Global Festival, artista geniale e anticonformista, che ad agosto compirà 90 anni.

Qualcuno, forse lei stessa, ha scritto che, a proposito dei suoi film, si dovrebbe parlare di "commedie alla Wertmüller". Storie nelle quali l'esagerazione, la forza del grottesco e i ritmi della regia si impongono sulla narrazione, esaltandone tutti i passaggi più emozionanti. Una miscela esplosiva di satira e umorismo, maschilismo e femminismo, commedia di costume e impeti melodrammatici che l'hanno imposta tra le personalità più originali del cinema italiano e internazionale. Sono passati più di 50 anni dal suo esordio dietro la macchina da presa ("I basilischi", 1963) e Lina Wertmuller non ha smesso di progettare, divertirsi, scrivere e inseguire la vita con sincerità e passione. Capelli corti, aria sbarazzina da maschiaccio e celebrati occhiali dalle vistose montature, la regista è un'icona, un vero personaggio anche fuori dal set, stimata e ammirata da tanti colleghi stranieri che da tempo hanno firmato un appello all'Academy di Hollywood per un premio Oscar alla carriera. Assistente di Fellini, regista di trasmissioni che hanno fatto la storia della TV come "Le avventure di Gian Burrasca", la Wertmüller ha costruito una galleria di "tipi e personaggi" che illustrano una vera e propria storia degli italiani, di cui l'autrice tratteggia vizi e virtù, tic linguistici, pregiudizi e slanci di cambiamento, riattualizzando nel suo cinema del grottesco una tradizione drammaturgica e figurativa che va dalla commedia dell'arte alla "Dolce Vita", da Hogart a Botero. Gli anni '70 restano il suo momento di massima gloria e zenith creativo: "Mimi metallurgico ferito nell'onore", "Film d'amore e d'anarchia", "Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto". Nel 1977 con il film "Pasqualino Settebellezze" Lina Wertmuller è la prima donna della storia a conquistare una candidatura all'Oscar come migliore regista. Un successo tale, negli Usa, che permette al film di guadagnarsi altre tre candidature, tra cui quella a Giancarlo Giannini (uno dei suoi attori feticcio) come miglior attore protagonista.



Lina Wertmuller e Sophia Loren



Enrico Job, Lina Wertmuller e Harvey Keitel



Mariangela Melato, Giancarlo Giannini e Lina Wertmuller



Lina Wertmuller con Bradley Cooper



LA STORIA CHE SI CONSOLIDA

DA QUINDICI ANNI SULLA CRESTA DELL'ONDA

2003-INDIA Un viaggio in autostrada da Roma a Napoli a metà gennaio 2003 è il momento in cui scatta in Pascal Vicedomini la molla di un evento internazionale di cinema e musica da organizzare a Ischia. Le numerose sollecitazioni avute in passato dagli amici "ischanti" Antonio Baldi, Gaetano Altieri e Nicola D'Abundo trovano finalmente lo spazio necessario nell'immaginazione del produttore napoletano grazie all'invito decisivo di Vanni Fondi. Ed è proprio il giornalista del Corriere del Mezzogiorno ad avvicinare Pascal alla famiglia Carriero desiderosa di rilanciare l'immagine internazionale dell'Albergo Regina Isabella e dell'Isola d'Ischia tutta.

Il brand stesso del Festival viene impostato con queste caratteristiche: la scarsa popolarità planetaria del brand Ischia richiede un abbinamento che garantisca maggior appeal. Nasce così l'Ischia Global Film & Music Fest che viene subito recepito da Giancarlo, Antonella e Silvana Carriero come un percorso fondamentale per riposizionare la propria struttura nella dimensione in cui l'aveva immaginata negli anni '50 il tycoon Angelo Rizzoli.

Una verifica sul territorio denota la scarsa disponibilità a rischiare da parte degli imprenditori locali così della costituenda associazione senza scopo di lucro - Accademia Internazionale Arte Ischia - entrano a far parte solo Giancarlo ed Antonella Carriero ed il giornalista Fondi. Vicedomini, fondatore e produttore dell'evento, avrebbe da subito agito dall'esterno onde evitare confusione con la sua "prima" creatura: Capri, Hollywood - The International Film Festival (1995).

Ulteriori apporti dall'esterno sarebbero stati garantiti dalla contessa Marina Cicogna (habitué dell'Isola negli anni d'oro del "Cummenda"), Franco Nero (per il suo comprovato appeal internazionale e Tony Renis la cui leggenda aveva visto gli arbori proprio a Lacco Ameno grazie all'affetto del grande Rizzoli che "Mr Quando Quando" condivideva con Walter Chiari).

E' proprio Tony Renis il primo personaggio a "mettere la faccia" al fianco di Vicedomini per il lancio della manifestazione che avviene sull'Isola il giorno di Pasquetta e successivamente al Festival di Cannes con una conferenza stampa memorabile ricca di star nello spazio di Italia Cinema (ex braccio operativo del Mibac). Tra i personaggi di maggior spicco ecco Adrien Brody, fresco dell'Oscar per The Pianist di Roman Polanski. C'è poi Armand Assante, già paladino di Capri, Hollywood nel jet-set, e il regista indiano Shekhar Kapur in qualità di ambasciatore di Bollywood a cui sarebbe stata dedicata la prima edizione del Global Fest.

Unica istituzione italiana presente e determinata a sostenere l'evento che, come Capri Hollywood nasceva tra le perplessità ed il malumore di alcuni "conservatori" del cinema italiano, l'amministratore delegato dell'Istituto Luce Luciano Sovena. A lui si deve un primo sostegno di Ischia Global sotto formula di Convention per esercenti del Luce così come l'arrivo di due star di



Pascal Vicedomini, Louis J Horvitz, Neri Marcorè, Kabir Bedi, Chiara Conti, Shekhar Kapur, F. Murray Abraham e Anna Falchi (2003)

prima grandezza nel panorama internazionale: il leggendario attore americano Dennis Hopper, eletto padrino del festival, e lo scavezzacollo belga Jean Claude Van Damme, che tira ogni sera tardi al night Valentino di Ischia Porto. I due artisti, accompagnati dal produttore francese Philippe Martinez esalteranno subito la capacità di attrazione spontanea dell'evento verso le star. E per la prima edizione c'è subito una parata di artisti a decretare il successo dell'happening a cominciare da Stefania Sandrelli madrina ufficiale e prima attrice a ricevere il Legend Award di Ischia. C'è poi il premio Oscar F. Murray Abraham a ricordarci quanto sia forte il rapporto tra grande schermo e musica (il suo Salieri nell'Amadeus di Milos Forman era già nella storia da un bel po). C'è Louis J. Horvitz, super regista della notte degli Oscar; c'è Andrea Bocelli che ritirerà il William Walton Music Award dalla mani di Lady Susanna Walton e si esibirà al pianoforte sulla spiaggia del Regina Isabella in onore di Hopper. Ci sono Bungaro, Veruska e Leonardo De Amicis reduci dal Sanremo Festival di Tony Renis. E ancora ci sono Neri Marcorè e Vanessa Incontrada premiati per il cuore altrove di Pupi Avati (rappresentato dal fratello produttore Antonio) e a dar voce al cinema indiano Kabir Bedi ed alcuni produttori accolti dal regista Italo Spinelli. C'è Stefania Sandrelli a ritirare il primo Ischia Legend Award della storia; c'è Anita Ekberg, icona di



Carlo Verdone e Stanley Tucci (2004)

Val Kilmer (2004)



Franco Nero e Giancarlo Giannini (2008)



Gerard Butler e Raoul Bova



Marc Forster e Dario Argento (2009)

Fellini ne La dolce Vita a ricordarci che il produttore napoletano Peppino D'Amico aveva permesso al geniale "maestro romagnolo" di realizzare la pellicola. C'è Ida Di Benedetto a rappresentare la creatività di Napoli. C'è Peter Greenaway premiato da Nicola Carraro nel mito di suo nonno Angelo Rizzoli e ci sono anche due giovani allievi dell'Accademia d'Arte drammatica Silvio D'Amico a cui Marina Cicogna consegna una borsa di studio in ricordo della sua figliocchia Isabella Rizzoli scomparsa prematuramente suicida. E c'è infine il regista scozzese Mick Davis a presentare in anteprima il suo imminente lavoro "Modigliani" con Andy Garcia ed Elsa Zylberstein.

Madrine della prima edizione due belle giovani attrici Anna Falchi e la russa Yulia Mayarchuck. Tra le serate indimenticabili del primo Ischia Global Fest, quella a Sant'Angelo sulla terrazza del Belvedere ospiti di Alessandra Calise. La manifestazione era stata inaugurata domenica...luglio all'indomani del Premio Ischia con il suo presidente Biagio Agnes perplesso per la quasi concomitanza dei due eventi. Eppure era nata una nuova stella l'Ischia Global Film & Music Fest.

2004-CINA

La manifestazione viene presentata ancora a Cannes da Marina Cicogna e dal regista scozzese Mick Davis artefice del film "Modigliani" con Andy Garcia che vedeva coinvolto nel progetto l'Istituto Luce. Sovena ribadisce il sostegno al Festival che viene dedicato alla Cina. Il D.G. Cinema del Mibac Gaetano Blandini da' la sua benedizione al nuovo evento.

Come per la prima edizione, il museo di Villa Arbusto a Lacco Ameno ospita una mostra fotografica e di manifesti del cinema cinese, paese ospite dell'anno. Ad inaugurarla Manuela Arcuri con Giancarlo Carriero. Philippe Martinez fa il suo ritorno a Ischia con il vp dell'Icm Talent Jack Gilardi accompagnato stavolta dalla superstella Val Kilmer. L'attore americano, reduce dal set africano dell'Alexander di Oliver Stone giunge sull'Isola con i due figli ed è subito amore con le bellezze del litorale flegreo. Ma c'è un altro giovanotto a fare sognare



Jean Claude Van Damme (2003)



Nancy Meyers (2004)



Andrea Bocelli e Vanessa Incontrada (2003)

le ragazze: è scozzese si chiama Gerard Butler detto Gerry di lì a breve sarebbe divenuto popolare al fianco di Angelina Jolie in Tomb Rider. Le ragazze stravedono per lui. I cultori del grande cinema sono altresì attratti dal geniale italoamericano Stanley Tucci, da Carlo Verdone, dalla regina della commedia Usa Nancy Meyers che socializza con Luca Barbareschi, e dalla regista Julie Taymor che insieme al compagno compositore Elliot Goldenthal (Oscar per la colonna sonora di Frida) avrebbero stretto un forte sodalizio con Dante

Ferretti e Francesca Lo Schiavo in attesa dell'uscita di The Aviator (premiato a Febbraio 2005 con l'Oscar). Tra gli altri amici del cinema italiano ci sono tre degli attori che Mel Gibson ha voluto nel suo discusso film La Passione di Cristo (Rosalinda Celentano, Mattia Sbragia e Luca Lionello) con loro il grande maestro John Debny autore delle musiche per il discusso film. E ancora Manuuel De Sica, Fred Bongusto, Ida Di Benedetto e poi Lina Sastri e Leopoldo Mastelloni che avrebbero animato la bella serata al bagno Teresa di Forio organizzata da Massimo Bottiglieri.

Serata finale con i fuochi d'artificio con il produttore premio Oscar per Chicago Marty Richard e soprattutto I Blues Brothers artefici di un concerto memorabile di cui sono parte attiva anche Gerry Butler e il regista Mick Davis che per riparare del Modigliani aveva portato con se la modella e attrice Eva Herzigova. E ancora il regista polacco Kristoph Zanussi, la bella Manuela Arcuri nella veste di "Madrina" e dulcis in fundo Enrico Lucherini premiato per la sua straordinaria carriera da Press Agent nel mito di Ischia che aveva imparato ad amare grazie a Luchino Visconti.

2005-RUSSIA

È l'anno della consacrazione del festival che viene presentato a Mosca da Pascal Vicedomini e Giancarlo Carriero. A rappresentare il cinema sovietico sull'isola verde arriverà il presidente del Mosfilm Karen Shaknazarov seguito da Andrei Konchalovky con la moglie attrice Julia e dalla "madrina del festival" Natasha Stephanenko.

Ma è Hollywood a farla da padrona con la partecipazione di grandi maestri vincitori o semplicemente candidati all'Oscar: Sir Alan Parker, Norman Jewison, Neil Jordan. Taylor Hackford ed il produttore di Quentin Tarantino, Lawrence Bender.

Ed ecco spuntare dal mare anche Francis Ford Coppola: il leggendario autore italoamericano vuole proporre il suo prossimo film a Joseph Fiennes ed è così che il giovanotto inglese dopo aver presentato col maestro Michael Radford e il produttore Barry Navidi (premiato da Panariello al Mezzatorre) il recente lavoro Il mercante di Venezia (realizzato con Al Pacino), si concede



Michael Radford e Joseph Fiennes (2005)

ad una cena con Coppola che fa degustare i suoi celebri vini anche al maitre Enzo Pilato ed al straordinario personale del Regina Isabella.

Analoga emozione la desterà la proiezione di Jesus Christ Superstar sul grande schermo del Regina Isabella (con Jewison visibilmente commosso) e la premiazione del leggendario Jewison.

Molta attenzione è destata anche dalla presenza di Gerard Butler e di Raoul Bova per i quali i fan si affollano all'esterno dell'Albergo di Lacco Ameno.

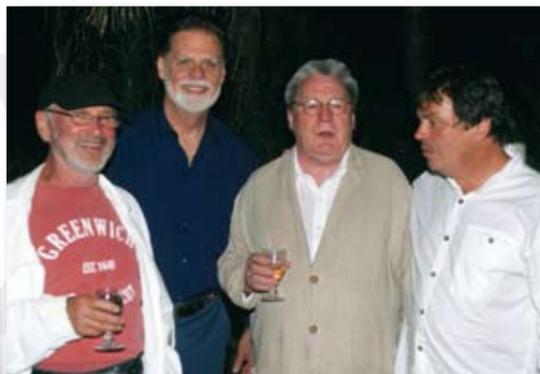
Grandi eventi caratterizzano "happening a cominciare da quello a Villa Costa dai D'Abundo dove Peppino di Capri incontro Hackford, Nicola Giuliano riceve un premio da Gina Gershon, Mimmo Calopresti da Jeremy Thomas.

Tra le altre presenze più significative della terza edizione gli anglosassone Blenda Blethlyn e la costumista multi-Oscar Sandy Powell. Con loro gli italiani Franco Nero col figlio Carlo Gabriel, Roberto Faenza con Elda Ferri, Antonietta De Lillo, Enzo De Caro, Enrico Lo Verso, Maurizio Nichetti, Fabrizio, Gifuni, Vincenzo Salemme, Manuela Arcuri ed il povero Angelo Infanti.

E poi le giovani e belle Moran Atias e Andrea Osvart. E per la musica il premio Oscar Jan Kaczmarek e il neozelandese Graeme Revell che insieme a Tony Renis rilanciano il Simposio Internazionale della musica da Film.

2006 - GERMANIA Nell'anno del trionfo degli Azzurri ai mondiali di Calcio, la manifestazione è dedicata alla Germania. A presentarla a Monaco di Baviera con Pascal Vicedomini volano Franco Nero e dall'Assessore regionale al Turismo della Campania Marco Di Lello. A rappresentare la Germania a Ischia sono, invece: i registi Dany Levy, Marc Rothmund e gli attori Diane Kruger, Thomas Kretschmann e Julia Jentsch.

È un altro momento magico per Ischia in quanto fa suo ingresso al Global fest lo sceneggiatore, produttore e regista Paul Haggis (fresco degli Oscar per Crash). Con lui ecco Fisher Stevens in compagnia della divina Naomi Watts e del prossimo marito di lei Liev Schriber. Sono loro a dar vita al primo scandalo del festival tenuto lontano dai paparazzi; il bagno nudi a mezzanotte al termine della cena al Mezzatorre.



Norman Jewison, Taylor Hackford, Sir Alan Parker e Neil Jordan (2005)



Giorgio Panariello e Barry Navidi (2005)

E ancora ecco John Landis con sua moglie Deborah festeggiato sulla spiaggia con la proiezione speciale del suo capolavoro The Blues Brothers e successivamente premiato da Christian De Sica, alla sua prima esperienza al Global. Visti anche Rupert Friend scorazzare a piedi per Ischia con la madre. E ancora, Matthew Modine a dividersi tra la grinta di Serena Autieri, madrina del Festival e la dolcezza di Gina Gershon. E poi ecco, nuovamente Terry Gilliam e Michael Radford insieme a John Irvin, a Michael Caton Jones e Hugh Dancy, alla svedese Camilla Sjöberg e al coreografo americano Daniel Ezralow.

Tra gli italiani è anche la prima volta di Marco Risi, Silvo Orlando, Nicolas Vaporidis (fresco del trionfo ai box office di Notte prima degli esami), Adriano Giannini, Olivia Magnani, Giacomo Rizzo, Stefano Veneruso, dello scenografo Enrico Job insieme a sua moglie Lina Wertmüller, della costumista Francesca Lidia Sartori e di un giovane e ancora sconosciuto talento "made" in Napoli: Alessandro Siani.

E anche il segmento musicale volge ad una svolta dove insieme a Ron, Andrea Mingardi e al compositore anglo-toscano Dario Marianelli (che due anni dopo avrebbe vinto l'Oscar) arrivano ai Giardini di Poseidon per la festa di Massimo Bottiglieri: il leggendario compositore Burt Bacharach che si esibisce togliendo il fiato ai presenti. E l'altrettanto mitico attore e cantante caraibico Harry Belafonte la cui premiazione avverrà nella serata finale della manifestazione sulla spiaggia dei Maronti.

E ancora si rivedono Yulia Mayarchuck e Moran Atias con loro.

2007 - BRASILE È un anno senza precedenti: con un giorno di anticipo sul previsto si presentano la madrina Clotilde Courau il nuovo chairman Paul Haggis, il messicano Alfonso Cuaron e le americane Sheryl Crow e Laura Dern. Il giorno dopo la baia si illumina d'immenso con l'arrivo di Sir Ben Kinglsey, dell'attrice Hilary Swank (accompagnata da John Campisi e dal supermanager delle superdive di Hollywood, Jason Weinberg). Il festival dedicato al Brasile inizia all'insegna delle forti emozioni musicali con il gala in onore di Luciano Pavarotti che, presente a Piazza delle Alge la moglie Nicoletta Mantovani, in collegamento dalla casa di Pesaro parla per l'ultima volta dal vivo con un gruppo di amici-fan composto da Laura Pausini, Andrea Bocelli, dai produttori musicali Tony Renis e David Foster e dell'ingegnere del suono Humberto Gatica. Il collegamento da Piazza delle Alge è tra quelli che non si dimenticano: la conversazione è nonostante tutto



Josh Hartnett e Ornella Muti (2010)



The Blues Brothers (2004)



Alfonso Cuaron (2004)



Rocco Papaleo

Natassja Kinski e Alessandro Preziosi

divertente. Sono tutti formalmente in ginocchio davanti al mitico Big Luciano che morirà qualche mese dopo. Ad Inaugurare il festival era stato il leggendario cantante spagnolo Julio Iglesias con un bellissimo concerto al Negombo organizzato da Tonino e Gianni Esposito. Ma un altro grande musicista avrebbe conquistato la ribalta del festival: l'argentino Gustavo Santolalla (due Premi Oscar) con i Bajofondo Tango Club in concerto ai Giardini di Poseidon davanti al suo regista di riferimento: il messicano Alejandro Gonzales Inarritu insieme all'amico sodale Alfonso Cuaron.

All'Hotel San Montano, l'imprenditore Antonio Baldi aveva inaugurato il ciclo delle serate di gala con la musica di Andrea Mingardi ma è al Regina Isabella che Hilary Swank e la Pausini si scatenano in balli e canti con Haggis e Renis.

Tra le new-entry nella "grande famiglia" di Ischia Global: il leggendario regista Oliver Stone, i premi Oscar Bille August, William Monahan e Bobby Moresco con Stephen Frears (premiato al Mezzatorre dal Minsitro dei Beni Culturali Francesco Rutelli) e gli attori Ioan Gruffud e Alice Evans. E poi gli italiani Giuseppe Tornatore (in corsa per l'Oscar con La Sconosciuta), Emanuele Ciallese (reduce dalla nomination), Michele Placido (con Pietro Sermoniti ed Anna Vale) e le attrici Laura Morante e Martina Stella insieme a Raoul Bova, Franco Nero, Claudia Gerini, Federico Zampaglione e al compositore Louis E. Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de Il Postino di Troisi. Tra i produttori con l'italiano Fabrizio Mosca viene premiato l'americano Mark Canton per "300": sarà l'inizio di una nuova grande collaborazione così come era avvenuto l'anno prima con Paul Haggis.

2008 - GIAPPONE

Paese ospite dell'anno è il Giappone con la dolce attrice nippo-italiana Valentina Izumi e la sceneggiatrice (candidata all'Oscar con Eastwood) Iris Yamashita e la produttrice Yukie Kito a far da madrine. La manifestazione inizia all'insegna della gioventù con Silvio Muccino ed l'americano Jason Lewis, divo di Sex and the City.

Ad affascinare il pubblico ed i media ecco arrivare i fivi Matt Dillon, Claire Danes (con il prossimo marito Hugh Dancy), Kim Cattral, Rosario Dawson, Gael Garcia Bernal ed il brasiliano Rodrigo Santoro; con loro la rivelazione italiana dell'anno Isabella Ragonese.

Il Social Cinema Forum è ricco di presenze significative come quella dello sceneggiatore di Schindler's List, Steven Zaillian, dell'attrice Vanessa Redgrave premiata dal presidente della Campania davanti ai figli Joely Richardson e Carlo Gabriel Nero. Il decano dei manager di Hollywood, l'elegantissimo Ed Limato fa impazzire il ricevimento del Regina Isabella intrattenendo una fitta corrispondenza con Tonia Ferrigno per verificare quanto

fosse effettivamente grande la suite che gli sarebbe stata assegnata. All'arrivo a Ischia, però, Limato capitola e di fronte alla calda accoglienza si concede con generosità sia al gran gala al Parco Terme di Castiglione dove viene premiato da Franco Nero e Rosario Dawson insieme a Paul Haggis e all'allievo Jason Weinberg. Sia ai Giardini di Poseidon dove si esibiscono i Matia Bazar. Una serata straordinaria in cui Giancarlo Giannini riceve dal nuovo ministro della Cultura Bondi l'Ischia Legend Award.

E un altro anno memorabile con tantissimi beniamini accolti nelle più belle location dell'Isola. Così, a Villa Giulia vengono premiati il piccolo grande attore Freddie Highmore che fino a pochi giorni prima aveva giocato sull'ascensore del veliero più alto del mondo del tycoon James Clark requint nel golfo a trovare l'amico produttore Fisher Stevens. E Joaquin Cortes che ritira dalle mani della Wertmüller il primo Ischia Enrico Jos Art Award in memoria del compianto scenografo

Tra gli altri attori visti per la prima volta sull'isola gli americani Terrence Howard che impara a cantare in napoletano col maestro Tony Renis ed Agostino Penna; lo svedese big del cinema d'azione

Dolph Lundgren che chiude con un suo film cult. Tra gli italiani, invece: Giuliano Gemma e Gigi Proietti festeggiano la carriera; Laura Morante socializza con Treat Williams; le signorine del cinema Vanessa Hassler, Michela Quattrocchi (che debutta in pubblico col futuro marito il calciatore Aquilani), i musicisti Andrea Griminelli, Maria Nazionale, e la Nuova Compagnia Canto Popolare. E infine, tra gli amici del festival visti sull'Isola: Valentino e Giammetti in visita da Marina Cicogna;

Diego Della Valle che socializza

con Michael Radford, il produttore Harvey Weinstein giunto per premiare Ryan Kavanaugh. Nicoletta Mantovani per fare altrettanto con l'amica e collega produttrice inglese Trudie Styler; la superstella del Tv Usa E!, Giuliana De Pardi presenta agli amici italiani e americani genitori (originari di Napoli) ed il futuro marito Bill Rancic (ex-pupillo tv di Donald Trump).

2009 - SUD AFRICA Trudie Styler mantiene la promessa di portare suo marito Sting e la sera dell'apertura, accompagnati da Elew (al secolo Eric Lewis) e Andrea Mingardi e spalleggiato da Zucchero e Andrea Bocelli, il pungiglione del rock dà vita a una memorabile jam-session: il momento di spettacolo più alto della storia del Festival.

Il giorno dopo Trudie riceve le chiavi di Forio a casa D'Abundo davanti al chairman della Interscope Geffen Jimmy Iovine, originario di Ischia. Il celebre tycoon della musica mondiale sarà



Hilary Swank



Rob Reiner e Marco Giallini



Giacomo Rizzo e Matthew Modine (2006)



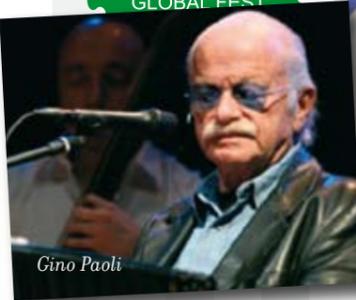
Thomas Kretschmann e Serena Autieri (2006)



Massimiliano Bruno

Giovanni Veronesi

Micaela Ramazzotti, Antonello Venditti e Paolo Virzi



Gino Paoli



Jeremy Renner e Cristiana Capotondi



Margherita Buy



Sandy Powell e Valerio Massimo Manfredi



Sheryl Crow e Laura Dern



Stefania Sandrelli



Fernando Solanas



Elliot Goldenthal e Julie Taymor



Gael Garcia Bernal

a sua volta premiato la sera successiva da Tony Renis e Aurelio De Laurentiis al Mezzatorre. Una serata speciale con Guido Lembo ad animare la scena e Gina Gershon e Luke Wood a fare il verso a Prince con un memorabile 'Purple Rain'.

Tra gli ospiti della serata c'è anche il fenomenale attore austriaco Christoph Waltz che dopo essere stato premiato a Cannes, ha appena ricevuto anche l'Ischia Award - Attore dell'anno dal presidente della Regione Campania Antonio Bassolino. Un premio speciale viene dato anche a Jacqueline Bisset dopo esser stata protagonista in Piazza San Girolamo di uno show-tv insieme ad Elsa Pataki, Andrea Griminelli e Guido Lembo.

Tra gli high-light dell'anno la premiazione di Massimo Ranieri e Raoul Bova alle Terme di Castiglione e la festa al Murare e Castello con il nuovo divo di Hollywood Michael Fassbender ad esibirsi al fianco di Cristiano De Andre e Eric Lewis.

A divertire ci sono Ficarra e Picone che fanno a gara per corteggiare le belle attrici: Rosario Dawson e Gina Gershon.

Al Negombo i premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo omaggiano il raffinato regista Joel Schumacher e Citto Maselli. Subito dopo Lina Wertmuller consegna al funambolico trasformista Arturo Brachetti il premio Enrico Job.

Il venerdì sera vengono premiati due grandi dello spettacolo mondiale l'italiano Carlo Pedersoli alias Bud Spencer e l'americano Danny Glover. Mentre il sabato sera Gigi D'Alessio canta in Piazza Santa Restituta una serenata in diretta tv per Rosario Dawson; e il celebre produttore Harvey Weinstein, in ritardo da Saint Tropez, sfida il mare per portare a Ischia un'anticipazione del film Nine da proiettare subito dopo la visione di "8 1/2" di Federico Fellini.

La serata si chiuderà con i premi speciali ai registi Pupi Avati e Jim Sheridan. E anche al produttore Tucker Tooley, numero due di Relativity Media - Studios dell'anno. E Valerio De Paolis la cui Bim Distribuzioni festeggia 25 anni di attività e successi.

2010 - MESSICO

Il successo è ormai certezza globale ed al festival di Ischia arrivano diversi nuovi big del cinema mondiale: il giovanissimo Channing Tatum fresco di matrimonio con la collega Jenna Drewe; il co-protagonista di The Hurtlocker Jeremy Renner insieme al Nicholas Chartier; il bello di Hollywood Josh Hartnett insieme all'agente Tracy Brennan e alla publicist Susan Patricola. E ancora l'inglese Dominic Cooper con la produttrice Alison Owen per presentare Tamara Drewe di Stephen Frears; la colombiana Sofia Vergara che di lì a breve sarebbe divenuta la protagonista della serie Modern Family.

Dopo il mega ed irripetibile evento d'apertura con Sting del 2009 a rompere il ghiaccio a Ischia Global 2009 sono Kid Creole e le Coconuts insieme a Rocco Papaleo fresco del successo di Basilicata Coast to Coast. Mentre nel finale ci saranno Riccardo Cocciante ed il leggendario compositore Mike Stoller.

L'evento è dedicato al Messico con il regista Jonas Cuarón a rappresentarlo. E tra i pesi del cinema inglese amato a Hollywood arrivano John Madden e John Boorman.

Memorabile il Gala della moda a Sant'Angelo con Rocco

Barocco che trasforma la piazzetta in una grande sala sfilate. Sul palcoscenico 20 top model internazionali ed una superstita del defilé: la top-model e attrice Eva Riccobono a cui Lina Wertmuller consegna il premio Enrico Job. Poi vengono premiati il produttore Pietro Valsecchi ed i tre pupilli di Tony Renis: Piero, Ignazio e Gianluca alias Il Volo.

Tra i volti più amati dai cinephile ecco Peter Fonda fare amicizia con Peppino di Capri al Rangio Fellone ed ecco Lee Daniels legare col produttore Avi Lerner che due anni dopo gli produrrà The Paperboy (in concorso a Cannes 2012).

Il supercast di ospiti si arricchisce di tanta altra musica su cui sventa James Senese. Assente giustificato Paul Haggis il ruolo di chairman passa nelle mani del collega Bobby Moresco. E Lino Banfi riceve un premio speciale quale ambasciatore Uniced. Insomma ce ne è sempre per tutti i gusti.

2011 - UNITED KINGDOM

In occasione delle celebrazioni del 150.mo dell'Unità d'Italia, lo scenografo Dante Ferretti (già vincitore di due Premi Oscar) è chiamato a svolgere il delicato compito di Chairman. Al suo fianco la bella e brillante moglie e collega Francesca Lo Schiavo e la presidentessa ex novo del festival Trudie Styler.

Il festival, preceduto dal matrimonio a Capri del produttore Ryan Kavanaugh con la Britta Lazenga, apre con un giorno d'anticipo alla Colombaia di Visconti dove il sindaco di Forio Regine e Massimo Bottiglieri hanno allestito una Mostra sull'Unità.

Il giorno dopo gran gala inaugurale con l'omaggio a due leggende: il regista Ettore Scola e il cantautore Gino Paoli artefice di una performance strabiliante davanti a Sting che ascolta seduto in prima fila accanto a Trudie. Due giorni dopo la figlia dei due, Coco Sumner, trasforma l'hotel Delfini a Carta Romana in una grande arena rock. Momento clou del festival la serata finale con ben 7 premi Oscar sul palcoscenico: Ferretti, Lo Schiavo insieme al recuperato amico Paul Haggis, ed alle new-entry Melissa Leo, Forest Whitaker, Christoph Waltz e a Tom Hooper (regista dell'anno per il film Il discorso del Re).

A dare voce ai fatti e le questioni che scottano sono l'ambasciatrice Unicef Nazanin Boniadi, le modelle Helena Christensen e Karolina Kurkova e le giornaliste Rula Jebreal e Desiree Colapietro Petrinì protagoniste del Social Cinema Forum.

Tra gli altri personaggi più rappresentativi premiati Gerry Butler (che nel frattempo è diventato un big), Violante Placido (reduce da due film a Hollywood), l'altro americano Anthony Mackie, il regista Cary Fukunaga, l'italiano Mario Martone e il produttore Carlo Degli Esposti in corsa per l'Oscar col film Noi credevamo.

Un premio speciale va anche ai produttori Rick Nicita e Paula Wagner tra gli oratori al Global Production Summit organizzato presso La Colombaia, a Lucio Dalla nella serata finale del festival, al presidente dei Grammy Neil Portow e all'attore Massimo Ghini. La rivelazione del festival è la bellissima Madalina Ghenea a cui il produttore Valsecchi strappa a tempo di record la firma per 2 film. La nona edizione del festival si chiude al Porticciullo sulla Riva

Destra con i tifosi del Napoli ad assediare il presidente Aurelio De Laurentiis sotto lo sguardo divertito delle ignare Star rimaste sull'Isola.

2012 - ARGENTINA

Alla decima edizione, è stata preceduta da un prestigioso riconoscimento trasmesso dal Presidente della Repubblica: una medaglia di bronzo con cui Giorgio Napolitano che ha inteso premiare l'impegno culturale ed imprenditoriale di Pascal Vicedomini e dell'Accademia Internazionale Arte Ischia nel promuovere positivamente l'arte cinematografica italiana d'estate in una perla turistica del Mezzogiorno.

Un premio di rappresentanza consegnato dal prefetto di Napoli Andrea De Martino al presidente onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia Leonardo Carriero.

Inaugurato informalmente sabato 7 luglio alla Colombaia di Luchino Visconti con la mostra fotografica "Omaggio a Liz Taylor" di Richard Young Ischia Global 2012 è ufficialmente partito domenica 8 con il "Gala del cinema e della Musica" in cui Zucchero, Trudie Styler e Tony Renis hanno

premiato il leggendario produttore musicale Clive Davis: E poi Avi Lerner e Mark Canton hanno reso omaggio alla regista Liliana Cavani (per la sua straordinaria carriera). Nei giorni successivi premi anche ai fratelli Paolo e Vittorio Taviani (nell'anno del rilancio mondiale grazie al successo del film "Cesare deve morire"); al maestro Roberto De Simone e all'attrice Monica Bellucci in una splendida serata al Parco Terme di Castiglione.

L'evento che ha avuto tanti ospiti come i registi Rob Reiner (Harry ti presento Sally), Olivier Nakache (Quasi amici), Enrico e Carlo Vanzina, gli attori Benjamin Walker, Dominic Cooper, Aaron Diaz, Kelly Brook, Francesca Neri, Marco Giallini insieme al cantautore Alan Sorrenti; Andrea Griminelli, Enzo Gragnaniello, Vittorio Grigolo e Nina Zilli. E ha poi proposto un Focus sull'Argentina con la partecipazione del leggendario regista Fernando Solanas e delle attrici Maricel Alvarez e Lola Ponce nonché con l'allestimento di una Mostra fotografica nel Museo dei Giardini Ravino di Forio a cura dall'Ambasciata Argentina a Roma.

Gli appuntamenti quotidiani con registi, attori, artigiani del set e con i produttori, nel corso di Forum, conferenze stampa e soprattutto delle Master-Class per attori realizzate col coach americano Bernard Hiller. Mentre tra le sezioni più attese e seguite il Social Cinema Forum (con il patrocinio dell'Unicef) presieduto da Trudie Styler che ha posto alla ribalta l'urgente questione di dare giusta considerazione a chi esprime nell'arte così come nella vita la



Enrico Lucherini e Francesca Neri



Alan Sorrenti ed Enzo Gragnaniello

"diversità". Spazio dunque agli "ambasciatori" delle cosiddette minoranze culturali, etniche, fisiche, di genere e di ogni altra "diversità" affinché si diffonda il maggior rispetto per ogni individuo, dando il giusto peso al valore ed al merito, piuttosto che al modo di apparire ed esprimersi.

Nell'ambito di tale sezione, sono state assegnate N. 2 borse di studio a Max e Michaela Quinn (10 anni) figli dell'attore Francesco Quinn, scomparso improvvisamente ad agosto 2011.

A completamento del calendario degli eventi speciali sono stati organizzati: un concerto in onore del compianto compositore Lucio Dalla (socio onorario dell'Accademia Ischia), con la partecipazione straordinaria di Zucchero e dell'americana Nicole Slack Jones; la Mostra fotografica di B. Zarro per ricordare Marilyn Monroe a cinquant'anni dalla morte (presente il regista inglese Simon Curtis, candidato all'Oscar 2012 per il film "My Week with Marilyn"); e poi il classico omaggio al compianto architetto e scenografo Enrico Job, con l'assegnazione dei premi speciali al fotografo Fabrizio Ferri e alla cantante Nina Zilli.

2013 - FRANCIA

È la Francia la protagonista dell'XI edizione dell'Ischia Global Film & Music

Fest. Un Paese che protegge la propria cultura, conquista spettatori in tutto il mondo ed esporta all'estero un modello "francese" di sostegno al cinema nazionale. Come testimoniano i successi planetari di titoli quali "Giù al Nord", "The Artist" e "Quasi amici". A rappresentare il cugino d'oltralpe nel galà inaugurale, un cul de sac di stratificata diavoleria firmato Roman Polanski: "Venere in pelliccia", con la sua affascinante protagonista, Emanuelle Seigner, a guidarci in questo infinito gioco di specchi dove il teatro si riflette nel cinema, l'arte nel suo autore, l'uomo nella donna, la realtà nella finzione. Da Parigi all'Australia il passo è breve. Non è forse il mito del Moulin Rouge e degli artisti bohemien a ispirare il più bel film di Baz Luhrman? Con una retrospettiva praticamente completa dei suoi lavori, la kermesse dell'estate cinematografica mondiale ha premiato un artista che il cinema ce l'ha nel sangue. Magari usando e abusando tutti i sortilegi e le stregonerie, lecite e non, di quelle grandi storie "bigger than life" che hanno incantato le platee del Novecento, segnando per sempre il loro immaginario. Indimenticabile la serata in cui il regista australiano ha introdotto personalmente, con grande emozione, la visione del suo "Grande Gatsby" sul magnifico schermo all'aperto, sul mare, nella darsena del Regina Isabella. Da Hollywood, la terra dove i sogni diventano realtà, due grandi star hanno calamitato l'attenzione di tutti: Nicholas Cage e Samuel L. Jackson. Il premio Oscar (per "Via da Las Vegas") ha presentato in anteprima il suo



Marina Cicogna, Iginio Straffi, Trudie Styler, Baz Luhrmann, Joel Schumacher, Vanessa Hudgens, Terry Gilliam, Aurelio De Laurentiis e Cristina Comencini

ultimo film, "Il cacciatore di donne", con la giovane protagonista femminile Vanessa Hudgens, ieri divetta Disney e teen idol, oggi interprete di ruoli maturi e controversi che non l'hanno allontanata dall'affetto del pubblico dei giovanissimi in delirio a ogni sua apparizione e disposti a tutto pur di avere un autografo o rubare un ambizioso selfie. Non sono mancati altri nomi del grande cinema internazionale: da Vanessa Redgrave a Terry Gilliam, da Mike Newell a Eli Roth, da Trudie Styler ad Arnon Milchan.

Il cinema italiano è stato rappresentato anzitutto da Michele Placido, Chairman dell'edizione 2013. Ma anche da Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, coppia nella vita e nel lavoro, due garanzie di successo in qualunque cosa facciano. Con "Miele", esordio dietro la macchina da presa, la Golino ha convinto tutti, pubblico e critica, gettando le basi per una nuova carriera da regista. Platea in visibilo per Alessandro Siani, figlio della terra e dell'ironia campane che ha saputo scalare le vette dello showbiz locale per diventare uno dei nuovi re del botteghino tricolore, e per Gabriel Garko, uno dei volti più amati dal pubblico televisivo italiano.

Sotto il cielo di Ischia non sono mancate le note della grande musica internazionale. A cominciare a un paroliere che ha regalato versi immortali al canzoniere del Novecento: Sir Tim Rice, noto per il sodalizio con Andrew Lloyd Weber e premiato con Ischia William Walton Music Legend Award.

E ancora Michael Bolton, protagonista della serata di apertura. Gino Paoli, uno degli padri della canzone d'autore italiana, Umberto Tozzi, tra gli hit maker che hanno davvero sfondato all'estero, Stefano Bollani, astro del jazz che combina talento musicale a capacità istrioniche, e ancora Siedah Garrett, Gigi D'Alessio, Enzo Gragnaniello, Tony Esposito, Anna Tatangelo, Audio 2 e una doverosa riscoperta: Peppino Gagliardi, il cantante dell'amore nervoso, protagonista assoluto della scena musicale degli anni '70 per raffinatezza e intensità interpretativa.

Riconoscimenti ai produttori Arnon Milchan e Gianni Nunnari, Kerry Kennedy (figlia di Bob) per ricordare (e omaggiare) i difensori dei diritti umani che hanno affrontato la prigionia, la tortura e la morte nella battaglia per il rispetto dei diritti umani. Spettacolo e impegno per un'edizione di Ischia Global davvero da incorniciare.

2014 - BULGARIA

La XII edizione nasce sotto il segno delle culture del Mediterraneo che si incontrano per un abbraccio d'arte e di pace.

Nel Galà di apertura la cantante israeliana Noa trascina il pubblico internazionale con alcuni tra i gioielli più preziosi del canzoniere napoletano, da "Santa Lucia" a "Io te vurria vasà", ricevendo un'ovazione sul tema de "La vita è bella" di Nicola Piovani scritto per il film premio Oscar di Roberto Benigni. Il regista turco Ferzan Ozpetek viene premiato con l'Enrico Job Art Award,



Pupi Avati



Mike Newell

mentre Paolo Virzì arriva sull'isola verde con sua moglie Micaela Ramazzotti per ricevere il premio come miglior regista dell'anno grazie al pluridecorato "Il capitale umano", noir glaciale ambientato nella velenosa Brianza che segna un passo avanti, decisivo, nella maturazione professionale del regista toscano. Nelle sale del Regina Isabella è l'attrice indiana Freida Pinto a calamitare gli sguardi del pubblico del Festival. Con l'attore inglese Tom Cullen presenta in anteprima il suo ultimo film, "Desert dancer".

Da Hollywood arriva anche una delle attrici più brave della sua generazione, Jessica Chastain. «Per me - racconta - l'Italia è un paese bellissimo dove torno spesso molto volentieri. Una vera medicina per l'anima». Attore dell'anno è Chiwetel Ejiofor, candidato all'Oscar come miglior attore per uno dei film più amati della stagione: "12 anni schiavo", per la regia di Steve McQueen. La temperatura del Festival sale vertiginosamente con Selena Gomez, nell'occhio del ciclone del gossip internazionale anche per via del suo tira e molla sentimentale con un altro giovane beniamino dei teenager di tutto il mondo: Justin Bieber. Lo sanno bene le centinaia di fans, le "selenators", che da giorni stazionano davanti all'albergo e nei luoghi d'incontro del festival sfidando temperature africane e un servizio d'ordine inflessibile. Dal mondo dei serial tv arriva Lena Headey, perfida sovrana del "Trono di spade", mentre Leo Howard, giovane star di consumato mestiere tra set e arti marziali, confessa che gli piacerebbe fare un film con il suo idolo, Johnny Depp. Tra mostre, convegni, masterclass e proiezioni sulla spiaggia tre bellezze attirano i riflettori dei paparazzi: Lindsay Lohan, Emily Ratajkowski e Madalina Chenea, scelta da Paolo Sorrentino per il suo ultimo film "Youth - La giovinezza". Non mancano le grandi personalità della musica, che scelgono ancora una volta l'Ischia Global per le loro performance. L'enfant terrible Giovanni Allevi stupisce i puristi con il suo talento e carisma; Raphael Gualazzi incanta la platea grazie al suo amore viscerale per il jazz; Nek ripercorre i successi di una carriera fortunata anche a livello internazionale. Ma è Antonello Venditti, decano dei cantautori italiani, 40 anni di carriera, ma guai a ricordarglielo («La carriera non esiste, esiste la passione»), il protagonista musicale dell'edizione 2014 di Ischia Global. Con qualche strappo al cerimoniale nel Galà di chiusura sotto le stelle, dove, tra le sue canzoni più celebri eseguite al pianoforte, dedica il premio William Walton Music Legend a Paolo Borsellino e a tutti i magistrati italiani. Tra gli altri ospiti del Festival, l'australiano Sullivan Stapleton, il mago della performance capture Andy Serkis, il regista inglese Marc Webb, il cantautore Cristiano De André e Valentina Stella nell'insolita veste di sceneggiatrice. Due grandi film chiudono la kermesse: "Apes Revolution - Il pianeta delle scimmie" e "Leviathan", ritratto dolente e spietato della Russia contemporanea, in corsa per gli Oscar nella grande notte delle stelle.



Jimmy Kimmel Sir Tim Rice Abel Ferrara



Reese Ritchie, Freida Pinto e Tom Cullen



Naomi Watts e Liev Schreiber



Rutger Hauer



Burt Bacharach



Dominic Cooper e Benjamin Walker

2015 - DANIMARCA

Tra le più ricche di gratificazioni e personalità, la 13° edizione di Ischia Global nasce con un ritorno straordinario: quello di Andrea Bocelli, premiato al Galà d'apertura con un Telegatto speciale da Neil Portnow, Clive Davis e Caterina Caselli. L'ennesima consacrazione per un artista che proprio a Ischia rivela le prime anticipazioni su "Cinema", progetto discografico dedicato alle colonne sonore più belle della Settima Arte. Dopo l'omaggio a Robin Williams con l'anteprima di "Boulevard", il suo ultimo film, sull'Isola Verde è di scena la simpatia del divo latino Antonio Banderas, la classe di una signora del cinema e del teatro come Helen Mirren, l'originalità di un filmmaker come Nicolas Winding Refn, il talento di una giovane attrice destinata a esplodere: Alicia Vikander, che Ischia Global omaggia con due film, "Ex machina" e "Testament of youth", e che le fa un po' da portafortuna. L'interprete svedese, infatti, vincerà l'Oscar come miglior attrice non protagonista per "The Danish girl" di Tom Hooper. Per Ischia Global arriva anche Jimmy Kimmel, il nuovo re della tv americana che ha radici proprio sull'Isola Verde, a Casamicciola. Radici che il popolare anchorman non ha mai dimenticato.

Riconoscimenti ai più importanti registi italiani della stagione: Francesco Munzi con "Anime nere"; Matteo Garrone per "Il racconto dei racconti"; Alessandro Siani per "Si accettano miracoli"; Mario Martone per "Il giovane favoloso", il film dell'anno. Il regista napoletano viene premiato dal neogovernatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca, al festival per testimoniare la forza di proposta culturale e realtà turistica internazionale per la Campania e l'intero Mezzogiorno d'Italia. Alla kermesse dell'estate arriva anche Teresa De Sio, una delle voci più interessanti dell'ampio rinnovamento che negli anni '80 ha agitato le acque della canzone partenopea. Ma



Fabio Testi

Leonardo Di Costanzo

l'entusiasmo dei fan è tutto per Clementino, divo da hit parade dopo anni di scenari underground.

Il fascino di Madalina Chenea, alla vigilia del suo primo film da protagonista, conquista più di uno spettatore, mentre Gabriel Garko, premiato con un Telegatto da Rosanna Mani di Tv Sorrisi & Canzoni si conferma uno dei beniamini del pubblico femminile. Spazio ai grandi nomi dell'industria dello spettacolo: da Ted Sarandos, numero uno di Netflix e fuoriclasse dell'entertainment globale, a Cheryl Boone Isaacs, Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Sciences, l'associazione che organizza e assegna i Premi Oscar. La vocazione anche umanitaria e sociale del Festival è confermata grazie alla presenza di Paul Haggis, Carolina Herrera e Paul Allen, co-fondatore di Microsoft premiato per la sua filantropia con l'Ischia Humanitarian Award.

2016 - CANADA

Al Galà di apertura della XIV edizione, l'anteprima di un film molto atteso: "Wiener dog" di Todd Solondz, il corrosivo autore di "Happiness" e "Palindromes". Lui non c'è, ma a presentare il film arriva uno dei suoi interpreti più celebri: Danny DeVito. Artista dal sarcasmo corrosivo e produttore dal futo infallibile, DeVito è inseguitissimo dal popolo del festival. La sua simpatia rende scoppiettante la prima serata che schiera, tra gli altri, il bluesman italiano Zucchero, la signora della musica internazionale Dionne Warwick e il regista italiano Paolo Genovese, trionfatore

della stagione cinematografica con la commedia "Perfetti sconosciuti". La variegata lobby dei cinefili trova pane per i suoi denti con l'omaggio al cinema canadese e a uno dei suoi filmmaker di punta David Cronenberg, autore di un cinema visionario e provocatorio, celebrato con una mostra ai Giardini Ravino di Forio. A Ischia Global arriva uno dei suoi interpreti più intensi: Jeremy Irons che, insieme alla moglie, l'attrice irlandese Sinéad Cusack, gira in lungo e in largo l'Isola



Neil Portnow e Caterina Caselli e Andrea Griminelli



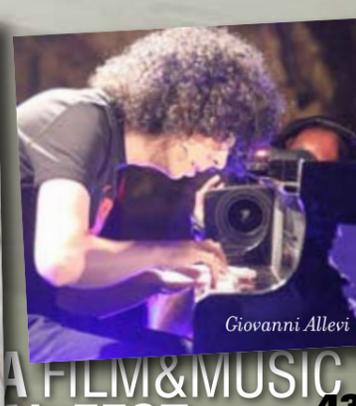
Noa



Raphael Gualazzi



Nicolas Winding Refn



Giovanni Allevi

Giardini Ravino

Botanical Garden



Una delle
più vaste e varie
raccolte di piante
succulente
d'Europa

One of the
biggest and
widest Succulent
Plants collection
in Europe



Ischia island



Jeremy Irons e Danny De Vito

Tim Robbins

Jessica Chastain e Chivwetel Ejiofor

Bille August e Vittorio Storaro

Renato Carpentieri
e Armand Assante

Verde, restando incantato da suoi scorci più inconsueti.

Pubblico in delirio nella piazzetta di Porto d'Ischia gli Heffron Drive, la boy band americana amata dai teenager di tutto il mondo. Tantissimi i giovani fan che li hanno attesi durante le prove per farsi firmare un autografo o scattarsi un selfie con Kendall Schmidt. Più defilato, ma ugualmente atteso, Jack Huston, appartenente a una grande stirpe cinematografica che comprende il nonno John e zia Angelica.

Accanto ai grandi maestri come Vittorio Storaro (che racconta la sua recente esperienza con Woody Allen), il meglio del nuovo cinema italiano: Riccardo Scamarcio, Gabriele Mainetti, Matteo Rovere, Daphne Scocchia, Claudio Giovannesi, Claudio Bisio e Gianfranco Rosi, già vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino e qualche mese dopo candidato all'Oscar con il documentario "Fuocoammare". L'Ischia Legend Award va a Tim Robbins, premio Oscar ed esponente di primo piano della Hollywood liberal e democratica, mentre la miglior attrice dell'anno è Valeria Bruni Tedeschi, magnifica interprete de "La pazza gioia" di Paolo Virzì, proiettato al Festival di Cannes e uno dei film più amati della stagione cinematografica.



Jean Paul Gaultier

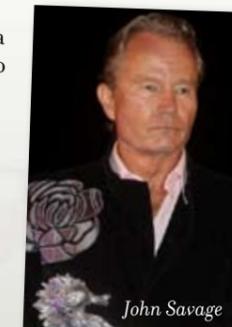
Mira Sorvino

Woody Allen. Ma ad incantare il pubblico di ammiratori dello star system è una deliziosa ragazza inglese che ama andarsene in giro per Lacco Ameno in pieno anonimato: è Lily Collins, figlia del musicista Phil (ex batterista dei Genesis) e applauditissima protagonista di "To the bone", in cui interpreta una ragazza anoressica che tenta di guarire affidandosi alle cure di un dottore speciale. Antonio Banderas, accompagnato dalla compagna Nicole Kimpel, torna invece a Ischia Global per presentare insieme ai produttori Andrea Iervolino e Monika Bacardi l'anteprima di "Black Butterfly", girato interamente in Italia. Tanti gli ospiti nella sezione musicale: dalla leggenda vivente Clive Davis all'ammirabilissima

Lola Ponce, dala tenore Vittorio Grigolo a Clementino e Raf. Ancora più nutrita la pattuglia di registi e attori italiani, a cominciare da Leonardo Di Costanzo, nato proprio a Ischia e premiato per il suo ultimo film "L'intrusa". E ancora Ficarra e Picone, campioni al

box office con "L'ora legale", Renato Carpentieri, Enrico Vanzina, Serena Rossi, Antonia Truppo, Andrea De Sica, Marianna Fontana. Madrina della kermesse internazionale è la supermodella brasiliana Dayane Mello.

2017- UZBEKISTAN È l'anteprima italiana de "L'inganno" di Sofia Coppola ad aprire la 15esima edizione della kermesse del cinema internazionale che dal 2003 coinvolge sull'Isola Verde e nel Golfo di Napoli il gotha del grande schermo e dello spettacolo mondiale. Vecchi e nuovi amici arrivano per la grande festa dell'estate: tra i primi, la produttrice e regista Trudie Styler, lo stilista Jean Paul Gaultier e Alessandro Bertolazzi, fresco di Premio Oscar per il trucco di "Suicide Squad". John Savage (interprete indimenticabile de "Il cacciatore" di Michael Cimino e "Hair" di Milos Forman) è al festival per presentare il progetto di "Teen star Academy" accanto alla sua bellissima compagna Bianca Blanco. Da Hollywood arrivano la presidente degli Academy Cheryl Boone Isaacs, il cineasta Colin Trevorrow, l'attrice e produttrice La La Anthony, l'attore Armand Assante, a sorpresa Gerard Butler e per la prima volta anche l'attrice di origini italiane Mira Sorvino, indimenticabile interprete de "La dea dell'amore" di



John Savage



Antonia Truppo



Barry Morrow

Nicole Kimpel e Antonio Banderas



Ficarra e Picone



Emmanuelle Seigner
e Morgane Polanski



Gabriele Mainetti

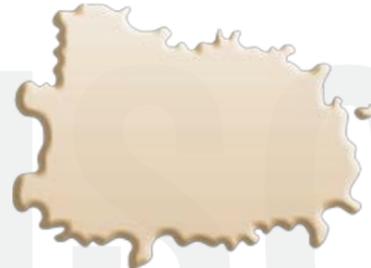


Valeria Bruni
Tedeschi



Clive Davis e Vittorio Grigolo

FILM & MUSIC
L FEST 45



GENERAZIONE ISCHIA GLOBAL

PER I TALENTI IN ASCESA CHE ARRIVANO AL FESTIVAL

Le occasioni giuste per affermarsi nel firmamento delle celebrity

Aschia, la corsa per il successo può diventare realtà. È stato così fin dall'inizio: giovani musicisti, attori o filmmaker di belle speranza hanno trovato nel Festival dell'estate un trampolino per il successo. L'esperienza che cambia la vita e proietta i debuttanti più promettenti dello spettacolo sui grandi palcoscenici internazionali.

È accaduto a Diane Kruger, bellissima modella tedesca che arrivò sull'Isola Verde per promuovere il mitologico "Troy", nel quale era Elena, la donna più bella del mondo. Oggi è una delle attrici internazionali più premiate. È accaduto ad Alicia Vikander, premiata tre anni fa come attrice rivelazione dell'anno e vincitrice, qualche mese dopo, del premio Oscar per "The Danish Girl". Insomma, alla kermesse non sono mai mancati giovani leoni finiti sotto i riflettori e destinati a diventare delle autentiche celebrità: nel lontano 2004 fu un giovane Gerard Butler a calamitare l'attenzione dei media malgrado la presenza di divi più affermati come l'americano Val Kilmer o il nostro amatissimo Carlo Verdone; Michael Fassbender, venuto a presentare "Inglorious Basterds" di Quentin Tarantino è diventato, nel giro di qualche stagione, uno degli attori più bravi e richiesti dall'industria cinematografica globale.

E che dire di Channing Tatum, da modello e sex symbol a interprete per Michael Mann, Steven Soderberg, Bennet Miller, i fratelli Coen e il Quentin Tarantino di "Hateful Eight"? O di Emily Ratajkowski, a Ischia Global sulla scia delle sue chiacchierate partecipazioni ai video di Robin Thicke e Maroon 5? Tantissimi ragazzi e ragazze sono passati sull'Isola Verde e divenuti big di Hollywood: da Joseph Fiennes a Naomi Watts, dal premio Oscar Jeremy Renner alla bellissima (e lanciatissima) Zoey Deutch, da Lilly Collins a Gael Garcia Bernal. E ancora Sofia Vergara, Eli Roth, Moran Atias, Madalina Ghenea, Dominic Cooper, Tom Cullen e, tra gli italiani, Alessandro Preziosi, Isabella Ragonese, Matteo Rovere, Marianna Fontana e i tre fantastici "tenorini" Il Volo.

SOFIA VERGARA **CHANNING TATUM**



ELEONORA E VERONICA GAGGERO



ALESSIO LAPICE



LEO HOWARD
da Disney al cinema d'azione
passando per Forio



CLAIRE DANES
E HUGH DARCY



EMILY RATAYKOVSKJI
da Barano in corsa
per grandi traguardi



MICHAEL FASSBENDER **NATHALIE EMMANUEL**



SELENA GOMEZ
a Ischia Ponte per la gioia dei fans



"INDIFESA", IN PERÙ CON
MIRKO TROVATO
E BRANDO PACITTO

Due protagonisti di "Braccialetti Rossi", Brando Pacitto e Mirko Trovato, sono stati in Perù per conoscere i progetti di Terres des Hommes e sostenere le beneficiarie dei programmi Indifesa, nati per contrastare la violenza e lo sfruttamento delle bambine e delle ragazze andine nell'area di Cusco. Un viaggio intensissimo ed estenuante che ha portato i due giovani attori in una realtà complessissima e ricca di contraddizioni, e dal quale è stato tratto il documentario "Indifesa", firmato da Duccio Giordano.

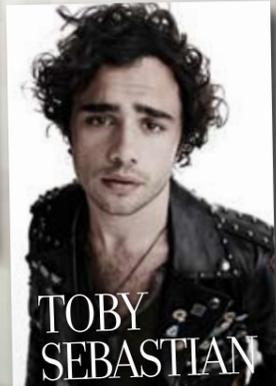


Mirko Trovato

PETRA NEMCOVA



MARIANNA FONTANA



TOBY SEBASTIAN



JENNA DEWAN



DIANE KRUGER

GRAHEME THOMAS KING



ZOEY DEUTCH



MATRIMONIO REALE PER
VANESSA HUDGENS

Una duchessa e una cittadina comune si scambiano le loro vite, le loro identità e i loro ruoli, dopo aver scoperto di essere praticamente gemelle. Ma le cose si complicano quando si innamoreranno di un uomo, un principe, che non conosce la loro vera identità. Arriverà a Natale il nuovo film targato Netflix di Vanessa Hudgens. Una commedia romantica di cui è protagonista insieme a Sam Palladio e che richiama, nemmeno troppo il Royal Wedding tra il Principe Harry e l'attrice americana Meghan Markle. Il film si chiamerà "The Princess Switch".



Vanessa Hudgens e Sam Palladio

CLEMENTINO



PASQUALINA SANNA

LO SHOPPING IN PRIMO PIANO

I MIGLIORI MARCHI
E TANTO DIVERTIMENTO, QUI PER TE



MADE IN CAMPANIA
**MADE of
CAMPANIA**



Film Commission



Regione Campania

**Dal 2005 una garanzia di accoglienza
e qualità per l'industria audiovisiva**

Since 2005 - a quality service
for the audiovisual industry



www.fcrc.it
info@fcrc.it

Napoli - Italy | Piazzetta Mondragone, 18
ph +39 081.4206071 fax +39 081.7904221

VulcanoBuono

USCITA AUTOSTRADA NOLA, LOCALITÀ BOSCOFANGONE     WWW.VULCANOBUONO.IT



MARK CANTON

un tycoon
PER AMICO

Un produttore coraggioso che sostiene il Global Fest con convinzione

È uno dei players più influenti del cinema mondiale, tra i produttori che meglio conoscono Hollywood e l'industria cinematografica statunitense. Mark Canton è un amico della prima ora di Ischia Global Fest e dei suoi gemelli invernali Capri/Hollywood e Los Angeles, Italia; con il tempo ne è diventato ambasciatore ad honorem in tutto il mondo. Sempre più significativi i contributi che Canton, anno dopo anno, è riuscito a dare nella costruzione di un ponte ideale tra due mondi apparentemente così distanti, e in realtà così vicini, come gli Usa e l'Italia.

Nato nel Queens, a New York 67 anni fa, Canton ha lavorato con le grandi major di Hollywood, dalla Warner Bros alla 20th Century Fox, per poi passare alla United Artists come assistente di Mike Medavoy. Il grande successo popolare arriva negli anni '80 grazie a pellicole come "National Lampoon's vacation", "Purple rain", "Beetlejuice" e le saghe campioni al box office di "Batman" e "Arma letale". Da indipendente, ha prodotto blockbuster come "300", "Immortals", "Spiderwick - Le cronache", oltre che popolari serial tv, diventando uno dei dirigenti e degli uomini di cinema più potenti di Hollywood. Tra i progetti più recenti realizzati da Mark Canton il bellico "The Yellow birds" con Ty Sheridan, Jack Huston e Jennifer Aniston; il sequel di "Escape Plan", film d'azione del 2013 diretto da Mikael Håfström e interpretato da Sylvester Stallone, Arnold Schwarzenegger, Jim Caviezel e Vincent D'Onofrio; "Den of thieves", crime movie con Gerard Butler e Pablo Schreiber, "Burn your maps", con il lanciatissimo Jacob Trambley, rilevazione del nuovo cinema americano.



NELLA TANA DEI LUPI IN CANTIERE IL SEQUEL CON GERARD BUTLER E 50 CENT

Scontro all'ultima pallottola tra la squadra speciale della polizia di Los Angeles capitanata dallo spregiudicato "Big Nick" O'Brien e una banda di rapinatori, ex militari di truppe scelte, guidata dall'algido Ray Merriman. Tra i due si apre quindi un'estenuante guerra psicologica e di strategia, destinata a esplodere nel violento finale, dove tutte le domande troveranno troppo tardi una risposta. STX e Diamond Film Productions hanno annunciato che verrà prodotto un sequel del film, ambientato in Europa, con Gerard Butler ancora una volta protagonista.



50 Cent e Gerard Butler

LA BRUTALITÀ DELLA GUERRA IN THE YELLOW BIRDS

Una storia di amicizia tra due ragazzi che si ritrovano catapultati al fronte, in Iraq, e si scambiano la promessa di tornare a casa vivi. Partiti a diciott'anni, talmente impreparati e ingenui da credere che insieme ce l'avrebbero fatta. Uno dei due, invece, non sopravvive e l'altro rimarrà devastato per non avere impedito che l'amico morisse. È una storia sulla brutalità della guerra, e l'impossibilità di dimenticare, quella raccontata da Alexandre Moors in "Yellow birds", adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo di Kevin Powers. Nel cast Tye Sheridan, Alden Ehrenreich, Jack Huston e Jennifer Aniston.



Jennifer Aniston e Mark Canton



Henry, Mark e James Canton

Dorothy Canton



Mark Canton con il cast di "Power"



GLOBAL PRODUCTION SUMMIT 2018

I PROTAGONISTI DELL'INDUSTRIA AL LAVORO PER AFFRONTARE LE SFIDE DI UN MERCATO SEMPRE PIÙ COMPETITIVO

«L'Italia potrà mantenere un ruolo fondamentale nelle industrie e nella creatività migliorando la qualità del prodotto e facendo capire al decisore e all'opinione pubblica che il cinema rappresenta un comparto cruciale dal punto di vista economico e del lavoro». Lo ha affermato Francesco Rutelli, presidente di Anica, Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali, intervenendo alla presentazione del "Rapporto Cinema 2018. Spettatori, Scenari e Strumenti", realizzato dalla Fondazione Ente dello Spettacolo. C'è una trasformazione radicale del regime della domanda e dell'offerta per quanto riguarda il cinema e l'audiovisivo. Questo cambiamento delle offerte e della domanda del pubblico porteranno a una crescita dei valori economici e capacità industriali rispetto alle quali l'Italia corre il rischio di rimanere indietro.

Siamo di fronte, ha osservato Rutelli, a «grandi aggregazioni» che si stanno preparando oltreoceano e a «fenomeni in relazione al web e alle nuove piattaforme» che determineranno «una crescita dei valori economici, delle capacità industriali e di penetrazione rispetto ai quali l'Italia rischia di essere tagliata fuori», ha avvertito il presidente Anica. Ecco perché è strategico lavorare sul fronte culturale. «Il prodotto italiano è molto vivo, rispetto al 2017 ci sono segni positivi al box office, soprattutto in termini di qualità», ha spiegato Rutelli ricordando che «un cinema di qualità ha bisogno di parlare al grande pubblico» e che allo stesso tempo «il grande pubblico deve essere accompagnato e formato».

Rutelli ha poi sottolineato il successo del film di Genovese "Perfetti Sconosciuti", al quinto posto nelle classifiche in Cina. «Ciò significa che, se si trovano i canali giusti, il cinema italiano può avere successo in tutto il mondo». L'industria deve spingere verso una maggior internazionalizzazione del prodotto, anche guardando all'Oriente. Malgrado un lieve calo nel 2016, la Cina è pronta ad affermarsi come primo mercato cinematografico mondiale. Non solo per il crescente successo degli investimenti in film nazionali e coproduzioni, ma anche per il modo in cui sta sviluppando ogni anello della filiera, con un parco sale che nei prossimi anni sfiorerà i 60 mila schermi.

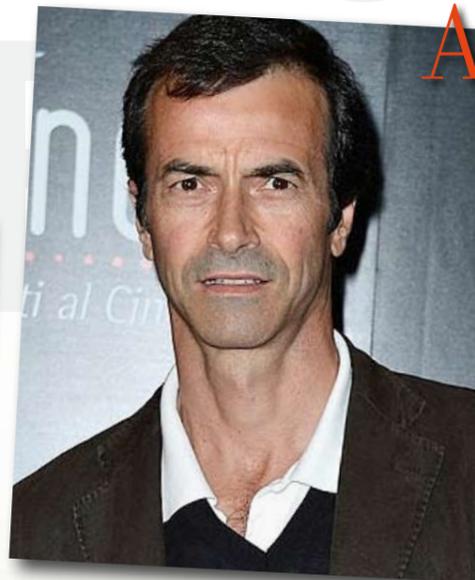
FRANCESCO RUTELLI

PRESIDENTE ANICA



ANDREA OCCHIPINTI

DAL CINEMA D'ESSAI INTERNAZIONALE A UN FUTURO DI PRODUTTORE



Fondata nel 1987 e diretta da Andrea Occhipinti, la Lucky Red è oggi la prima distribuzione cinematografica indipendente italiana. Nel tempo è riuscita a creare un'importante e stabile rete di rapporti con società di produzione e distribuzione in tutto il mondo, tutte concordi nel riconoscerle la cura riservata all'uscita in sala di ogni film e la capacità di entrare capillarmente in ogni fase del mercato distribuendo pellicole molto diverse, dai titoli d'autore premiati nei festival cinematografici più prestigiosi al mondo a titoli più popolari e commerciali. Tra i tanti cineasti contemporanei presenti nel loro listino, ricordiamo Paul Thomas Anderson, Jean-Pierre e Luc Dardenne, Park Chan-wook, Aki Kaurismäki, Abdellatif Kechiche, Todd Haynes, Hayao Miyazaki, Paolo Sorrentino, Lars Von Trier, Wong Kar-wai, Michael Haneke, Gus Van Sant, Wes Anderson, Tim Burton, i fratelli Coen, Alejandro Amenabar, Danny Boyle, Cristian Mungiu. Per la sua attività di distributore, nel 2014 l'Accademia del Cinema Italiano ha premiato Andrea Occhipinti con un David Speciale, mentre nel 2015 è stata la European Film Academy a premiarlo per la sua attività di produttore con lo European Film Award - Prix Eurimages. La nascita di una divisione espressamente dedicata alla produzione arriva dopo che Lucky Red, negli anni, ha prodotto o coprodotto oltre trenta film, italiani e stranieri. «Vogliamo con più decisione sviluppare e produrre film» ha dichiarato Occhipinti, «ma anche serie televisive e animazione, sfruttando al massimo la sinergia che si può creare tra distribuzione e produzione».



Randall Emmett, Jeremy Thomas, Silvio Muraglia, Francesca Cima



Giampaolo Letta, Avi Lerner, Gianni Nunnari

NETFLIX

LEADER DELL'INTRATTENIMENTO ON DEMAND

Negli ultimi mesi ha fatto accordi con Barack e Michelle Obama, Damien Chazelle, Guillermo del Toro, Matt Groening, Shonda Rhimes e David Letterman. Da quando esiste è sempre cresciuta e prevede di continuare, anche se per farlo deve investire soldi che ancora non ha e che fa conto di trovare grazie a nuovi abbonamenti. Netflix, primo operatore del settore audiovisivo, è oramai presente in 190 paesi ed è prossimo al traguardo dei 130 milioni di abbonati a livello mondiale, letteralmente stregati da un'offerta infinita di serie tv, film e documentari. Nei prossimi tre anni spenderà almeno un miliardo per la produzione di serie tv originali e l'acquisto di diritti di distribuzione affermandosi definitivamente come leader dell'intrattenimento on demand.



Iginio Straffi e Ted Sarandos



Matilde Bernabei, Maria Carolina Terzi, Nicholas Chartier



Paul Zonderland, Daniel Frigo, Alison Owen



Patrick Wachsberger e Paolo Del Brocco, Alessandro Usai, Attilio De Razza, Piri Verga



Carlo Cresto-Dina, Gianluca Curti, Peter Guber, Thomas Langman



Nicola Giuliano, Heidi Jo Markel, Federica e Fulvio Lucisano, Francesco Melzi D'Eril



Luigi Abete, Nicolas Cage, Joel Schumacher e Arnon Milchan



Maurizio Totti, Laurence Bender, Luciano Stella

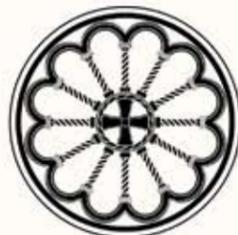
ISCHIA FILM & MUSIC GLOBAL FEST



**52 EPISODES
IN PRODUCTION
CGI ANIMATION**



DEBUT FALL 2018



THE CHURCH
PALACE
ROME



JOIN
OUR
SET

200 rooms & suites 3 bars 3 restaurants 600 seats dolby digital 7.1 private cinema

Private park Healthy life wellness center Ask Mr.C

"Skip the line" service for the Vatican Museums Limousine service

thechurchpalace.com

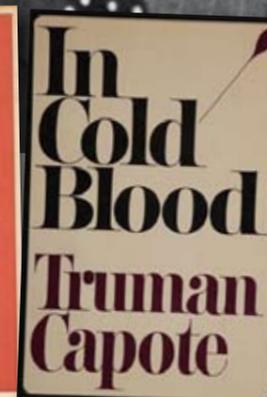
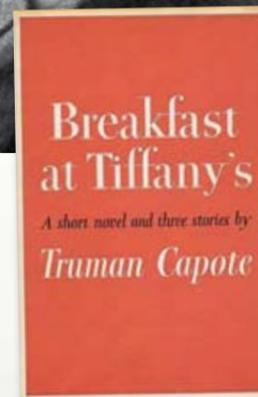
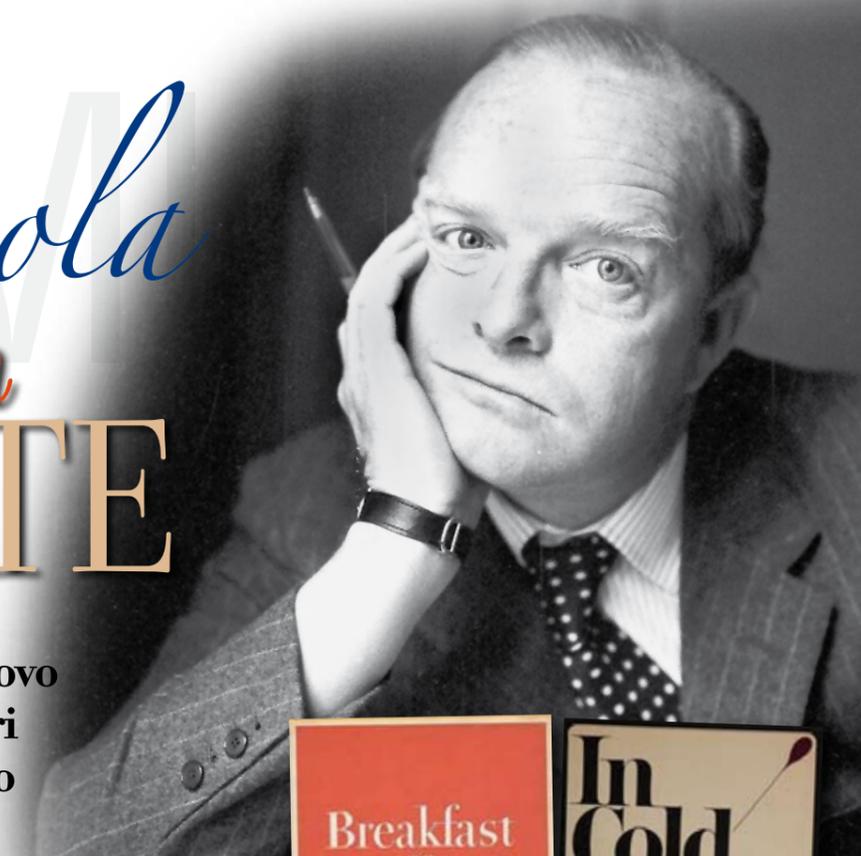
Roma | Via Aurelia 481 | T. +39 06 660011 | info@thechurchresort.com

L'Isola di Truman CAPOTE

In omaggio all'autore
di "A sangue freddo" un nuovo
riconoscimento per scrittori
che, dalla narrativa, passano
al cinema e alla tv

Un genio della letteratura americana del Novecento. Forse l'unico scrittore, insieme a Hemingway, che seppe diventare un mito mescolando in modo magistrale l'Arte e la Vita. Fino a rimanerne tragicamente schiacciato. Il ricordo di Truman Capote, l'autore di "Colazione da Tiffany" e "A sangue freddo", sarà presente alla 16esima edizione di Ischia Global Fest. È il 23 marzo 1949 quando il giovane Truman s'imbarca sul vaporetto Principessa insieme al compagno, Jack Dunphy, lasciandosi alle spalle "la facciata bianco gesso di Napoli". Arriva sull'Isola verde e prende in affitto la stanza n.3 della Pensione Di Lustrò a Forio, rimanendovi 97 giorni. Al fotografo e costumista inglese Cecil Beaton confessa: "La pensione è davvero molto bella e strana, occupiamo quasi un intero piano proprio sul lungomare, il sole è duro come il diamante e c'è dappertutto il piacevole odore meridionale del glicine e delle foglie di limone". Capote racconterà il suo soggiorno isolano nel reportage "Ischia", pubblicato prima su una rivista Usa, "Mademoiselle", poi nel suo libro "Colore Locale" apparso in Italia nel 1954 edito da Garzanti. La fama di Capote sarebbe esplosa quasi un decennio più tardi, in occasione di un efferato delitto di provincia a cui lo scrittore si interessa in maniera morbosa e ossessiva. È l'inizio di una delle avventure più eccitanti e dolorose della letteratura americana che, dopo anni, culminerà nella pubblicazione del capolavoro "A sangue freddo". Opera talmente capitale che Capote ne uscirà umanamente e psicologicamente distrutto. Scandaloso, spietato, geniale e terribilmente narcisista, Capote riuscì a costruirsi l'immagine potente di un personaggio in formidabile sintonia con lo spirito del suo tempo. Un mito fondato sull'anticonformismo e l'irriverenza (oltre che su un talento superbo nel controllo della parola), sfruttando al meglio la conoscenza dei vip dell'epoca per tessere a tavolino, con fine cinismo, una fitta trama di scoop in cui la sua dichiarata omosessualità non fece altro che incendiare ulteriormente le polveri.

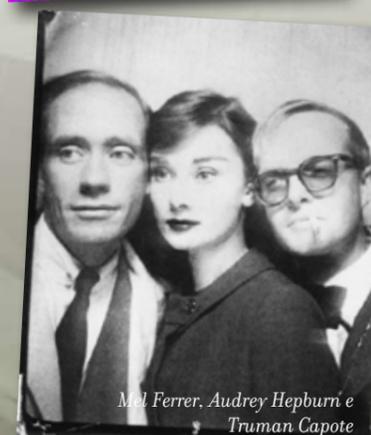
«Siamo lieti di omaggiare il geniale e rivoluzionario autore Truman Capote», ha dichiarato la produttrice Marina Cicogna, membro onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia, ricordando che «quei mesi che Truman Streckfus Persons, questo il vero nome, trascorse sulla nostra bellissima isola contribuì senz'altro alla sua creatività, al suo amore per l'Italia e a tutto ciò che è italiano». Per l'occasione il festival lancia un nuovo riconoscimento per scrittori tra cinema, televisione e letteratura in omaggio all'autore di "A Sangue freddo". Si parte con due protagonisti della scena culturale italiana, amatissimi dal pubblico, autori di genere noir ma non solo: Donato Carrisi, autore di romanzi come "Il suggeritore" e "L'uomo del labirinto", drammaturgo e sceneggiatore per serie televisive e cinema; Maurizio De Giovanni, scrittore napoletano che ha firmato bestseller da cui sono tratte serie televisive di grande successo come "I bastardi di Pizzofalcone".



MOSTRA DI B.ZARRO
AI GIARDINI RAVINO



Truman Capote nel suo soggiorno a Ischia con Jack Dunphy



Mel Ferrer, Audrey Hepburn e Truman Capote



Pier Luigi Razzano

ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST 57



50°
PUNTA MOLINO
1964 - 2014

www.puntamolino.it - E-mail reservations@puntamolino.it - Tel +39081991544



Un hotel 5 stelle nel cuore di Ischia Porto e sul mare
Il Grand Hotel Punta Molino sorge in una delle zone più prestigiose dell'isola d'Ischia, direttamente sul mare e vicinissimo al Corso Vittoria Colonna, l'esclusiva via dello shopping ischitano. La struttura ha un'architettura che armonizza perfettamente con i paesaggi esterni caratterizzati dal verde scuro dei pini centenari e dall'azzurro intenso del mare e con la raffinatezza e l'eleganza degli ambienti interni.
Le camere, dotate di ogni comfort, sono tutte panoramiche, alcune hanno la vista sul mare, altre affacciano sul rigoglioso parco dell'albergo. Le Grand Suites, situate maggiormente ai piani alti della Torre e dello stabile principale, si distinguono per gli eleganti e comodi salotti, le grandi camere da letto nonché per le magnifiche vedute sul mare.
L'hotel è dotato di tre piscine a diverse temperature, una direttamente sul mare alimentata da acqua dolce e due di acqua termale, di cui una coperta, con temperature che vanno dai 28 ai 34°C. All'interno del Centro Health & Beauty un personale qualificato si prenderà cura del vostro benessere e della vostra bellezza proponendo trattamenti personalizzati.
Nell'elegante e panoramico ristorante dell'hotel potrete assaporare le gustose specialità regionali accompagnate da alcuni dei più famosi vini nazionali ed esteri. Spazi polivalenti e dotati di avanzate tecnologie fanno del Grand Hotel Punta Molino uno dei centri congressi più prestigiosi garantendo un'accurata organizzazione e una completa collaborazione. Con i suoi ambienti di lusso ed il servizio impeccabile è il luogo ideale anche per ricevimenti e banchetti di classe.

L'Hotel Punta Molino è il luogo incantevole dove trascorrere un'indimenticabile vacanza sull'isola d'Ischia.

DALLA LETTERATURA AL GRANDE SCHERMO

ESORDIO NEL THRILLER PER DONATO CARRISI

Un piccolo paesino sulle Dolomiti, qualche sera prima di Natale. Una giovane adolescente scompare nel nulla. Non sarà facile scoprire chi si trova dietro questa misteriosa sparizione. Nemmeno per il celeberrimo agente Vogel (Toni Servillo), abituato a usare mezzi poco convenzionali pur di portare avanti le indagini. Serve un colpevole, anche a costo di fabbricare le prove. Basta un incipit come questo, a regalare ad un lungometraggio come "La ragazza nella nebbia", tratto dall'omonimo romanzo di Donato Carrisi, qui alla sua prima esperienza dietro la macchina da presa, tutto quel che serve per catturare l'attenzione dello spettatore fin dai primi minuti. E la cosa davvero interessante è che questo primo lavoro di Carrisi riesce a convincere anche il pubblico delle sale cinematografiche, confermandosi a sorpresa come uno degli incassi migliori tra i titoli italiani usciti nella prima parte della stagione 2017/2018. Le montagne, l'isolamento dal resto del mondo, le notti gelide e misteriose, creano un'atmosfera sempre più claustrofobica, impeccabile e curata nel dettaglio, particolarmente attenta ai più intricati aspetti della psicologia di ogni singolo personaggio, ognuno dei quali rivela un lato sinistro e deplorabile. Un gioiello avvelenato che non fa sconti a nessuno: cinema di genere con l'arsenico nelle vene.



I CRIMINALI E I BASTARDI DI MAURIZIO DE GIOVANNI

Sono poliziotti. Chiamati a ricostruire l'immagine di un commissariato che ha una macchia difficile da cancellare. Lavorano nel centro di Napoli, una città dove la follia, la passione, la rabbia, il rancore, la vendetta si mescolano sempre. Li hanno scelti perché sono sicuri che falliranno. Per tutti sono i "Bastardi di Pizzofalcone" e sono nati dalla pena di Maurizio De Giovanni, scrittore partenopeo il cui successo editoriale ha imposto nuovi personaggi nel panorama del genere poliziesco e del noir metropolitano. Dalla pagina scritta al piccolo schermo per una serie tv, in onda su RaiUno, che ha conquistato milioni di telespettatori. Il protagonista è Alessandro Gassman, nel ruolo dell'ispettore Loiacono. Nel cast anche Carolina Crescentini, Massimiliano Gallo, Tosca d'Aquino, Gianfelice Imparato, Mariano Rigillo. Per il prossimo autunno sono attesi i nuovi episodi per la regia di Alessandro D'Alatri.



GLOBAL FESTI



SOTTO I RIFLETTORI LA STAGIONE D'ORO DELLE SERIE TV



Il presidente degli Emmy Awards HAYMA WASHINGTON
sull'Isola verde per il Forum sull'intrattenimento televisivo



Hayma Washington

Fino a qualche anno fa erano considerate prodotti di serie B. Scritte e girate con poca cura, considerate quasi un ripiego da attori e registi, premiate senza eccessiva enfasi dal mondo dell'industria. Nel giro di un decennio è tutto cambiato. Le serie tv hanno registrato un vero e proprio boom. Laboratori incandescenti di creatività e talento, più rapide e dinamiche (del cinema) a cogliere i cambiamenti di costume e raccontare le contraddizioni della contemporaneità, terreno di contesa dei migliori registi, sceneggiatori e star di Hollywood che hanno deciso di avvicinarsi al piccolo schermo portandone la qualità e lo stile a un livello così alto da raggiungere (e talvolta superare) quello cinematografico. Se il visionario David Lynch, girando la leggendaria "Twin Peaks" nel 1990, ha indubbiamente precorso i tempi, negli ultimi anni altri suoi colleghi hanno deciso di affidarsi alle serie tv. Da Martin Scorsese a Steven Spielberg, da Quentin Tarantino al nostro Paolo Sorrentino. E mentre in sala trionfano blockbuster sempre più uguali a se stessi, gli show televisivi brillano per innovazione e audacia, non conoscono steccati geografici o barriere linguistiche, incantano platee di spettatori sempre più trasversali e sempre più affamati di storie complesse e personaggi fuori dall'ordinario.

Anche l'industria si è accorta del nuovo fenomeno: a capo dell'fintrattenimento televisivo non ci sono solo le grandi emittenti tv (BBC, HBO, ABC, NBC, RAI), ma nuove e agguerritissime company come Netflix, Amazon, Hulu, Apple, Timvision e Sky. Piattaforme digitali che hanno favorito il boom del fenomeno del binge watching, la visione in un colpo solo di molti episodi di una serie tv (anche intere stagioni), aggirando il palinsesto tradizionale e spingendo gli stessi produttori a modificare l'impianto delle serie per venire incontro alle nuove modalità di fruizione.

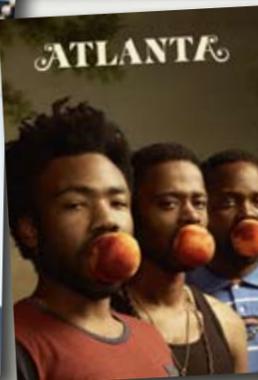
Ischia Global Fest non poteva restare insensibile a questa grande rivoluzione dell'audiovisivo. Tra gli ospiti della 16ª edizione anche Hayma Washington, presidente e ad della Usa Tv Academy, l'associazione che promuove gli Emmy Awards, gli Oscar della tv americana. Dopo aver annunciato il 12 luglio, a Hollywood, le nomination degli Emmy 2018, Hayma Washington volerà in Italia per confrontarsi con i nostri produttori coinvolti da Anica e Apt nel forum di Ischia Global, promosso con il sostegno del Mibact (Dg Cinema) e della Regione Campania. Il primo manager afroamericano della storia della Tv Academy (già vincitore di 7 Emmy ed un Producer Guild Award per "The Amazing Race") incontrerà a Ischia i giovani della Masterclass internazionale diretta da Bernard Hiller e ritirerà il premio Humanitarian Award in rappresentanza della Television Academy e della Television Academy Foundation.



Claire Foy



Sterling K. Brown



Emilia Clarke



Elisabeth Moss

L'ISOLA VERDE SU HBO CON L'AMICA GENIALE

L'ultimo endorsement, in ordine di tempo, è arrivato da Greta Gerwig, giovane regista e attrice americana sulla cresta dell'onda dopo la nomination agli Oscar con "Ladybird". Ma i fan della quadrilogia letteraria di Elena Ferrante avviata con "L'amica geniale", ormai non si contano più. Soprattutto oltreoceano. Martin Scorsese, Jonathan Franzen, James Franco, Elizabeth Strout, Hillary Clinton, il premio Pulitzer Jhumpa Lahiri. La chiamano "Ferrante fever" e lentamente - ma inesorabilmente - sta contagiando il mondo. Quasi inevitabile che, dalla pagina scritta, si arrivasse al piccolo schermo. L'ambizioso progetto televisivo, prodotto da Rai e HBO è già stato pre-venduto in mezzo mondo e si svilupperà lungo un arco narrativo di ben quattro stagioni, per un totale di 32 episodi da 50 minuti ciascuno, che in qualche modo dovranno tradurre in immagini l'irresistibile epopea di un'amicizia tra due ragazzine diverse per carattere, indole, atteggiamento. Un legame travagliato e complesso che durerà tutta la vita.



Saverio Costanzo

EVERETT E TURTURRO PER IL NOME DELLA ROSA



Rupert Everett

John Turturro

Un raffinato gioco di riflessioni filosofiche ricco di suggestioni, sullo sfondo di un giallo dal forte impatto drammatico. A 30 anni da "Il nome della rosa", pluripremiato film di Jean-Jacques Annaud tratto dal celeberrimo best seller di Umberto Eco, il mystery edioevale si appresta a diventare una serie tv in otto episodi, con John Turturro nei panni (che furono di Sean Connery) del monaco detective Guglielmo da Baskerville e Rupert Everett nel ruolo del suo antagonista, il temibile Bernardo Gui. La regia è di Giacomo Battiato, firmano la sceneggiatura Andrea Porporati e l'inglese Nigel Williams. Nel cast anche Sebastian Koch, Fabrizio Bentivoglio, Greta Scarano, Piotr Adamczyk e Damien Hardung nei panni di Adso. Produce Matteo Levi con Palomar.



Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt



GIANCARLO LEONE
RICONFERMATO PRESIDENTE



Carlo Degli Esposti

Marco Martani

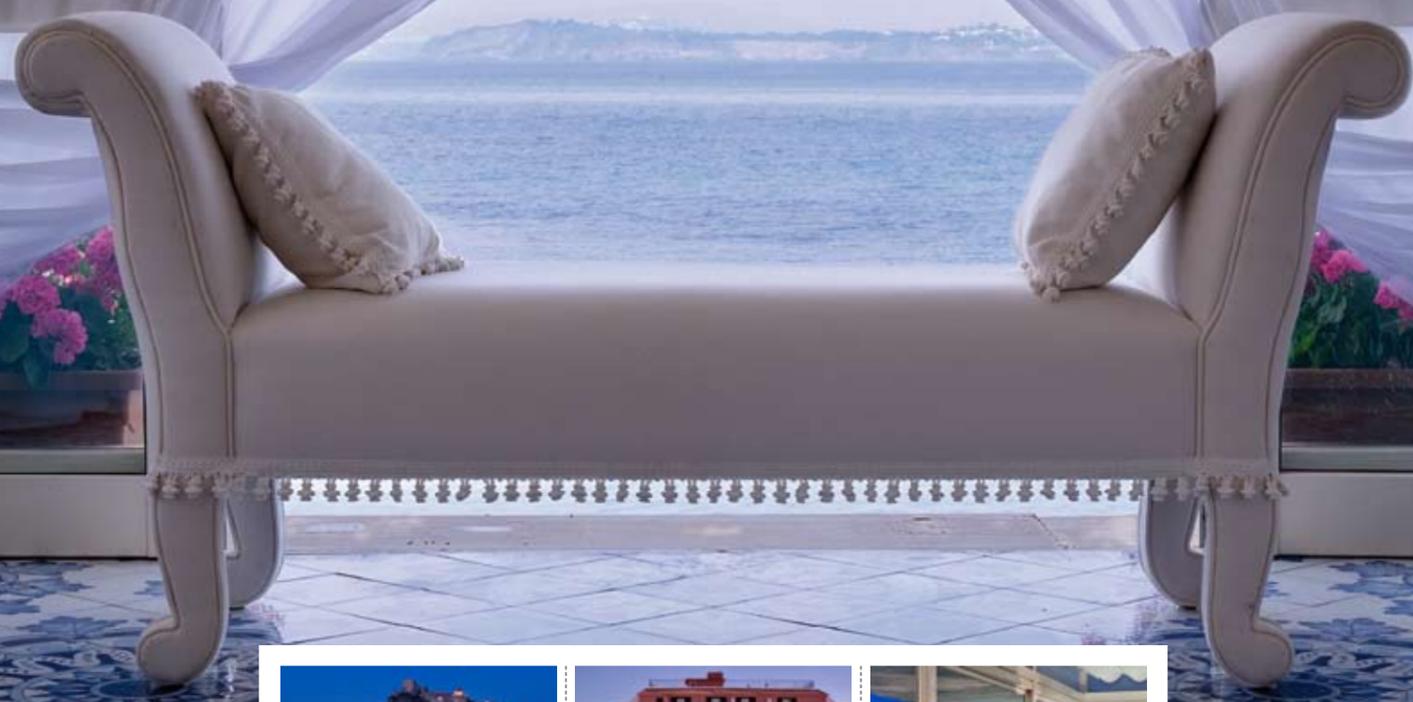


Mario Gianani

Lorenzo Mieli



IL RITORNO DE I MEDICI
ISCHIA GLOBAL FEST



HOTEL MIRAMARE & CASTELLO
★★★★★



VIA PONTANO, 5
I 80077 ISCHIA (NA)
TEL. +39 081 991333
FAX +39 081 984572
WWW.MIRAMARECASTELLO.IT



HOTEL TERME MAREBLU
★★★★★



Hotel Terme Mareblu
VIA PONTANO, 36
I 80077 ISCHIA (NA)
TEL. +39 081982555
FAX +39 081982938
WWW.HOTELMAREBLU.IT



LA LAMPARA
PANORAMIC EXCLUSIVE RESTAURANT

LA LAMPARA
panoramic exclusive restaurant

VIA PONTANO, 5
I 80077 ISCHIA (NA)
TEL. +39 081 991333
TEL. +39 081 985015
WWW.MIRAMARECASTELLO.IT

www.aly sandy ischia.com

Vivienne WESTWOOD icona RIVOLUZIONARIA

**Dal punk al New Romantic:
la stilista inglese, prima di altri,
ha saputo cogliere i cambiamenti
della società e le novità della strada
portandoli sulla passerella con uno stile
sempre creativo e irriverente**

È il 1975. L'Inghilterra è in crisi, i giovani anche. La disoccupazione non è mai stata così alta dai tempi della guerra. E mentre Margaret Thatcher assapora la sua escalation nei conservatori, una band sconosciuta lancia il grido di rivolta. In quell'autunno un turbolento concerto dei Sex Pistols cambia per sempre la storia del rock. L'oltraggio diventa punk, e il punk diventa una moda. Malcom McLaren, astuto e geniale artefice della band, ha un negozio a King's road insieme a sua moglie Vivienne Westwood. Si chiama Let it Rock. Perché fa rima con "strong" e lei, sin dall'inizio, ha voluto chiarire le cose: il suo stile sarebbe stato forte e deciso, imponendolo nelle sue creazioni e fondendolo con la musica. Grazie al talento, l'intelligenza e una spiccata dose di spregiudicatezza, quel negozio diventa un laboratorio di provocazioni. Se il referente culturale del punk era l'Internazionale Situazionista, la moda a cui ispirarsi era quella anni '50. I giubbotti in pelle dei teddy boys, la plastica celebrata nella sua abiezione, minigonne riciclate e stoffe leopardate da brividi, calze a rete strappate e chiusure lampo che terminano con una piccola sfera di metallo, geniale allusione alla palla al piede del carcerato. La Rivoluzione è servita e la Westwood ne incarna l'anima più creativa e irriverente.

Vivienne è una donna anticonformista e non si accontenta, perché c'è ancora vita dopo il punk.

La prima, vera sfilata della Westwood, a Londra, avviene nel 1981 con la collezione Pirate, mentre nel 1982 fa il suo debutto alla settimana della moda di Parigi. Porta alla ribalta il movimento New Romantic, scimmiettando gli abiti dei reali inglesi e sdoganando volumi ampi, gonne a pallone, bluse di cotone, pizzi, velluti neo-dandy, ma anche i corsetti e platform altissime, stampe artistiche e grande sartoria tradizionale britannica.

In quegli anni, la Westwood affianca l'insegnamento al fashion design: a Berlino, durante un suo corso di moda e costume, conosce Andreas Kronthaler, che diventa suo braccio destro e, nel 1992, suo marito. Nel 2004 il Victoria & Albert Museum di Londra allestisce "Vivienne Westwood: 30 Years in Fashion", una retrospettiva che la consacra come icona della moda contemporanea: la mostra itinerante dura 7 anni, spostandosi in Australia, Cina e Stati Uniti. Agli eventi-tributo si affiancano diverse onorificenze: nel 2005 la stilista è stata insignita del titolo di Ufficiale dell'Impero Britannico. L'anno successivo è diventata Dama di Commenda dell'Impero Britannico.



Andreas Kronthaler e Vivienne Westwood

Vivienne Westwood ricevuta
dalla Regina Elisabetta (2003)

UNA DONNA IMPEGNATA NEL SOCIALE

Vivienne Westwood non è solo una stilista e non va celebrata unicamente per i suoi abiti rivoluzionari, ma anche per l'impegno e l'attenzione che ha riservato al sociale. A cominciare dal punk degli anni '70 fino ad arrivare a oggi, con le sue battaglie ambientaliste per una moda etica che ricordano lo spirito provocatorio degli esordi. Dal surriscaldamento globale all'indipendenza della Scozia, dal vegetarianismo ai diritti delle coppie omosessuali, dalla diversità alla necessità di una ethical fashion: quella della Westwood è un'estetica intrisa di attivismo, un ideale che di volta in volta prende forme diverse e inaspettate.



GLOBAL FEST


PALAZZINA
 VENICE BY STARCK
 ★★★★★

San Marco 3247
 30124 Venezia, Italy
 T +39 041 5284644
 palazzinagrassi.com

The Hotel
The Restaurant
The Club

Il ritorno di TERRY GILLIAM

**The Man Who Killed Don Quixote:
 un progetto inseguito
 per 20 anni
 è diventato realtà
 sulla Croisette di Cannes**

Nel corso della sua lunga carriera, spesso costellata da geniali intuizioni come da rovinose cadute, Terry Gilliam non ha mai rinunciato alla sua missione: realizzare film che esaltassero il potere dell'immaginazione e della fantasia, senza accettare compromessi al ribasso sulle sue potenzialità visive o narrative. Un cinema incantato e crudele di cui si avverte ancora il bisogno. Nato nel 1940 in Minnesota, disegnatore e collaboratore della rivista "Mad", si trasferisce presto a Londra, dove è tra i fondatori dei Monty Python, geniali comici inglesi dall'umorismo surreale celebri sia per i loro film che per la serie tv "Monty Python's Flying Circus". La rapida variazione dei toni narrativi, la capacità di mescolare l'oscuro con il commovente, uno stile di regia che porta nel cinema la stessa libertà creativa dell'animazione sono le caratteristiche più evidenti nelle loro produzioni.

Regista, sceneggiatore, attore e disegnatore, Gilliam inventa nei suoi film un 'altrove' sospeso tra favola e realtà, in cui i contorni razionali del visibile vengono messi in discussione nel nome di un personalissimo delirio poetico. Dai paradossi del Medioevo di "Jabberwocky" al viaggio metastorico di "I banditi del tempo"; dal futuro angoscioso e apocalittico di "Brazil" (liberissima ma evidente rilettura del romanzo "1984" di G. Orwell) al grottesco e beffardo Settecento di "Le avventure del barone di Munchausen"; dai bassifondi incandescenti di New York in "La leggenda del Re Pescatore" (uno dei suoi film più belli e amati) alle strade lisergiche di "Paura e delirio a Las Vegas", trasposizione dell'omonimo romanzo di H. Thompson; per arrivare all'universo fiabesco e deformato dei "Fratelli Grimm" e allo spettacolo faustiano del "Doctor Parnassus". Dal 2002 lavora a un progetto impossibile: portare sullo schermo la rilettura del "Don Chisciotte" di Cervantes, ma la lavorazione incontra mille ostacoli e il film – come già accaduto a Orson Welles con un progetto analogo – rischia di restare un esempio emblematico di opera incompiuta. Eppure, andando contro tutti i mulini a vento, quando oramai l'intera l'industria del cinema dava per morto questo film-utopia, Terry Gilliam è riuscito nella grande impresa della sua vita. "The Man Who Killed Don Quixote" è stato finalmente realizzato e presentato al pubblico come film di chiusura del 71° Festival di Cannes.



Terry Gilliam sul set del film

INDIMENTICABILI MONTHY PYTHON



Graham Chapman, Michael Palin, John Cleese, Terry Jones, Eric Idle e Terry Gilliam. Cinque inglesi e un americano. Tra il 1969 e il 1974, grazie alle quattro serie tv per la BBC intitolate "Monty Python's Flying Circus", ridefiniscono i confini dello humor inglese contemporaneo. La fama planetaria arriva però con i film: "Monty Python e il Sacro Graal", l'irriverente (ma non blasfemo) "Brian di Nazareth", "Monty Python – Il senso della vita", Gran Premio della Giuria a Cannes.

GLOBAL FEST



Always supporting
the best **Italian Cinema**

www.raicinema.rai.it
www.01distribution.it
www.raicinemachannel.rai.it

AUGUST RADFORD DE LA IGLESIA

MASTER EUROPEI DELLO SCHERMO

Lezioni di regia dai grandi filmmaker del cinema: la continuità di un progetto che si rafforza costantemente

Sceglie le inquadrature, guida gli attori, controlla creativamente e tecnicamente ogni fase della realizzazione di un film. Quello del regista è lo sguardo sul racconto, sulle emozioni che suscita, sui sentimenti che rendono pulsante il cuore vivo dell'immagine. Fin dalla sua prima edizione, Ischia Global Festival ha sempre riservato uno spazio significativo ai registi più influenti, ispirati, originali. Soprattutto quando provenivano da cinematografie lontane. Alfonso Cuarón e Alejandro G. Iñárritu dal Messico, Fernando Solanas dall'Argentina, Shekar Khapur dall'India, Andrei Zvyagintsev dalla Russia, Oliver Parker, Peter Greenaway e Neil Jordan dal Regno Unito e dall'Irlanda. Un'attenzione al cinema europeo che si rinnova anche per il 2018 con la presenza di tre Maestri dello schermo: Bille August, Michael Radford, Alex de la Iglesia.

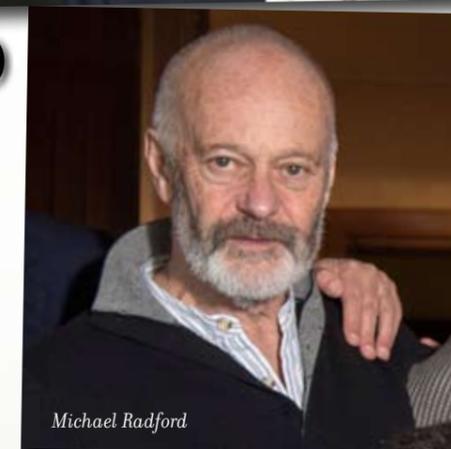
Premio Oscar per "Pelle in conquistatore" e vincitore due volte della Palma d'oro, il danese Bille August ha firmato film cult come "La casa degli spiriti", "Con le migliori intenzioni" (su sceneggiatura di Ingmar Bergman), "Il senso di Smilla per la neve", "Il colore della libertà - Goodbye Bafana". Influenzato dall'immaginario e dalla tradizione cinematografica della scuola scandinava, August può essere accomunato ai pittori del Rinascimento per la capacità, spesso sottovalutata, di produrre su commissione pellicole amate in tutto il mondo, muovendosi con disinvoltura in quell'area di confine che separa l'artigiano dall'artista e riuscendo più di una volta ad affacciarsi nell'emisfero più nobile lasciando tracce ben marcate.

Michael Radford, nato in India da padre scozzese e madre austriaca di origine ebraica, è principalmente noto per aver sceneggiato e diretto l'adattamento cinematografico del romanzo "1984" di George Orwell, e per aver diretto "Il postino" nell'ultima interpretazione di Massimo Troisi. Il cineasta inglese è anche l'autore di "Another time, another place", fugace storia d'amore, ambientata nella Scozia del '44, tra un prigioniero di guerra italiano e una contadina sposata; "Dancing at the Blue Iguana", inaspettato ed efficace ritratto di alcune spogliarelliste che sognano una vita diversa; "Il mercante di Venezia", trasposizione shakespeariana con Al Pacino e Jeremy Irons. Nel 2011 il regista inglese torna alla forma documentaria, esplorata ai tempi dei primi incarichi per la BBC, con "Michel Petrucciani - Body & Soul", appassionato ritratto del grande pianista jazz.

Lo spagnolo Álex de la Iglesia, sin dal suo debutto, ha cominciato a raccogliere grandi consensi sia al botteghino che dalla stampa specializzata. Fu il mitico Pedro Almodóvar a produrre il suo primo lungometraggio, "Azione mutante". Da allora la carriera del filmmaker è stata tutto un fiorire di premi e di successi. Il suo "Ballata dell'odio e dell'amore", presentato in concorso nel 2010 alla Mostra del cinema di Venezia, vince il Leone d'Argento per la miglior regia. Con "Il giorno della bestia", conquista il Premio Goya, il più importante riconoscimento cinematografico spagnolo, ovvero il Goya. È sua la versione iberica di "Perfetti sconosciuti", il film di Paolo Genovese che ha ispirato remake in tutto il mondo. Un successo, quello di "Perfectos desconocidos", che conferma la forza delle idee, tutte italiane, anche sui mercati internazionali. Una grande soddisfazione per il nostro cinema da esportazione che, quando affronta temi universali, riesce a convincere le platee di ogni latitudine.



Bille August



Michael Radford



Álex de la Iglesia

**FABIO E DAMIANO
D'INNOCENZO
CINEASTI DEL FUTURO**



ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST



Napoli

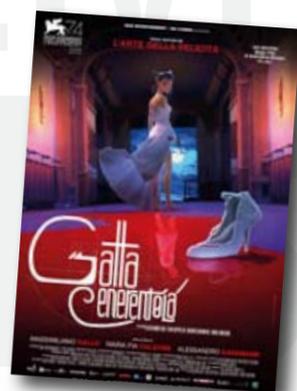
SET NATURALE DIFFICILE DA EGUAGLIARE

Una capitale d'arte, bellezza e cultura tornata all'attenzione dei media globali

Era dagli anni Novanta, dall'exploit di quella scuola di cineasti che vide dialogare le visioni di Mario Martone con quelle di Pappi Corsicato, Antonio Capuano, Antonietta De Lillo e Stefano Incerti che Napoli non irrompeva con tale forza nello scenario cinematografico nazionale. Una città sempre feconda di talenti, intelligenze e visioni dai colori più diversi, spesso sgargianti e luminosi, altre volte più oscuri e misteriosi. Nell'ultima stagione la città che deve uno dei suoi nomi alla sirena Parthenope si è presentata sul grande e piccolo schermo nelle fogge più disparate: i Manetti l'hanno cantata in un noir neomelodico, "Ammore e malavita", irresistibile combinazione di sceneggiata e musical; in "Gatta Cenerentola" Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone vi hanno riletto la fiaba di Giambattista Basile e l'opera teatrale di Roberto De Simone; Vincenzo Marra ne ha fatto terreno di scontro tra crimine e religione nell'intenso "L'equilibrio", con un sorprendente Mimmo Borrelli; i fratelli Vanzina, con "Caccia al tesoro", ne hanno omaggiato la parte più solare, ottimista e scanzonata; Ferzan Ozpetek, in "Napoli Velata", quella più segreta e impenetrabile; Leonardo Di Costanzo, con "L'intrusa", ne ha raccontato il coraggio di chi vive e opera in aree di frontiera, sperimentando giorno per giorno strategie di inclusione. E ancora Antonietta De Lillo con "Il signor Rotpeper", Bruno Oliviero con "Nato a Casal di Principe", Matteo Garrone e suo bellissimo "Dogman", le produzioni tv "Gomorra" e "Sirene", i set internazionali di "Mary Magdalene" di Garth Davis e "Sense 8" di Lana e Lilly Wachowsky. Rinascimento partenopeo? Può darsi. D'altro canto la città di Napoli e i suoi dintorni, rappresentano da sempre un set cinematografico a cielo aperto. Una bellezza senza filtri, difficile da eguagliare, che produce immaginari destinati ad accrescere la sua fama in tutto il mondo. I francesi del settimanale "Le Nouvel Observateur", ad esempio, le hanno dedicato un intero reportage dal titolo inequivocabile: "Napoliwood".



Alessandro Borghi, Ferzan Ozpetek e Giovanna Mezzogiorno



Vincenzo Marra



Mimmo Borrelli



Gabriella Buontempo



Giuseppe M. Gaudino



Rosanna Romano



Sebastiano Maffettone



Cristina Donadio

VICOLI E PIZZA PER IL PREMIO OSCAR® ADRIEN BRODY



I Manetti Bros



Serena Rossi



Franco Rapa

SENSE8



FESTA IN CITTÀ PER IL FINALE DELLA SERIE



Luciana De Falco



Marina Confalone e Antonietta De Lillo



Luca Gianfrancesco



Gli Arteteca



Nando Mormone



I Ditelovoi

PAPPI CORSICATO

racconta L'ARTE VIVA DI JULIAN SCHNABEL



Pappi Corsicato e Julian Schnabel

DAL ROMANZO AL CINEMA

UN FILM PER MARTIN EDEN



Pietro Marcello

Non è facile adattare per lo schermo un libro come "Martin Eden", capolavoro di Jack London. Romanzo a tutti gli effetti ottocentesco ripreso oltre un secolo dopo la sua pubblicazione, dopo cento anni di pensatori e ideologie. A farlo è Pietro Marcello, il talentuoso e visionario regista casertano de "La bocca del lupo" e "Bella e perduta". La sceneggiatura, scritta dallo stesso cineasta con regista con Maurizio Braucci, ha già vinto il premio Arte Internation allo scorso festival di Rotterdam e ambienta la storia in una città portuale ideale alla fine del secolo scorso. "Martin Eden" è un libro che ha forgiato intere generazioni educandole e formandole agli ideali di giustizia e di uguaglianza. È la storia autobiografica di un giovane marinaio che, nonostante la scarsa istruzione, vuole con tutto se stesso "elevarsi" socialmente e culturalmente e che, da autodidatta, aspira a diventare uno scrittore. Un cammino durissimo e irto di tante difficoltà in una società imbevuta di pregiudizi e di discriminazioni che complicano anche il suo rapporto con Ruth, una ragazza dell'alta borghesia di cui si è innamorato. A vestire i panni di uno dei personaggi più belli della letteratura americana dell'Ottocento sarà l'attore Luca Marinelli.

GRAPHIC NOVEL DA GRANDE SCHERMO

"5 è il numero perfetto", capolavoro del graphic novel internazionale firmato Igort, sta per diventare un film coprodotto tra Italia, Belgio e Francia. Noir ambientato nella Napoli degli anni Settanta, il fumetto ha per protagonista un "guappo" in pensione, Peppino lo Cicero, costretto a tornare in azione dopo la morte del figlio, in una vicenda a metà fra commedia e tragedia. Oltre a Peppe Servillo nel ruolo del protagonista (per l'occasione trasformato dal truccatore Premio Oscar Manlio Rocchetti), il cast del film comprende anche Valeria Golino e Carlo Buccirosso. Igort, che debutta dietro la macchina da presa, è l'attuale direttore editoriale di Oblomov Edizioni e direttore di "Linus", storica rivista fondata da Giovanni Gandini nel 1965 e edita da Baldini & Castoldi.



Toni Servillo



Massimiliano Gallo e Bruno Oliviero



'o Vagnitiello

NIGHT & DAY

Rilassante parco idroaromaterapico
Esclusiva location per eventi

LUNEDI'
16 LUGLIO

TORNANO
LE STAR INTERNAZIONALI
DI CINEMA, MUSICA
E SPETTACOLO

FILM & MUSIC
ISCHIA
GLOBAL FEST



Via Vicinale Bagnitiello, 7
Casamicciola Terme
Tel. 081. 996164
www.vagnitiello.it

KINGS OF COMEDY

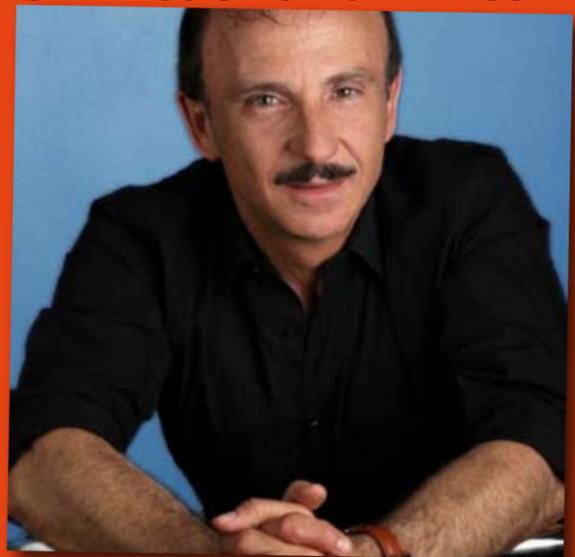
VINCENZO SALEMME

COMMEDIANTE DI RAZZA
TRA *teatro* E *cinema*

Napoletano doc, mattatore intelligente e ironico, Vincenzo Salemme ha dimostrato in oltre quarant'anni di carriera il suo talento non solo come interprete, ma anche come autore e regista. Esordisce a teatro grazie alla compagnia di Tato Russo che lo fa recitare nel 1976 nella commedia "Ballata e morte di un capitano del popolo", adattamento di un romanzo di Luigi Compagnone. L'anno dopo, a Roma, entra nella compagnia di Eduardo De Filippo, dove rimane fino alla scomparsa del grande drammaturgo. L'estro di Salemme viene portato per la prima volta sul grande schermo da Nanni Moretti, che gli affida una piccola parte in "Sogni d'oro", per poi trasformarlo nel vicino di casa dell'eccentrico Michele Apicella in "Bianca" e in un amico di don Giulio alle prese con un processo per terrorismo nel riuscito "La messa è finita". Dopo anni di grandi soddisfazioni in teatro, nel 1998 passa felicemente dietro la macchina da presa con "L'amico del cuore" di cui è anche protagonista. Nel corso degli anni dirige commedie sempre apprezzate dal pubblico com: "Amore a prima vista", "A ruota libera", "Volessi il cielo!" e il recente "Una festa esagerata". Carlo Vanzina è il regista con cui lavora di più: "Olé", "La vita è una cosa meravigliosa", "Ex - Amici come prima!" "Mai Stati Uniti", "Sapore di te", "Caccia al tesoro". Si fa apprezzare in un ruolo drammatico grazie a "Il contagio", coraggioso adattamento che Botrugno e Coluccini hanno fatto dell'omonimo romanzo di Walter Siti.



IL TALENTO POLIEDRICO DI
CARLO BUCCIROSSO
UN AMICO SINCERO DELL'ISOLA



È uno degli attori partenopei più apprezzati non solo in teatro, ma anche sul grande e piccolo schermo. Carlo Bucciroso non è solo un formidabile commediante, dotato di facile ironia e spiccata simpatia con il pubblico, ma è anche un regista e un bravissimo commediografo che porta in scena le sue pièce con grandi consensi popolari e di critica. Indimenticabile interprete di Cirino Pomicino ne "Il Divo" di Paolo Sorrentino, di impareggiabile bravura nel ruolo dell'amico imprenditore di Jep Gambardella ne "La grande bellezza", Bucciroso ha vinto anche un David di Donatello come miglior attore non protagonista del film "Noi e la Giulia". Nell'ultima stagione lo abbiamo apprezzato non solo in palcoscenico, ma anche sul grande schermo: da "Ammore e malavita" dei Manetti Bros a "Caccia al tesoro" di Carlo Vanzina.



Corrado Nuzzo e Maria di Biase



Guido Chiesa



Alessandro Genovesi



PRINCIPI DELLA RISATA
NEL MITO DI
CARLO VANZINA
PIO & AMEDEO
PRO AUTISMO
A EMIGRATIS
LA COMICITÀ
DIVENTA
EDUCATIVA

DANILO IERVOLINO E L'UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO UN'IDEA VINCENTE CHE CRESCE CON SUCCESSO

Il brillante imprenditore campano ha saputo interpretare il cambiamento epocale avvenuto nel settore dell'information technology

Dopo le felici esperienze delle passate edizioni continua la collaborazione tra Ischia Global Fest e l'Università Telematica Pegaso, il primo ateneo on line fondato oltre dieci anni fa dall'imprenditore Danilo Iervolino. Riconosciuta dal Miur con il Decreto Ministeriale del 20 aprile 2006, l'Università Telematica Pegaso è costruita sui più moderni ed efficaci standard tecnologici in ambito e-learning. Grazie alla capacità di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle esigenze degli studenti secondo le linee guida del Lifelong Learning, l'ateneo ne intercetta le finalità educative e lavorative nei percorsi di studio prescelti, garantendo piena indipendenza e personalizzazione della didattica.

Corsi di laurea, master, accademie e certificazioni. L'offerta formativa dell'Università Telematica Pegaso nasce da un'approfondita analisi delle richieste del mercato e fornisce, sia a chi ha appena terminato il liceo, sia ai professionisti, un mix di conoscenze teoriche e competenze pratiche spendibili concretamente. Privi di alcun vincolo di presenza fisica ma costantemente tracciati, i corsi consentono di seguire lo studente e monitorarne il continuo livello di apprendimento, anche attraverso i frequenti momenti di valutazione ed autovalutazione. Ai corsi partecipano docenti e personalità di spicco della società e delle più prestigiose università europee. I titoli rilasciati sono equiparati a quelli di qualsiasi altra università legalmente riconosciuta, pubblica e privata. La sede centrale è a Napoli, ma l'Ateneo dispone di oltre 65 sedi di esame in tutta Italia. L'Università Telematica Pegaso propone un canale di poli formativi e didattici denominati E-learning Center Point (ECP). Sono dei centri distribuiti su tutto il territorio nazionale, oltre 500, per favorire una perfetta congruenza tra domanda ed offerta universitaria, integrare al meglio la formazione dell'individuo ed ottimizzare allo stesso modo, al termine del proprio corso di studio, l'inserimento lavorativo e sociale nel proprio contesto abitativo. Gli ECP - che costituiscono il Network dell'Ateneo - vengono pertanto accreditati come "Centri qualificati per lo svolgimento di progetti didattici, educativi e formativi dell'Università Telematica Pegaso", che ne riconosce la qualità poiché in possesso di specifici requisiti, preventivamente documentati e certificati dalla stessa Università.



Daniilo Iervolino

Seguici su:

PEGASO
Università Telematica
MOLTO PIÙ DI UN'UNIVERSITÀ

DIVENTA CHI VUOI ESSERE
UNIPEGASO
VOLA ALTO

www.unipegaso.it
800-185-095

CLASS ACADEMY

DA OTTOBRE LE BUSINESS SCHOOL DI ALTA FORMAZIONE

Informazione, competenza e tecnologia sono il petrolio del XXI secolo. Da questa considerazione è partita la presentazione dei Master e dei Corsi di perfezionamento Class Academy, che prenderanno il via dal prossimo ottobre. L'obiettivo della partnership fra Class Editori e Università Telematica Pegaso è l'innovazione: nascono con tale fine sia la Business School Milano Finanza che la Business School Italia Oggi. Con quest'operazione si mettono a disposizione dei giovani laureati, di manager e professionisti, strumenti all'avanguardia, che consentono di rimanere al passo con le continue richieste di aggiornamento professionale provenienti da un mondo del lavoro sempre più competitivo. Particolare attenzione è dedicata ai temi fondamentali quali: economia digitale, big data e data scientist, digital commerce, finance e venture capital, internazionalizzazione d'impresa, gestione dei piani logistici e della supply chain, human resource management, gestione di imprese sportive, strategie di comunicazione pubblica e sociale.

MOVIE EDUCATIONAL SEMINAR 2018 TORNA A ISCHIA BERNARD HILLER IL COACH DELLE STAR DI HOLLYWOOD

Il leggendario coach di recitazione di Hollywood Bernard Hiller, darà una masterclass speciale durante l'Ischia Global Film & Music Fest dal 15 al 21 Luglio 2018. Per la prima volta il migliore attore e la migliore attrice della classe vinceranno un premio speciale. I vincitori, oltre ad essere premiati durante una serata del festival, avranno diritto ad una scholarship per la famosa International Masterclass di Bernard Hiller a Los Angeles (7-12 Agosto 2018) in cui avranno l'opportunità di incontrare i migliori produttori e casting directors di Los Angeles. «Questa è un'esperienza che può cambiare la tua carriera» ha dichiarato Hiller. I vincitori avranno anche la possibilità di prendere parte al film di Bernard (da lui scritto), un musical per il cinema co-prodotto da Leonardo Di Caprio che verrà girato a Novembre.

Cosa c'è di speciale nell'andare ad Ischia?

Beh, a parte la bellezza dell'isola, Ischia Global è l'unico Festival al mondo in cui i partecipanti alla Masterclass incontrano e hanno la possibilità di lavorare con delle superstar che sono ospiti ogni giorno.

Cosa imparano gli attori che partecipano alle tue lezioni?

Insegno agli attori come avere successo. Avere talento non basta. Devi sapere cosa farci con il talento. Impareranno le ultime tecniche di recitazione di successo e come trasformare i propri sogni in realtà.

Chi può partecipare al seminario di Ischia?

Cerchiamo persone che siano seriamente intenzionate a diventare attori. Il lavoro è molto intenso e di grande ispirazione. Vogliamo artisti che desiderano fortemente avere successo in questo business. C'è una selezione per poter accedere. I nostri attori vengono da tutto il mondo per questa Masterclass unica. Bernard Hiller insegna e fa coaching su importati set cinematografici in tutto il mondo. Ha lavorato con George Clooney, Julie Andrews, Michelle Pfeiffer, Helen Mirren, Kate Hudson e ha allenato sul set Vanessa Hudgens, Jennifer Garner, Billy Crystal, Cameron Diaz, Leonardo Di Caprio, Melissa Gilbert, Jeff Goldblum, e Richard Dreyfuss, solo per menzionare qualche nome. Lavora attualmente con molti attori sui set cinematografici e conduce le sue masterclass di recitazione a Londra, Parigi, Atene, Berlino, Roma e Barcellona. Il suo approccio unico aiuta gli studenti a diventare gli attori che sono nati per essere. Esperienza e intuizioni che Hiller stesso ha raccontato in un libro, "Stop acting, starting alive".

QUANDO LA MASTERCLASS UNISCE BIG ED ESORDIENTI



Bernard Hiller con Meryl Streep



Bernard Hiller e Al Pacino



Cameron Diaz

Bernard Hiller con Lionel Richie

GLOBAL FEST

ISCHIA HUMANITARIAN AWARD 2018

Il tenore E VERONICA BERTI COPPIA DAL GRANDE CUORE

Neil Portnow, patron dei Premi Grammy (gli Oscar della musica), e uno dei nomi più potenti dell'industria discografica americana, lo definisce «una delle voci che ispirano generazioni di cantanti in tutto il mondo, un artista dal grande impegno umanitario e filantropico, nel quale mette energia, entusiasmo, creatività, esattamente come nel suo lavoro».

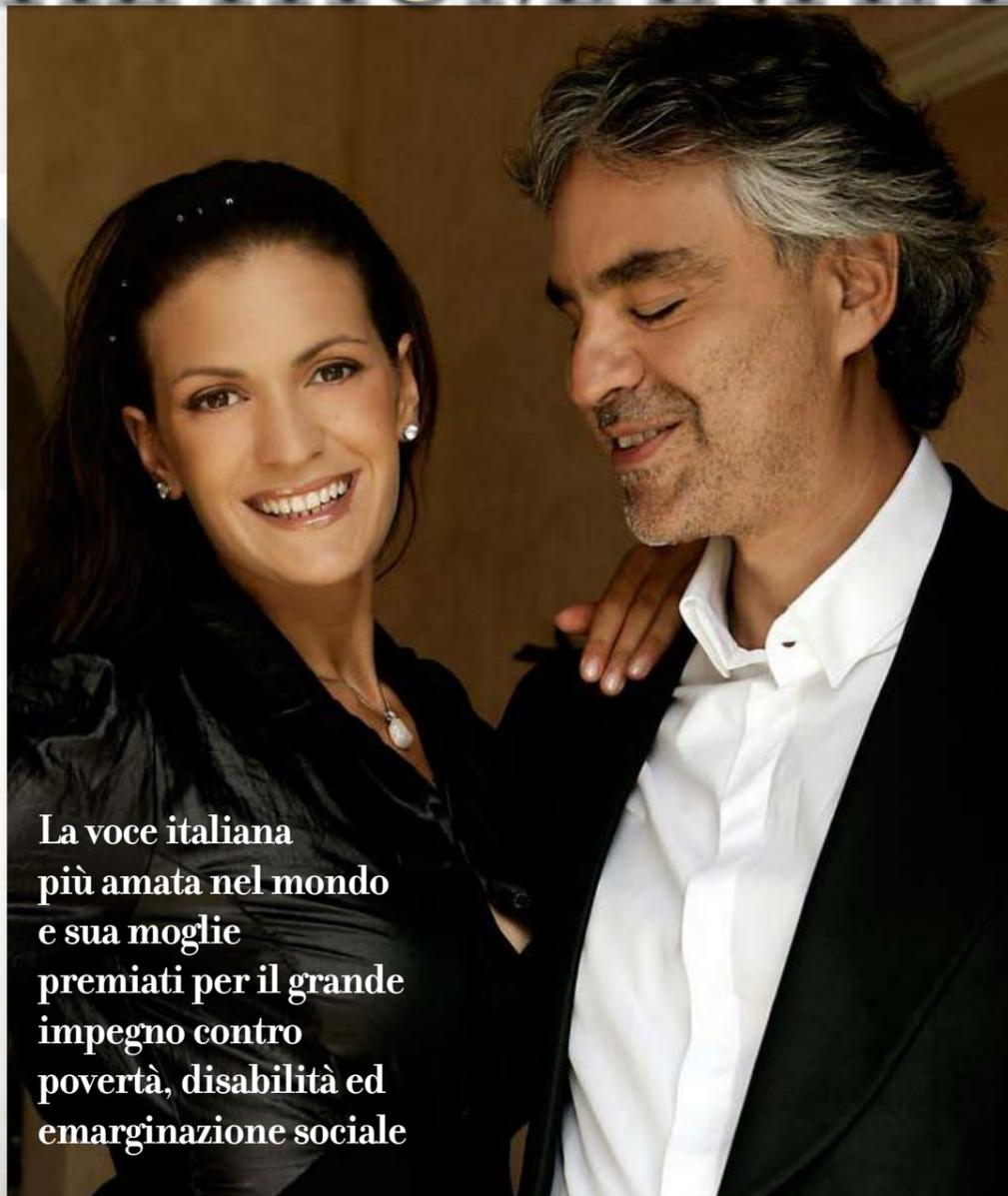
Andrea Bocelli non è solo uno degli italiani più celebri in tutto il mondo, ma un modello di talento artistico che ha saputo coniugare la passione per la musica con la responsabilità professionale, una persona di straordinaria umanità e generosità che è riuscito ad arrivare al cuore delle persone diffondendo la musica e la cultura italiana ad ogni latitudine.

Nato il 22 settembre 1958 a Lajatico (Pisa), Andrea Bocelli è cresciuto nella fattoria di famiglia, nella campagna toscana. A sei anni è alle prese con il difficile studio del pianoforte, sui cui tasti le sue piccole mani scorrono già con scioltezza. Non contento, si mette anche a suonare flauto e sassofono, alla ricerca di un'espressione sempre più profonda della musica. Ancora non sospettava che questa espressione sarebbe poi venuta dalla voce, lo strumento in assoluto più intimo e personale che lo avrebbe portato a esibirsi sui palcoscenici di tutto il mondo.

Proprio a Ischia Global, di cui Bocelli è amico sin dalla prima edizione, sono stati ricordati gli esordi la sua scopritrice e discografica, Caterina Caselli: «Nel '93 mi trovavo a Bassano Del Grappa, c'era Zuccherò che cantava "Miserere". Lontana dal palcoscenico, ho sentito una voce bellissima che cantava. Chi era? Subito dopo ha intonato "Nessun dorma" dalla "Turandot". Ho conosciuto un ragazzo bellissimo, con una voce meravigliosa. Il giorno dopo, in ufficio, ho chiesto a un mio compositore una partitura che richiedesse una grande estensione vocale. Dopo 15 giorni, gliela feci sentire. Era "Il mare calmo della sera", con cui Andrea vinse il Festival di Sanremo. Un caso unico di cui sono molto orgogliosa».

Da allora il grande successo internazionale non lo ha più abbandonato. 85 milioni di dischi venduti nel mondo. Un album, "Romanza", divenuto il disco italiano più venduto della storia. Importanti teatri d'opera (Metropolitan Opera House, Carnegie Hall, Wiener Staatsoper) e un repertorio sterminato che abbraccia il pop e capolavori della lirica come "La Bohème", "Tosca", "Il Trovatore", "Carmen", "Andrea Chénier", "Manon Lescaut", "Turandot" e "Aida".

Il 2 marzo 2010 il suo nome è stato inserito nella Hollywood Walk of Fame per la sua attività nel campo della musica internazionale.



**La voce italiana
più amata nel mondo
e sua moglie
premiati per il grande
impegno contro
povertà, disabilità ed
emarginazione sociale**

LA MUSICA DEL SILENZIO

I primi passi nel mondo della musica, le difficoltà legate ai suoi problemi di vista, i successi internazionali. Dalla storia di Andrea Bocelli non si poteva non fare un film. Perché tutti conoscono la sua voce, le sue canzoni e la sua popolarità senza confini. Meno, però, si conosce della vita privata di Bocelli, del percorso, non sempre facile, che lo ha portato da Lajatico, paesino della campagna toscana, agli allori del suo successo. Scritto da Anna Pavignano e Michael Radford (quest'ultimo anche alla regia), "La musica del silenzio" è un film tratto dall'omonimo romanzo del tenore toscano. Prodotto da AMBI, racconta l'infanzia dell'artista, le sfide che la vita gli pone, la passione per il canto e quella voglia di riscatto che lo porterà a diventare una superstar globale.

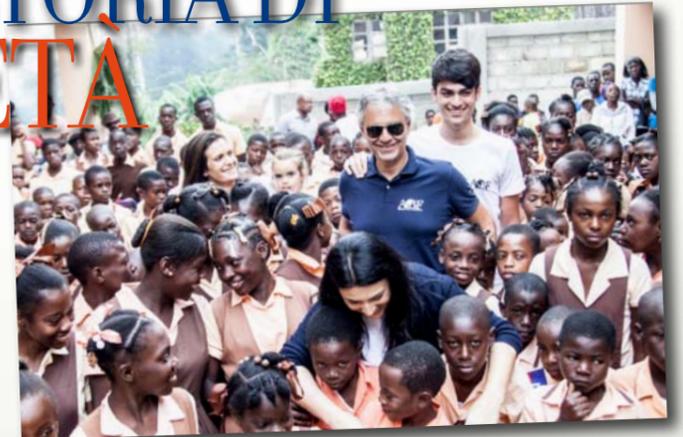


ALL' ABE ANDREA BOCELLI FOUNDATION



UNA LUNGA STORIA DI SOLIDARIETÀ

Fin dagli anni '90 il suo nome figura tra i protagonisti di numerose, importanti manifestazioni legate alla filantropia e al supporto di realtà disagiate in tutto il mondo. Già presidente onorario della Fondazione Arpa, he promuove la ricerca e la formazione in ambito medico sanitario, Andrea Bocelli ha poi dato vita nel luglio 2011 alla ABF "Andrea Bocelli Foundation". Da Haiti alla Siria, dall'Iraq ai senza tetto italiani. La Fondazione nasce per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà e emarginazione sociale promuovendo e sostenendo progetti nazionali e internazionali che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione del proprio potenziale, poiché come sostiene il suo Fondatore insieme alla moglie Valentina Berti «siamo tutti chiamati al mondo per essere felici e tutti abbiamo diritto alla felicità; spesso questo non è possibile a causa di muri messi su da società e comunità inique, a causa di muri tirati su da noi stessi, dalle nostre convinzioni limitanti. È per fede nell'amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé».



A SARNANO CON RENZO ROSSO PER APRIRE UNA NUOVA SCUOLA



«Esempio di virtuosa sinergia tra imprenditoria illuminata, Istituzioni e una comunità solidale». Così ha dichiarato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che con il proprio messaggio ha voluto idealmente unirsi ai festeggiamenti. Il 2 maggio, alla presenza di Andrea Bocelli e di Renzo Rosso, fondatori rispettivamente della "Andrea Bocelli Foundation" e della "Only The Brave Foundation", è stato ufficialmente inaugurato l'Istituto secondario di primo grado "Giacomo Leopardi" di Sarnano, costruito grazie all'impegno delle due realtà filantropiche nel tempo record di 150 giorni, laddove sorgeva la scuola marchigiana compromessa dal terremoto. Una ricostruzione festeggiata da tante autorità e da volti noti quali Renato Zero, Sarah Ferguson, Maria Grazia Cucinotta.

SHOW ALL'ARENA DI VERONA PER LA CELEBRITY FIGHT NIGHT



Tutta la musica
passa da Rai Radio 2

Rai Radio 2

raiplayradio.it/radio2

RENATO ZERO

L'avventura
STRAORDINARIA DI
ZEROVSKIJ
SOLO PER AMORE

La magia del cinema per
il film-opera più ambizioso
di tutta la carriera

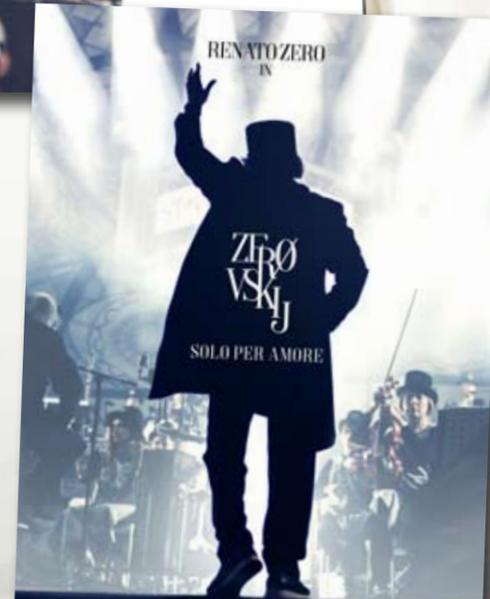
Stazione Terra, ultima frontiera possibile del nostro tempo. Dio medita sulla bellezza del disegno originario devastato dalla cupidigia dell'uomo e accenna misteriosamente ad un nuovo progetto per il mondo. Treni e sogni intanto partono e arrivano, contrappuntati dagli annunci degli altoparlanti e da improbabili spot pubblicitari. Zerovskij è il capostazione; qui ha fatto la sua casa e la sua famiglia; fischia e regola transiti e passaggi per raccontare il lungo viaggio della vita. L'essere umano è il protagonista indiscusso, con le sue debolezze, i suoi vizi ma anche virtù. Il suo passato è presente nelle figure di Adamo ed Eva, due fuggiaschi in cerca di un nuovo inizio. I sentimenti sono umanizzati: Odio è un individuo furioso, vestito di verde e con un lungo serpente addosso, pronto a inveire contro chiunque; Amore, di rosso vestito, è costretto ormai sulla sedia a rotelle dopo anni di maltrattamenti da parte dell'uomo; Tempo invece, con i suoi lunghi baffi, ha sempre da ridire contro quei passeggeri della vita che perdono le occasioni importanti, mentre Morte è in cerca della sua prossima vittima.

Sul palco, però, c'è spazio anche per il futuro, impersonato da Enne Enne, un giovane ragazzo abbandonato in stazione, che Zerovskij ha cresciuto. Un figlio di nessuno, alla continua ricerca di una famiglia, di un padre e soprattutto di se stesso.

Il 20 marzo 2017 Renato Zero annuncia quello che sarà il progetto più ambizioso di tutta la carriera: "Zerovskij Solo per Amore", un doppio album ed un live senza precedenti. Diciannove brani inediti per un format che non è un concerto e neanche un musical, ma una vera e propria forma nuova di spettacolo, una sorta di "teatro totale" che, con un eccezionale dispiegamento di forze artistiche, fonde musica alta, prosa, cultura pop e – naturalmente – Zerofilosofia.

Renato porta in scena con sé un'orchestra di 61 elementi, 30 coristi, 7 attori e la partecipazione straordinaria di Gigi Proietti. Un'operazione artistica e sociale che ha illuminato tante risorse del nostro Paese sempre più delegittimate nei suoi pilastri fondanti: l'arte e la cultura. Un tour che dopo le prime cinque date di Roma, è proseguito su altri prestigiosi palchi estivi italiani: dal Teatro del Silenzio di Lajatico (PI) all'Arena di Verona, per concludersi nel suggestivo Teatro Antico di Taormina.

Registrando il sold out in ogni data. La trasposizione cinematografica dello spettacolo più ambizioso e nobile concepito da Renato Zero è finita sul grande schermo per soli tre giorni. Ora ritorna per una proiezione speciale, dall'alto valore simbolico, a Casamicciola Terme, il comune dell'isola d'Ischia più colpito dal terremoto del 21 agosto 2017.



Gigi Proietti

77

Nel verde più azzurro che c'è

Hotel Oasi 4 Stelle
10 Piscine Termali con Idromassaggi
Sauna e Percorsi Kneipp
Pontile Prendisole sul mare
Ristorante sul mare "U Guarracino"
Ristorante "La Sibilla"
Bar Ulisse
Centro Benessere e Termale
Organizzazione Eventi



Tel. 081982551 - www.termecastiglione.it



DOVE LA *musica* È PROTAGONISTA

La kermesse che riaccende l'alchimia tra **CINEMA & NOTE**

Se il cinema e i suoi protagonisti rappresentano il cuore pulsante di Ischia Global, uno spazio speciale della kermesse è da sempre riservato alla musica. Ogni anno Pascal Vicedomini invita sull'isola Verde gli artisti più interessanti del panorama nazionale e internazionale. Sul palcoscenico più infuocato dell'estate sono passati il bluesman Zuccherò e il leggendario Burt Bacharach, la rockstar Sting e la signora della canzone Ornella Vanoni, il decano dei cantautori Antonello Venditti e il premio Oscar Gustavo Santaolalla, un'italiana conosciuta in tutto il mondo come Laura Pausini e l'evergreen Julio Iglesias. Amici e sostenitori del festival come spazio musicale dove il talento, l'improvvisazione e la passione per la musica trovano uno spazio congeniale. L'edizione 2018 porterà a Lacco Ameno, tra gli altri, il talento poliedrico di Renato Zero, che presenterà al pubblico il suo "Zerovskij - Solo per amore"; Fausto Leali, il negro bianco della canzone italiana; Toto Cutugno, uno dei protagonisti più noti del pop italiano degli anni '80, conosciuto in tutto il mondo con "L'italiano". Ritorna a Ischia Global Clementino, rapper dalla vitalità contagiosa sempre in cerca di nuove strade, anche a costo di sfidare il palco ortodosso e tradizionale del Festival di Sanremo.



Zuccherò e Dionne Warwick



Fausto Leali



Toto Cutugno



David Foster e Laura Pausini

NOI DI SETTEMBRE, RICORDANDO FRANCO CALIFANO

È una delle figure più originali e controverse del panorama musicale italiano. Poeta, cantante, autore di brani portati al successo da interpreti come Mina, Mia Martini, Ornella Vanoni, che sono fra le pagine più belle della musica italiana, Franco Califano, l'artista romano scomparso nel 2013 è il protagonista del documentario "Noi di Settembre", del regista Stefano Veneruso. Una "confessione" intima e diretta, senza filtri, con il coraggio di chi non ha paura di svelare le proprie debolezze, i propri sogni, le proprie sconfitte, la politica, il sesso, le passioni divergenti come quella per Pasolini. È il viaggio tormentato di un uomo che ha vissuto il grande successo e la malattia, la prigione, la passione e la dissipazione: insomma la storia avvincente di uno straordinario "Poeta del popolo".



Stefano Veneruso e Franco Califano



Sal Da Vinci e Nina Zilli

EDOARDO VIANELLO GRAN FINALE A CASAMICCIOLA



APPUNTAMENTI

Domenica 15 luglio
Lino Pariota band

Lunedì 16 luglio
Enzo Gragnaniello
Umberto Smaila

Martedì 17 luglio
Raiz
Franco Ricciardi
e Ivan Granatino

Mercoledì 18 luglio
Agostino Penna Band
Lino Pariota Band

Giovedì 19 luglio
Clementino
Fausto Leali
Nina Zilli

Venerdì 20 luglio
Gary Dourdan
Agostino Penna Band

Sabato 21 luglio
Agostino Penna Band

Domenica 22 luglio
Edoardo Vianello



Granatino e Franco Ricciardi

Raiz



ME

MILAN
IL DUCA

Una collezione di hotel di lusso
ispirati dal lifestyle Europeo

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 13 · MILAN, ITALY
+ 39 0284 220108 · MEByMELIA.COM

CABO IBIZA LONDON MADRID MALLORCA MIAMI MILAN SITGES
DUBAI (2018) DOHA (2019) BARCELONA (2019)

f @ MEMILAN

MASSIMO ROMEO PIPARO

RE DEL MUSICAL *made in Italy*

Con la sua PeepArrow Entertainment, tra le principali realtà dell'industria dello spettacolo internazionale dal vivo, il regista e produttore sbarca nel West End di Londra per la prima versione teatrale di "Strictly Ballroom"

Cinque meravigliose stagioni di direzione artistica al Teatro Sistina di Roma: 125 titoli in cartellone, 32 milioni di fatturato per oltre 1 milione di spettatori. Così il regista e produttore Massimo Romeo Piparo, con la sua PeepArrow Entertainment, ha prodotto spettacoli che sono già entrati nella storia, confermando il Sistina tra i templi internazionali della commedia musicale.

Una vocazione inseguita in anni di impegno e professionalità che prosegue con importanti progetti: Piparo sarà nel West End di Londra per coprodurre insieme alla Global Creatures, e su licenza della Bazmark del regista Baz Luhrmann, la prima versione teatrale di "Strictly Ballroom" (1992), esordio cinematografico premiato al festival di Cannes del regista australiano autore di film cult come "Moulin Rouge!" e "Romeo + Juliet".

È facile prevedere che questa nuova produzione teatrale, a cui Piparo partecipa con la sua nuovissima PeepArrow Entertainment UK, sarà un successo strepitoso. Proprio da "Strictly Ballroom", film che celebra l'amore per il ballo da sala, la BBC ha infatti tratto il format "Strictly Come Dancing" divenuto famoso in tutto il mondo con il titolo di "Dancing with the stars" e in Italia con "Ballando con le Stelle". Per il 2019 il regista ha in programma di portare in Europa anche "We Will Rock You" con un originale allestimento del celebre musical sulle canzoni dei Queen e la presenza di una grande star internazionale nel cast. Senza dimenticare il grande ritorno in Europa di "Jesus Christ Superstar", prodotto dalla PeepArrow Entertainment UK nella versione originale di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice. leggendario interprete di Gesù nel film originale. Il musical, ancora una volta interpretato da Ted Neeley, leggendario interprete di Gesù nel film originale di Norman Jewison, è accompagnato da un cast rinnovato ed è partito in tour europeo il 28 marzo da Amsterdam: poi, dopo le tappe di Sofia, Barcellona, Madrid, tornerà anche in Italia, in un imperdibile appuntamento il 14 agosto sul prestigioso palco dell'Arena di Verona. Tra le produzioni più importanti che hanno segnato la carriera di Piparo vanno ricordati "Tutti insieme appassionatamente" con Luca Ward e Vittoria Belvedere; la commedia musicale "Il Marchese del Grillo" con Enrico Montesano; la prima versione in lingua italiana del musical "Evita", con un'interprete d'eccezione: Malika Ayane nel ruolo di Evita Peron. Tra i fiori all'occhiello di Piparo anche l'Accademia il Sistina, dedicata ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni. Fondata nel 2016 dal regista, l'officina multidisciplinare è molto più di una scuola, perché rappresenta un vero e proprio vivaio, in cui i talenti, si formano e si consolidano cimentandosi direttamente sul palco, grazie alla possibilità per i più meritevoli di partecipare alle produzioni teatrali firmate dal Sistina e dalla Peep Arrow Entertainment.



MAMMA MIA CHE SUCCESSO!

Un successo da record quello per la versione tutta italiana di "Mamma Mia!", celebre musical ispirato ai successi degli Abba targato PeepArrow e con la regia di Massimo Romeo Piparo. Oltre 100mila spettatori e una tournée quasi tutta sold out già allungata fino a ottobre. Dalle anteprime estive al tour invernale, sono già 102.570 gli spettatori che hanno applaudito lo spettacolo ispirato ai motivi irresistibili del quartetto svedese. Un'accoglienza così, calorosa che per far fronte alla grande richiesta, il Teatro Sistina di Roma inaugurerà con Mamma mia! la prossima stagione teatrale. Al centro del musical, la storia di Sophie che al suo matrimonio su un'isola greca chiama i 3 fidanzati storici della madre per scoprire chi sia suo padre. Protagonisti, Luca Ward, Paolo Conticini, Sergio Muniz, Sabrina Marciano, Eleonora Facchini e 24 hit immortali degli Abba suonate dall'orchestra di Emanuele Friello.



GLOBAL FEST

APPUNTAMENTO ALLA 14° EDIZIONE

LOS ANGELES, ITALIA

DAL 17 AL 23 FEBBRAIO

I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO ITALIANO
CELEBRATI AL CHINESE THEATRE DI HOLLYWOOD

È un Luca Guadagnino visibilmente emozionato quello che, a pochi giorni dalla cerimonia degli Oscar, viene premiato insieme al produttore e montatore Marco Morabito sul palcoscenico del Chinese Theatre di Hollywood. È la giornata più elettrizzante del festival che precede l'assegnazione degli Academy Awards e promuove il meglio del cinema italiano e i suoi protagonisti con sette giorni di proiezioni, eventi, occasioni di incontro e gala.

"Chiamami col tuo nome" (Call Me by Your Name) è in corsa per quattro statuette (Miglior film, Miglior attore protagonista, Miglior sceneggiatura non originale e Miglior canzone) e nell'attesa della cerimonia il regista italiano si gode lo straordinario successo che la pellicola ha avuto da parte di critica e pubblico: "La cosa più sorprendente - racconta a Pascal Vicedomini - è stata la grande ondata emotiva che il film ha ricevuto e le bellissime lettere che mi hanno scritto a centinaia".

Altro grande protagonista della 13° edizione del Los Angeles Italia Film Fashion and Art Fest è Tiziano Ferro, ufficialmente riconosciuto come "Italian Excellence Award" a Hollywood: il cantante ha ricevuto il premio nella serata inaugurale della kermesse. Proprio nella città americana, Tiziano ha cantato alcuni successi e ha tenuto un discorso per tutti gli italiani, prima che Diane Warren gli consegnasse il riconoscimento. Per l'occasione, la pop star che da qualche anno si è trasferito in California ha cantato due tra i suoi brani più celebri "L'amore è una cosa semplice" e "Non me lo so spiegare".

Tra il pubblico, ad applaudire uno dei nostri cantanti più amati, tanti protagonisti di una fortunata edizione: Alexander Desplat, Danny DeVito, Cheryl Boone Isaacs, Melissa Leo, Alessandra Quenzola e Dennis Gassner, il produttore Mark Canton, Sofia Vergara e Joe Manganiello, Marco Leonardi, Maria Pia Calzone, Lorenzo Richelmy e Michele Morrone. Riflettori spenti, c'è già molta attesa per la prossima edizione che si terrà nella Mecca del cinema dal 17 al 23 febbraio 2019.

Una curiosità crescente visto che nel parterre di celebrità che hanno partecipato in questi anni a Los Angeles Italia, Film Fashion and Art Fest ci sono nomi come Bernard Bertolucci, Al Pacino, Ennio Morricone, Sophia Loren, Bono Vox degli U2, Lina Wertmuller, John Travolta e Clint Eastwood. Di sicuro sarà sempre più grande l'impegno dell'Istituto Capri nel mondo che, insieme allo staff del Console Generale a L.A. e al direttore dell'Italian Trade Commission scriverà altre pagine memorabili per il nostro Belpaese nella capitale dello spettacolo mondiale.



Mel Gibson e Sylvester Stallone



Liza Minnelli



Larry King e Al Pacino



Naomie Harris e Bono Vox



Giuliano Sangiorgi, LP e Mike Stoller



Jon Voight



Monica e Penelope Cruz



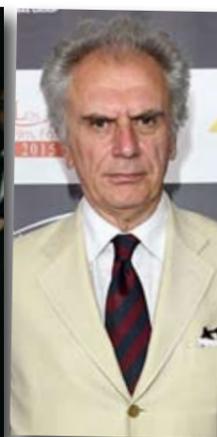
Christoph Waltz



Massimo Ranieri e Mickey Rourke



Clint Eastwood with Maria ed Ennio Morricone



Marco Risi



Luca Guadagnino



Tiziano Ferro



John and Debora Landis



Carlo Carlei



Alessandra Quenzola e Dennis Gassner



Giovanna Mezzogiorno e Raoul Bova



Jeff Goldblum



Daryl Hannah



Alexandre Desplat



Maria Pia Calzone



Marco Leonardi



Milena Canonero



Francesco De Gregori



Luca Zingaretti



Dario Marianelli



Joan Collins



Susan Bier, Luigi Lo Cascio e Roberto Bolle



Angelica Huston



Nastassja Kinski e Luca Lionello



Steve Coogan



Leo Howard e Gale Harold



Stefania Rocca e Jacqueline Bisset

IL festival PIÙ AMBITO ALLA VIGILIA DELLA STAGIONE DEI PREMI

Un gioiello culturale e imprenditoriale della Campania che è riuscito a fare rete e sistema, pur mantenendo uno spirito indie

Red carpet e luna caprese per i divi del cinema e della musica internazionale che ogni anno, tra Natale e Capodanno si danno appuntamento a "Capri/Hollywood", l'happening che fa tendenza tra i big dello spettacolo, della cultura e dell'informazione, che rilancia l'immagine internazionale del Golfo di Napoli e dell'intero Mezzogiorno nel cuore dell'inverno ed esalta la calda accoglienza e la ricettività turistica della Regione Campania tutto l'anno.

Anche l'edizione 2017 ha offerto una rassegna di primissimo livello, confermandosi festival di territorio che vive sul dialogo sempre più fertile tra due realtà e due cinematografie, quella italiana e quella statunitense, che malgrado le differenze di scala, dimostrano di avere passione, talenti, competenze e tante storie in comune da raccontare.

Sin dalla prima edizione il Festival dell'Isola azzurra è la destinazione preferita da attori, registi e produttori che affrontano la corsa per i Golden Globe e gli Academy Awards, i riconoscimenti più prestigiosi nel mondo del cinema. Primo tra tutti i big mondiali a godere del karma benevolo di Capri era stato, nel

1996, l'australiano Geoffrey Rush che, giunto sull'isola con Scott Hicks e Noah Taylor (regista e co-protagonista), fu osannato al Centro Congressi di Vico Sella Orta per l'interpretazione di "Shine", il film che ne consacrò il talento a livello mondiale facendogli conquistare la prestigiosa statuetta come miglior attore protagonista. Qui Paolo Sorrentino ha presentato "La grande bellezza", trionfatore a Hollywood come miglior film straniero; Michel Hazanavicius, autore di "The Artist",



Carly Paoli and Stephen Frears

partì per vincere tutti gli Awards internazionali, incluso l'Oscar per il miglior film e la miglior regia. Un destino che si è poi ripetuto per Forest Whitaker con "The Last King of Scotland", Helen Mirren per "The Queen", Melissa Leo per "The fighter", Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo per "The Aviator" di Martin Scorsese e il regista polacco Pawel Pawlikowski e il suo "Ida", premio Oscar 2015 nella categoria di miglior film straniero. Insomma, Capri Hollywood porta decisamente fortuna.



Arabella and Tony Lorusso Petruzzi



Michael Cimino



Berenice Bejo e Michel Hazanavicius



Ksenia Rappoport



Leonardo Cecchi, Helen Mirren, Taylor Hackford

Forest Whitaker



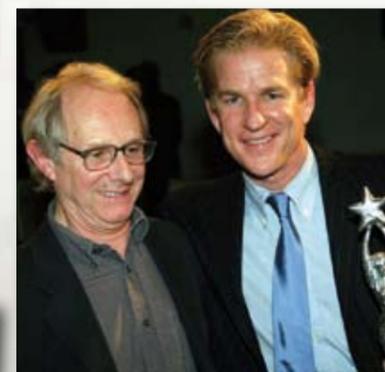
Jim Sheridan and Mena Suvari



Bille August



Clementino ed Enzo Avitabile



Ken Loach and Matthew Modine



Joseph Fiennes



Maria Grazia Cucinotta



Pawel Pawlikowski



Noa and Francis Yeoh



Harvey Keitel, Gillo Pontecorvo and F. Murray Abraham



Andrea Purgatori, Franco Nero and Cary Fukunaga



Mariah Carey



Luciano Pavarotti



Idris Elba



Elsa Zylberstein



Toni Servillo



Shekhar Kapur



Hayden Panettiere



Matthias Schoenaerts and Jennifer Jason Leigh



Sandy Powell e Gianni Quaranta



Lee Daniels



project i
productions



MAID FOR YOU

Director: **Alessandro Capone**
Cast: **Kristanna Loken, Sarai Givaty, Antonio Cupo, Giulio Berruti**
Producers: **Darina Pavlova, Giulio Berruti**

I CANTASTORIE

Director: **Gian Paolo Cugno**
Cast: **David Coco, Maria Teresa Esposito, Tiziana Lodato**
Producers: **Darina Pavlova, Giovanni Saulini, Silvia Innocenzi**

WWW.PROJECTIPRODUCTIONS.COM
contact us: info@projectiproductions.com

Being DARINA PAVLOVA

La produttrice bulgara rinnova ogni anno il proprio amore per il cinema e per il Festival dell'estate

Un' icona della Bulgaria che ama ogni evento culturale che lascia spazio e libertà creativa agli artisti indipendenti. Amante del teatro sin da quanto era una brillante studentessa in Bulgaria, Darina Pavlova ha abbracciato la carriera artistica subito dopo la laurea, sino a divenire conduttrice dell' "Orfeo d'oro", uno dei più importanti festival musicali dell'Est Europa.

Con il marito, subito dopo la fine del regime, Darina crea una delle maggiori aziende private della nuovo Est Europeo con vari interessi nel campo energetico, della produzione alimentare, ma anche nel turismo. Orgoglio della famiglia sono il CSKA e Chernomorec, le due principali squadre di calcio bulgare, parte di un gruppo attivo anche in America. E proprio a Washington, dove studiano i tre figli, Darina approfondisce le sue conoscenze con corsi di 'business administration' presso la George Mason University.

Nel 2000 decide di tornare alla sua prima passione, lo spettacolo, e produce il più seguito show del periodo 'Miss Bulgaria', concorso collegato a Miss Mondo e Miss Universo. Attivissima nella cultura e nel sociale, Darina negli Stati Uniti sostiene The Fund for Peace, Kennedy Center for the Performing Arts, Best Buddies, Shakespeare Theatre Company e National Opera di Washington, collaborando in attività benefiche con personaggi come Plácido Domingo, Robert Johnson creatore di BET (Black Entertainment Television), Danny De Vito, Sylvester Stallone, Sharon Stone, Tom Barrack, Michael Jordan, Tom Brady con la moglie Gisele Bündchen. Con la tragica morte del marito, Darina si concentra sempre più nel suo ruolo di manager internazionale. La grande passione per la cultura e l'arte italiana la portano spesso a Roma, dove si stabilisce anche per studiare l'italiano. Nel nostro Paese si dedica a sostenere la ricerca medica per i bambini con l'associazione "Heart of Children" e "Progetto Donne e Futuro" ideato dall'avvocato Cristina Rossello. Da qualche anno ha fondato una casa di produzione, la Project I Productions, per realizzare

le proprie idee nel campo televisivo e cinematografico con la quale Darina continua a sviluppare nuovi format e progetti innovativi.



Darina Pavlova, Lee Daniels e Jahil Fisher

CON SHARON STONE UNITE PER LA BENEFICENZA



Kristanna Loken



Giulio Berruti



Antonio Cupo e Marta Gastini



Al Pacino e Darina Pavlova



Ornella Muti, Darina Pavlova e Valeria Marini

Fiart
MARE

**YACHTING
FESTIVAL**



Focus ROMANIA

Un'intera generazione di filmmaker ha rinnovato il cinema di un paese diventato affidabile punto di riferimento di produzioni europee e statunitensi

L'esistenza di un cinema romeno, potente ed emozionante, forte di una nuova generazione di registi in grado di raccontare il loro Paese con un linguaggio coraggioso ed essenziale, lo si è scoperto improvvisamente nel 2005, con "La morte del signor Lazarescu" di Cristi Puiu. Un'opera cupa e sarcastica sul calvario di un uomo sbalottato da un ospedale all'altro, che racconta la Romania contemporanea e, in filigrana, il peso della dittatura di Ceausescu nella storia del Paese. Una via perseguita anche da altri autori - Cristian Mungiu, Corneliu Porumboiu, Calin Peter Netzer, Catalin Mitulescu Radu Munteanu, il compianto Cristian Nemescu - che hanno dato vita a un cinema di grande ricchezza comunicativa, nel quale le narrazioni di vicende individuali si trasformano in riflessioni storico-politiche su un paese in bilico tra passato e presente, in perenne transizione, nel quale i microcosmi raccontati s'intrecciano al macrocosmo che fa loro da sfondo. Opere accolte e premiate nei festival internazionali più prestigiosi grazie a uno sguardo profondo e acuto che, come prerogativa del grande cinema, muove dal suo sguardo parziale (lo scenario "romeno") per parlare, di fatto e senza freni inibitori, delle contraddizioni più laceranti del mondo contemporaneo.

Pur dovendosi confrontare con budget modesti e con ristretti tempi di realizzazione, e nonostante l'assenza di star affermate (compensata, però, da interpreti di indubbia professionalità), il nuovo cinema romeno sembra finalmente essere riuscito a catturare l'attenzione mondiale. Una crescita, anche industriale ed economica, avviata con la delocalizzazione verso la Romania delle produzioni statunitensi ed europee grazie alla versatilità degli scenari, o delle location, e a importanti agevolazioni fiscali introdotte dal governo.

Anche nel nostro Paese si è avviato un processo di relazione ormai inevitabile. Analogie e suggestioni apparentano Italia e Romania anche in campo cinematografico, trovando conferma nel sostegno finanziario e distributivo dato dai canali di produzione alle opere di pregio. Spesso opere d'esordio che rendono conto delle reciproche dinamiche di scambio tra culture e società.



Cristian Mungiu



Bobby Paunescu



Madalina Ghenea e Matei Stratan



Catalin Mitulescu



Cristi Puiu



Corneliu Porumboiu



Alexandra Dinu



Ana Birchall

*La cucina, gli ingredienti e l'equilibrio
per una creatività che diventa arte,
espressione e linguaggio.*



Lo Chef Executive Niko Sinisgalli al Ristorante Tazio, nel cuore di Roma,
in un contesto storico e artistico unico al mondo, facilmente raggiungibile da tutta la città.
Ristorante Tazio - Posh Bar - Piazza della Repubblica, 47 - 00187 Roma - Italia
www.nikosinisgalli.com

ISOLA VERDE *capitale* DELLA DIETA MEDITERRANEA

**Gli chef che rendono indimenticabile
ogni viaggio nei territori del gusto**

Non c'è amore più sincero, per gli stranieri, che quello per il buon cibo italiano e per la dieta mediterranea, modello alimentare con ingredienti non solo basilari, ma anche salutari per il nostro benessere e la nostra qualità di vita. Il patrimonio enogastronomico ischitano, come quello della tradizione campana, è ampio e generoso. Vivere l'isola Verde significa scoprire antichi sapori, fragranze, vini e ricette le cui radici vanno ricercate nell'antichissimo incontro tra la raffinatezza della cucina greco-orientale e la semplicità di quella romana. Ricette che rispecchiano un territorio baciato dal sole e circondato dal mare, una ricca e sorprendente biodiversità, ma soprattutto la forza, la generosità e la passione della gente ischitana. I nostri chef sono ritenuti autentici artisti apprezzati in tutto il mondo. A cominciare da quello del cinema e dello spettacolo. Anche prima che scoppiasse la chef-mania televisiva, nelle storie raccontate sul grande schermo il cibo ha spesso ricoperto un ruolo particolare. Le star di Hollywood ospiti dell'isola d'Ischia non sanno perciò resistere al forte richiamo del cibo, al suo potere evocativo e di socializzazione, alla creatività di tanti fini cesellatori del gusto. Doppia stella Michelin al ristorante Danì Maison di Nino Di Costanzo; una stella per l'arte culinaria di Pasquale Palamaro, executive chef dell'Indaco presso l'Albergo della Regina Isabella a Lacco Ameno, e per il talento di Giovanni De Vivo, al Mosaico del Terme Manzi Hotel & Spa. Protagonisti delle serate nelle splendide location di Ischia Global anche Ciro Calise de La Lampara, presso l'Hotel Miramare e Castello; Giuseppe D'Abundo dello Chandelier al Mezzatorre Resort & Spa; Alfonso Arcamone del Grand Hotel Punta Molino Beach Resort & SPA; Gianluca D'Ambra del ristorante La Tuga a Sant'Angelo. Figure di eccellenza in un settore, quello della ristorazione ischitana, che rende indimenticabile ogni viaggio nei territori del gusto.



Pasquale Palamaro e Nino Di Costanzo



Ciro Calise



Giovanni De Vivo



Giuseppe d'Abundo



Gianluca D'Ambra



Francesco Patalano



Alfonso Arcamone

GLOBAL FEST



È QUI LA FESTA

Sull'Isola Verde i Gala delle stelle più attesi dell'estate

Nelle notti di Ischia Global Fest si consumano gli eventi più desiderati dal popolo festivaliero. Happening e party animano i luoghi più incantevoli dell'isola, privilegiando location d'eccezione: le spiagge degli alberghi, le ville fuori dal centro, i giardini tropicali dei parchi termali. Qui tutto il mondo patinato dello star system si ritrova, tra cocktail, gossip e performance musicali, in bella compagnia. Nei giorni della kermesse, dopo le consuete proiezioni e gli incontri con i protagonisti dello spettacolo italiano e internazionale, la manifestazione si sposta in magnifiche location per le feste più cool dell'estate. È facile incontrare le stelle di Hollywood camminare a pieni nudi sulla battigia, o tuffarsi in piscina per un bagno notturno. Mentre le star della musica improvvisano indimenticabili jam session, spesso in duetti che lasciano il segno. Moda e convivialità, mondanità e spettacolo, celebrità e turismo. Una ricetta vincente insaporita dall'accoglienza mediterranea e dalla grande cucina della tradizione enogastronomica campana.



Antonella Salvucci



Luisa Corna



Karolina Kurkova e Archie Drury



Alessandro Siani



Patricia Gloria Contreras



Aaron Diaz e Lola Ponce



Ladyvete



Eli Roth e Valeria Marini



Rym Saïdi e Gina Gershon



Dany Michalski



Corky Hale, Nicole Slack Jones e Mike Stoller



Hofit Golan



Melania e Giancarlo Vasquez



Gioia LibarDini



Andrea Belba



Sandro Rubini



Eduardo Falcone



Pamela Prati



Ciera Foster



Josefina Rodrigo



Umberto Smaila



Jasmeen Ledger



Alex Meneses



Michael Bolton



Simona De Rosa



Chandilyn M Coleman



Gledany Cavalcanti



Elisabetta Canalis



Ottavia Bettoni e Cristiano De Andre



Peppino di Capri



ONORE A GAETANO ALTIERI Barone del Jazz



TUTTI PAZZI PER TESSIER

Carlo Tessier e Claudia Cerini



Kelly Brook



Luca Riemma



Teresa De Sio



Raf



Paolo Barletta



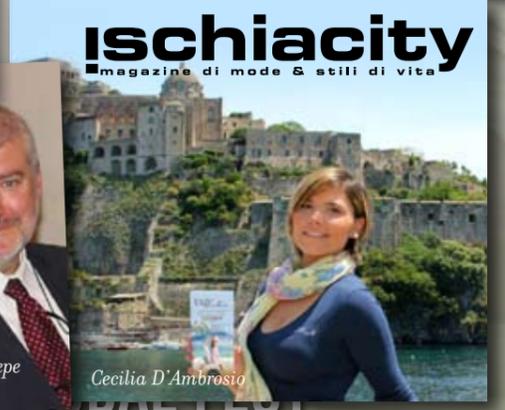
Nek



Ron



Gianluca Pignatelli



Ischiacity magazine di mode & stili di vita

Cecilia D'Ambrosio



Monica Ranucci e Lino Ferrara



Edoardo Bennato



Yari Gagliucci



Agostino Penna



Scott Feinberg



Daniele Taddei



Riccardo Sepe Visconti

FILM & MUSIC
ISCHIA
 GLOBAL FEST
FRIENDS Club

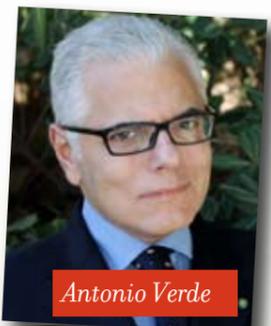
join us on   

TONY RENIS
PADRE NOBILE
 DI TANTI GIOVANI TALENTI

L'Ischia Global Film & Music Fest è un appuntamento irrinunciabile per tanti amici della kermesse che ogni anno attendono l'invito che il padrone di casa, Pascal Vicedomini, rivolge loro. Nelle passate edizioni hanno soggiornato a Ischia tutti i grandi nomi del cinema e della musica italiana e ed internazionale, felici dell'atmosfera rilassata ma ricca di spunti professionali che si respira sull'isola verde del Golfo di Napoli. Il Club degli Amici dell'Ischia Global Fest diventa perciò ogni anno più numeroso, ricco di tante personalità dello spettacolo che, attraverso il passaparola, desiderano partecipare alle giornate del festival. Nell'epoca dei social network e della diffusione capillare della rete, migliaia seguono l'evento anche da lontano. Esprimendo consensi, formulando suggerimenti, facendo diventare virali gli scatti più amati dei loro beniamino. Sono gli amici della pagina Facebook del Festival, i migliaia di follower su Twitter e i tanti contatti registrati dal sito ufficiale dell'evento: www.ischiaglobal.com



Tony Renis ed Elettra Morini



Antonio Verde



Osvaldo de Santis



Riccardo M. Monti



Gianluca Isaia



Gerardo Capozza



Rocco Barocco



Carlo Rossella



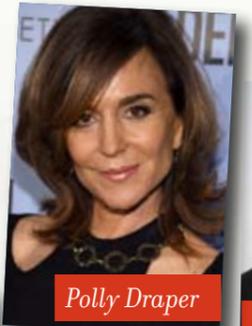
Alessandro Salem



Giovanni Minoli



Mauro Masi



Polly Draper



Bruno Cesario



Clemente Mimun



Richard Borg



Jason Weinberg



Laura Melis e Gianluigi Rizzo



Gianluigi Cimmino



Luciano Cimmino



Stanley Isaacs



Sarah Varetto



Giorgio Restelli



Sandra Carraro



Mario Orfeo



Edward Walson



Alessandra De Lorenzo



Giovanni Altieri



Paolo Chiariello



Annamaria Boniello



Tarak Ben Ammar



Enzo D'Errico



Alfonso Signorini



David Unger



Pino e Lorena Petrella



Marco Bottiglieri



Ermando Mennella



Paola Marchesini



Godfrey Deeny e Sonia Thornton



Massimo Zivelli



Pietro Pagliari



Claudio Velardi



Titta Fiore



Nicola Marrazzo



Nicola Maccanico



Riccardo Tozzi



Allen Shapiro



Federico Monga



Myrta Merlino



Pierluigi Pardo



Donatella Rizzo



Massimo Luise



Ottavio Ragone



Angelo Ascoli



Antonello Perillo



Virman Cusenza



Paolo Macry



OCCHIO AL FUTURO

FAVINO È "IL TRADITORE" BUSCETTA PER BELLOCCHIO



Il pentito di mafia Masino Buscetta sbarca al cinema. Riprese in Brasile, a Miami, Roma e Palermo per il nuovo film di Marco Bellocchio dal titolo "Il traditore". Protagonista è il mafioso che ha dovuto cambiare faccia per scappare ai Corleonesi dopo aver rinnegato il patto d'omertà. Ad interpretarlo sarà Pierfrancesco Favino.

ELIO GERMANO È IL PITTORE LIGABUE



Si chiamerà "Volevo nascondermi" il nuovo film di Giorgio Diritti dedicata ad Antonio Ligabue, il pittore emiliano conosciuto per il suo sguardo naif e per un immaginario affascinante, popolato da animali selvatici e da una natura lussureggiante. Una riflessione sul tema della "diversità" come bene prezioso. A interpretare l'artista sarà l'attore Elio Germano.

LE "NOTTI MAGICHE" PAOLO VIRZÌ



Un noto produttore cinematografico viene trovato morto nelle acque del Tevere, i principali sospettati dell'omicidio sono tre giovani aspiranti sceneggiatori. Si tinge di noir il nuovo film di Paolo Virzì, dopo l'avventura americana di "Ella & John". Protagonisti gli esordienti Mauro Lamantia, Giovanni Toscano e Irene Vetere.

STEFANO ACCORSI, PROFESSORE PER "IL CAMPIONE"



Una superstar del calcio tutta genio e sregolatezza. Giovannissimo, pieno di talento, indisciplinato, e viziato. E un professore che gli viene affiancato per impartirgli un po' di disciplina. Tra i due all'inizio saranno scintille, ma presto si troveranno l'uno accanto all'altro, generando un legame che farà crescere e cambiare entrambi. Dietro la macchina da presa l'esordiente Leonardo D'Agostini.

"FREAKS OUT", IL RITORNO DI GABRIELE MAINETTI



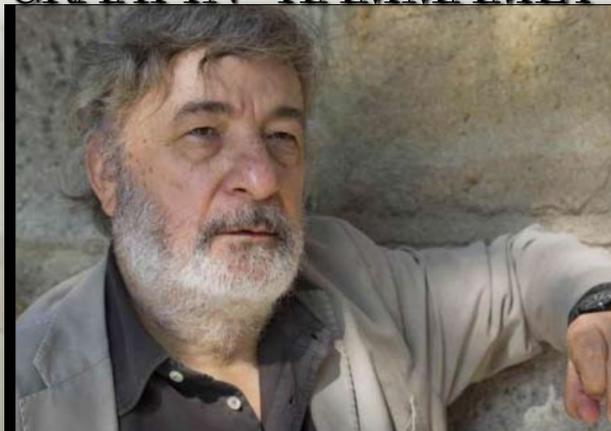
Il secondo lungometraggio di Gabriele Mainetti, regista dell'acclamato "Lo chiamavano Jeeg Robot", 8 David di Donatello, 3 Nastri d'Argento e un Globo d'Oro, parte da un circo. Un circo folkloristico nella Roma del 1943, nel pieno del secondo conflitto mondiale. Nel cast il ritorno di Claudio Santamaria.

CORTELESI, METÀ MAESTRA E METÀ BEFANA



Di giorno è una comunissima maestra di scuola elementare ma di notte si trasforma nella Befana! A ridosso delle feste, viene rapita da un misterioso produttore di giocattoli che ha un unico obiettivo: vendicarsi di colei che vent'anni prima si era dimenticata di lui rovinandogli l'infanzia. Protagonisti di "La Befana vien di notte" sono Paola Cortellesi e Stefano Fresi.

AMELIO RACCONTA CRAXI IN "HAMMAMET"



Il potere e la sua perdita irrimediabile, una grande gloria e una sventura ancora più grande. Saranno gli ultimi anni del leader politico PSI Bettino Craxi al centro del nuovo film di Gianni Amelio "Hammamet". Il film, prodotto da Rai Cinema, è destinato ad uscire nel 2019, a ridosso del ventennale della morte di Craxi.

"SUSPIRIA", LA SVOLTA HORROR DI GUADAGNINO



Un omaggio al capolavoro di Dario Argento dal regista di "Call me by your name". Nella Berlino degli anni '70 Dakota Johnson, capelli rosso fuoco, è una ballerina che frequenta una prestigiosa accademia di danza in cui s'annidano oscuri segreti. La colonna sonora è di Tom Yorke, frontman dei Radiohead.



www.ischiaglobal.com
info@ischiaglobal.com

IGF&MF Founder and Producer
 Pascal Vicedomini

Honorary Chairman
 Mark Canton

Honorary President
 Trudie Styler

Executive Chairs
 Nicola Borrelli, *direttore generale per il cinema MIBACT*
 Giancarlo Carriero, *presidente Accademia Internazionale Arte Ischia*
 Aurelio De Laurentiis, *socio onorario Accademia Internazionale Arte Ischia*

Tony Renis, *presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia*

Ischia Academy Honorary Board
 Bille August (Dan)
 Lady Mónica Bacardi
 Dorothy Canton
 Marina Cicogna
 Amanda Eliasch (U.K.)
 Dante Ferretti
 Paul Haggis (USA)
 Kerry Kennedy (USA)
 Andrea Iervolino
 Francesca Lo Schiavo
 Avi Lerner (ISR)
 Enrico Lucherini
 Elettra Morini

Franco Nero
 Darina Pavlova (Bul)
 Enrico Vanzina

ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA

Presidente
 Giancarlo Carriero

Vice Presidenti
 Antonella Carriero
 Vanni Fondi

Presidente onorario
 Tony Renis



Al Newman, *stratega della comunicazione globale*

Grazie a

Polizia di Stato
 Carabinieri
 Guardia di Finanza
 Capitaneria di Porto
 Vigili del fuoco
 Siae
 Le istituzioni tutte
 Sandra, Leonardo e Valeria Carriero
 Silvana Carriero
 Salvatore e Davide Pica
 Mariella Troccoli
 Alessandro Salem
 Giorgio Restelli
 Marco Costa
 Clemente J. Mimun
 Paolo Liguori
 Mario Orfeo
 Antonello Perillo
 Sarah Varetto
 Federico Monga
 Enzo D'Errico
 Ottavio Ragone
 Antonio Sasso
 Virman Cusenza
 Andrea Pucci
 Alfonso Signorini
 Giovanni Altieri
 Maria Rosaria Gianni
 Vincenzo Mollica
 Andrea e Raffaella Leone
 Nicola Claudio
 Paolo Del Brocco

Luigi Lonigro
 Richard Borg
 Giampaolo Letta
 Guglielmo Marchetti
 Massimo Proietti
 Titta Fiore
 Federico Vacalebre
 Oscar Cosulich
 Federica Fresca
 Laura Valente
 Pasquale Raicaldo
 Vanni Fondi
 Mimmo Barra
 Massimo Zivelli
 Riccardo Sepe Visconti
 Cecilia D'Ambrosio
 Conchita Sannino
 Anna Maria Chiariello
 Paolo Chiariello
 Angelo Cerulo
 Franco Tortora
 Gianni Matarrese
 Gianni Matarrese
 Peppe Silvitelli
 Donata Rizzo
 Emanuele e Giulia D'Abundo
 Gianni Pezzillo
 Luca D'Ambrà
 Ermando Mennella
 Alessandra, Claudia,
 Giuseppe e Ferruccio De Lorenzo
 Eugenio, Patrizia e Mario Ossani
 Anna Olmo e Ciro Calise
 Luciano Schiano
 Tonia Ferrigno
 Annalisa Sasso
 Raffaele Montefusco
 Enzo Pilato
 Pasquale Palamaro
 Davide Maestripietri
 Marco e Angela Bottiglieri
 Adriano Albano
 Patrizia Matarrese
 Antonio Allocca
 Anna Cammarano
 Gioia Smargiassi

Federica Picone
 Mark Dreesen
 Stefano Tarsia
 Pietro De Vito
 Fulvio Manzo
 Attilio Ruggiero
 Carmine Corrado
 Vittorio D'Auria
 Marco Pastore
 Daniele Della Valle
 Nicole Casale
 Miriana Raschilla
 Claudio Catuogno
 Rosalinda Di Meglio
 Lino e Davide
 Maria Polito
 Massimo Luise
 Gianluca Isaia
 Lello Esposito
 Sandro Rubini

Special thanks

- ITALIAN INDEPENDENT PRODUCTIONS Srl
- STUDIO LUCHERINI
- PIGNATELLI
- STUDIO VASQUEZ
- STUDIO LEGALE MAZZEO
- Avv. GAETANO BALICE
- Avv. ROBERTO RUGGIERO
- Avv. FABRIZIO MOLLICA

- Concetta Presicci
- David Lawrence Körner
- Matteo

e inoltre

TRANSFER
 Di Sarno Group Srl
 Schiano Bus
 Luxury Yacht Services
 Napoli
 Charter Caracciolo
 Alfonso Minali



Concetta Presicci e Matteo

TRASPORTI
 Stelci e Tavani

COORDINAMENTO LOGISTICO
 Glocal City Enter Srl
 Capri Travels
 Raffaele Damiano
 Emanuele De Angelis

DIRETTORE ARTISTICO
 Antonella Cocco



IN COPERTINA
MARINA CICOGNA,
RICCARDO SCAMARCIO
E JEREMY IRONS

PUBBLICHE RELAZIONI
 Marianna Sasso
STAMPA GLOBALE
 Al Newman

UFFICIO STAMPA ITALIA
 Francesca De Lucia

ADVERTISING E BROCHURE
 4bit adv srl

PUBLISHING
 Gianluca Castagna

Foto
 Pietro Coccia
 Gianni Riccio
 Eugenio Blasio
 Daniele Venturelli
 Gigi Iorio

Stampa
 Vulcanica Srl
 Pensieri e Parole

LA SQUADRA DEL FESTIVAL



Antonella Cocco Francesca De Lucia Raffaele Damiano Daniele Della Valle Gianluca Castagna Emanuele De Angelis Carlo Fontanella

Ischia, una vacanza da incorniciare

Alcuni credono che le nostre navi facciano parte del panorama di Ischia: verde, azzurro, puro, bello, affascinante, verace. Per fortuna, c'è dell'altro. Ma come dargli torto: per trasportare 1.800.000 passeggeri e 450.000 autoveicoli abbiamo solcato il nostro mare 12.000 volte nell'ultimo anno. Un grosso impegno portato avanti con dedizione e serietà. Tutti i giorni, con la bonaccia o col mare grosso, c'è sempre un'emozione, una passione, un affare che naviga sul nostro blue carpet.

"Ischia blue carpet" è più di un semplice slogan, è la sintesi di quello che è la vera mission di Medmar. Un'azienda proiettata verso la "total-satisfaction" del cliente. Un processo di aggiornamento, fidelizzazione ed investimenti destinati a porre al centro il passeggero. Un punto di vista alternativo nel panorama armatoriale nel Golfo di Napoli che ci apre a nuove sfide. **Benvenuti a bordo**



nuvolegrafica



prenotazioni telefoniche
+39 081 3334411
 prenotazioni on line
www.medmarnavi.it

NEK, PEZZALI & RENGA

IL TRIO POP CHE INFIAMMA LE PLATEE



Ferdinando Salzano

Special tv su Mediaset



Marco Costa,
direttore di Iris

GLI AWARDS

IL CAVALLUCCIO DI LELLO ESPOSITO



Lello Esposito

LIVE FROM ISCHIA

una certezza di IRIS

Anche la televisione italiana racconta l'evento dell'estate. Dopo "Live from Hollywood" e "Live from Cannes", su Iris Tv (canale 22 Mediaset del digitale terrestre) i momenti più significativi della 16esima edizione di Ischia Global Film & Music Fest. "Live from Ischia": otto appuntamenti speciali, dal 15 al 22 luglio, con i grandi protagonisti dello spettacolo, della cultura e della comunicazione internazionale.

Un classico magazine Tv, ideato e condotto da Pascal Vicedomini, sulle novità, le riflessioni e gli approfondimenti dei temi alla ribalta nella kermesse cinematografica che avvicina le star dello showbiz globale alla vasta platea televisiva. La parola e la scena, dunque, alle stelle di Hollywood, alle anteprime dei film italiani ed europei, ai beniamini dell'entertainment provenienti da tutto il mondo.

I PREMIATI DEL 2018

Hayma Washington – Ischia Humanitarian Award to US Tv Academy
Renato Zero – Ischia Music Legend Award
Vincenzo Salemme – Italian King of Comedy Award
Carlo Buccirosso – Italian King of Comedy Award
Maurizio De Giovanni – Ischia Truman Capote Award
Andrea Occhipinti – Ischia Award – Produttore Italiano 2018
Pio e Amedeo – Ischia Premio Carlo Vanzina – Prince of Comedy
Massimo Piparo – Ischia Enrico Job Art Award
Luciano Stella e Carolina Terzi – Ischia Animation of the Year Award
Paolo Genovese – Ischia World Script Award
Sveva Alviti – Ischia Breakout Actress Award
Toto Cutugno – Ischia Global Music Award
Mara Venier – Le Chiavi di Ischia 2018
Michael Radford – Le Chiavi di Ischia 2018
Andrea e Veronica Bocelli – Ischia Humanitarian Award (Andrea Bocelli Foundation)
Manetti Bros – Ischia Film & Music Award (Ammore e Malavita)
Raiz – Ischia Music Award
Quincy Jones – Premio William Walton Music Legend Award
Matteo Garrone – Miglior Regista e Miglior film Dogman
Marcello Fonte – Ischia Actor of the Year Award
Nuzzo e Di Biase – Ischia Breakout Award
Damiano e Fabio D'Innocenzo – Cult Movie Award La terra dell'abbastanza

Franco Rapa – Ischia, Napoli nel mondo Award
Lorenza Izzo – Ischia Breakout Actress Award
Pappi Corsicato – Ischia Docu Award per L'arte viva di Julian Schnabel
Tereza Srbova – Ischia Short Cut Award per Meanders
Fausto Leali – Ischia Music Award alla carriera
Ezio Greggio – Ischia Italian Worldwide Award
Gianni Nunnari – Ischia Italian Worldwide Award
Mirko Trovato e Brando Pacitto – Ischia Breakout Actor Awards
Nat e Alex Wolff – Ischia Breakout Actor Awards
Pina Turco – Ischia Breakout Actress Award
Indifesa – Ischia Docu Award
Karl Urban – Ischia Global Art Award
Veronica Ferres – Ischia Global Art Award
Edoardo De Angelis – Ischia Film-maker dell'anno
Vivienne Westwood – Ischia Excellence Award
Donato Carrisi – Ischia Truman Capote Award
Colorado – Ischia Comedy Studios of the Year
Acting Masterclass Awards – Best Actor and Best Actress
Polly Draper – ischia Family Award
Mauro Masi – Italian Excellence Award
Edoardo Gattolusi – Ischia Music Award alla carriera
Luisa Corna – Ischia Music Award
Carlo Cresto Dina – Ischia Art Award
Alessio Lapice – Breakout Actor Award

SNAV

COLLEGAMENTI MARITTIMI

www.snav.it

GOLFO di NAPOLI

Partenze tutti i giorni, tutto l'anno.

TARIFFE a partire da € 14,70*

ANCONA / SPALATO

E VICEVERSA
da Maggio a Settembre.

TARIFFE a partire da € 49,00*

NAPOLI / ISOLE EOLIE

E VICEVERSA
da Maggio a Settembre.

TARIFFE a partire da € 40,00*

NAPOLI / ISOLE PONTINE

E VICEVERSA
da Luglio a Settembre.

TARIFFE a partire da € 30,00*

*Tariffe promozionali soggette a disponibilità limitata.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Booking centrale: 081 42 85 555
Booking Ancona: 071 20 76 116
prenotabile presso le Agenzie Viaggi
booking@snav.it





ANTEPRIME SOTTO LE STELLE

Tutte le novità che appassioneranno il pubblico internazionale nel prossimo futuro

THE MAN WHO KILLED DON QUIXOTE

DI Terry Gilliam - 132'

Un vecchio impazzito si convince di essere Don Chisciotte e scambia il giovane consulente pubblicitario Toby per il suo fedele scudiero Sancho Panza. I due si imbarcano in un viaggio bizzarro e allucinato, sospeso tra i giorni nostri e un magico XVI secolo. Tuttavia, come già accaduto al vecchio, anche Toby inizia a venire gradualmente consumato dalle illusioni che si crea, rischiando di non saper più distinguere i sogni dalla realtà.



BENT

DI Bobby Moresco - 96'

Due poliziotti fanno irruzione nell'abitazione di un narcotrafficante. Uno degli agenti perde la vita, l'altro - Gallagher, il protagonista - finisce in prigione per sette anni. Ad attenderlo fuori dal carcere c'è Murtha, agente speciale nonché suo mentore. I due indagheranno sul caso venendo coinvolti in un vortice di vendette, segreti e corruzione.



SICARIO: DAY OF THE SOLDADO

DI Stefano Sollima - 124'

La lotta al narcotraffico fra Stati Uniti e Messico si è inasprita da quando i cartelli hanno iniziato a trasportare terroristi attraverso il confine americano. Per combattere questa guerra, l'agente federale Matt Graver (Josh Brolin) dovrà

unire le forze con il misterioso e impenetrabile Alejandro (Benicio Del Toro). Per l'uomo sarà l'occasione di saldare alcuni conti in sospeso, ma in qualche modo nella vicenda finisce coinvolta anche una ragazzina, Isabela Reyes.



SKYSCRAPER

DI Rawson Marshall Thurber - 125'

Dwayne Johnson è un ex leader del Team di Recupero Ostaggi dell'FBI e veterano americano di guerra, che ora valuta la sicurezza dei grattacieli. Durante un lavoro in Cina trova il più alto e sicuro edificio del mondo improvvisamente in fiamme e viene incolpato per questo. Da ricercato in fuga, Will deve trovare i responsabili, ripulire il suo nome e salvare in qualche modo la sua famiglia intrappolata all'interno dell'edificio in fiamme.



55 STEPS

DI Bille August - 115'

Eleanor Riese, una paziente affetta da malattia mentale, porta avanti una class action per consentire ai malati come lei di avere voce in capitolo sui farmaci da assumere mentre sono ricoverati in ospedale. A sostenere la sua causa è l'avvocata Colette Hughes, che non si fermerà di fronte a nulla pur di portare la vicenda di fronte alla Corte Suprema della California.



Tra lotte e ostacoli, tra le due donne nascerà una profonda amicizia che farà del bene a entrambe.

THE DOMESTICS

DI Mike P. Nelson - 95'

Nina e Mark West sono una coppia sposata in procinto di divorziare, quando giunge la fine del mondo. Rimangono dunque uniti per sopravvivere, ma Mark tenta di dimostrare a Nina che è ancora innamorato di lei. Insieme, i due intraprendono un folle viaggio per provare a ricongiungersi con i genitori di Nina. Un film sull'amore e la voglia di combattere nei momenti più difficili.



Proiezioni speciali

OCEAN'S 8

Gary Ross - 110'

Un po' sequel, un po' spin off della trilogia firmata Steven Soderbergh, il film porta in scena una nuova banda di donne truffatrici capitanate dall'astuta Sandra Bullock. Debbie Ocean progetta di mettere a segno il colpo del secolo in occasione dell'annuale Met Gala di New York. A portare scompiglio durante il raduno di star e celebrity patrocinato da Anna Wintour sarà la squadra formata da Cate Blanchett, Helena Bonham Carter, Anne Hathaway, Rihanna, Mindy Kaling.



STELLA'S LAST WEEKEND

Polly Draper - 109'

Nat e Alex Wolff sono due fratelli il cui legame viene messo a dura prova quando si accorgono di essere innamorati della stessa ragazza. Diretto da Polly Draper, madre dei due protagonisti, il film è una riflessione, in forma di commedia amara, sulla forza dei rapporti familiari quando sperimentano il dolore dell'amore e della perdita.



ALL SHE WROTE

Nikolay Iliev

Aaron, un ex-pugile, trova nella musica un rifugio sicuro dopo diversi anni passati a suon di pestaggi che gli hanno procurato gravi disabilità mentali. In questo suo percorso di riabilitazione, incontra e si innamora di Jana, un'eccentrica immigrata bulgara. Ciò che i due non si aspettano è che Bobby, fratello di Jana, approfitti della loro fragilità mentale per far salire Aaron ancora una volta sul ring.



GLOBAL SHORT CUTS

AMORE BAMBINO

di Giulio Donato - 14'

Ad un campo estivo tutti i bambini si comportano in modo anomalo, poco attivo. Un bambino si innamora di una bambina e la corteggia con dei piccoli gesti. Dopo una corsa verso di lei, il bambino si sente male. E noi scopriamo, ripercorrendo tutte le scene, che i due bambini erano due anziani in una casa di riposo, che si immaginavano di vivere un amore bambino.



Giulio Donato

IL NOSTRO MARE

di Randa Ghattas - 10'

Marina è una giovane straniera. Si trova per pochi giorni in vacanza in Italia con la sua solitudine. Cambierà il suo sguardo sul vero senso dell'amore? Dopo l'incontro complice con Nick, prova un'attrazione per Matteo. Riuscirà a superare l'inganno dell'apparenza e della leggerezza per la sostanza? Oserà scegliere con l'istinto, seguendo lentamente i passi del suo cuore e del suo destino?



MEANDERS

di Teresa Srbova

Ambientato in epoche diverse, "Meanders" racconta la storia di amanti dannati che, nonostante le loro capacità di interazione, non riescono comunicare i loro veri sentimenti. Il loro orgoglio e la paura di ferirsi decidono il loro destino e così le non verranno mai spedite, le parole mai dette e i momenti decisivi persi per sempre con ogni generazione che ripete gli errori della precedente. Solo il punto di vista oggettivo di un'intelligenza artificiale potrebbe sottrarre i personaggi dal loro destino.



Teresa Srbova



Programma Film Albergo della Regina Isabella

Ingresso libero sino ad esaurimento posti, ad eccezione delle proiezioni del 15 e del 21 luglio (solo su invito)

DOMENICA 15 LUGLIO

ore 21:00 SICARIO: DAY OF THE SOLDADO di Stefano Sollima - 122'

LUNEDÌ 16 LUGLIO

ore 21:00 ZEROVSKIJ - SOLO PER AMORE di Renato Zero - 143'

MARTEDÌ 17 LUGLIO

ore 21:00 55 STEPS di Bille August - 115'

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO

ore 21:00 DOGMAN di Matteo Garrone - 102'

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

ore 21:00 THE MAN WHO KILLED DON QUIXOTE di Terry Gilliam - 132'

VENERDÌ 20 LUGLIO

ore 21:00 BENT di Bobby Moresco - 96'

SABATO 21 LUGLIO

a seguire: THE DOMESTICS di Mike P. Nelson - 95'

DOMENICA 22 LUGLIO

ore 21:00 STELLA'S LAST WEEKEND di Polly Draper 109'



Programma Film Forio Cinema delle Vittorie

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 15 LUGLIO

ore 18:30 COCO di Lee Unkrich - 102'
ore 20:30 THE PLACE di Paolo Genovese - 105'
ore 22:45 WONDER di Stephen Chbosky - 113'

LUNEDÌ 16 LUGLIO

ore 16:30 SMETTO QUANDO VOGLIO - AD HONOREM di Sydney Sibilia - 96'
ore 18:30 SHERLOCK GNOMES di John Stevenson - 86'
ore 20:30 SKYSCRAPER di Rawson Marshall Thurber - 109'

ore 22:30 MISS SLOANE - GIOCHI DI POTERE di John Madden - 132'

MARTEDÌ 17 LUGLIO

ore 16:30 CONTROMANO di Antonio Albanese - 103'
ore 18:30 DOCTOR STRANGE di Scott Derrickson - 115'
ore 20:45 PROIEZIONE SPECIALE

OMAGGIO A CARLO VANZINA

ore 22:30 LE MERAVIGLIE DEL MARE di Jean Cousteau - 85'

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO

ore 18:30 AVENGERS - THE INFINITY WAR di Anthony Russo & Joe Russo 149'
ore 21:00 LAZZARO FELICE di Alice Rohrwacher - 130'
ore 23:15 ELLA & JOHN - THE LEISURE SEEKER di Paolo Virzi - 103'

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

ore 16:30 ARRIVANO I PROF di Ivan Silvestrini - 100'
ore 18:30 PETER RABBIT di Will Gluck - 93'
ore 20:30 ZEROVSKIJ - SOLO PER AMORE di Renato Zero - 143'
ore 23:00 LA FORMA DELL'ACQUA di Guillermo del Toro - 123'

VENERDÌ 20 LUGLIO

ore 17:30 IO SONO TEMPESTA di Daniele Luchetti - 97'

ore 19:15 BLACK PANTHER di Ryan Coogler - 134'
ore 21:30 ALL SHE WROTE di Niki Iliev - 96'
ore 23:15 BRUTTI E CATTIVI di Cosimo Gomez - 87'

SABATO 21 LUGLIO

ore 19:00 THE GREATEST SHOWMAN di Michael Gracey - 105'
ore 21:00 LA RAGAZZA NELLA NEBBIA di Donato Carrisi - 127'
ore 23:15 MALATI DI SESSO di Claudio Ciconetti - 90'

DOMENICA 22 LUGLIO

ore 18:30 VALERIAN E LA CITTA DEI MILLE PIANETI di Luc Besson - 137'
ore 21:00 TIZZO STORIA DI UN GRANDE CAMPIONE di Alessio Di Cosimo - 45'
22:00 OCEAN'S 8 di Gary Ross - 110'



Programma Film Ischia Cinema Excelsior

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 15 LUGLIO

ore 18:30 CARS 3 di Brian Fee - 102'
ore 21:00 EMIGRATIS 2018 - III Episodio - In viaggio con Michele - 140'
ore 23:30 UNA QUESTIONE PRIVATA - di Vittorio e Paolo Taviani - 84'

LUNEDÌ 16 LUGLIO

ore 16:30 SUBURBICON di George Clooney - 105'
ore 18:30 BLACK PANTHER di Ryan Coogler - 134'
ore 21:00 UNA FESTA ESAGERATA di Vincenzo Salemme - 90'

ore 23:00 L'EQUILIBRIO - di Vincenzo Marra - 90'

MARTEDÌ 17 LUGLIO

ore 16:30 THE DISASTER ARTIST di James Franco - 104'
ore 18:30 THOR: RAGNAROK di Taika Waititi - 130'
ore 21:00 MADE IN ITALY di Luciano Ligabue - 104'
ore 23:00 DUNKIRK di Christopher Nolan - 106'

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO

ore 16:30 TRE MANIFESTI A EBBING MISSOURI di Martin McDonagh - 115'
ore 18:30 SOLO: A STAR WARS STORY di Ron Howard - 135'
ore 21:00 ZEROVSKIJ - SOLO PER AMORE - di Renato Zero - 143'
ore 23:30 NAPOLI VELATA di Ferzan Ozpetek 113'

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

ore 16:30 MOLLY'S GAME di Aaron Sorkin - 140'
ore 19:00 LEGO NINJAGO - IL FILM di Charlie bean, Paul Fisher, Bob Logan - 101'
ore 21:00 VENGO ANCH'IO di Corrado Nuzzo e Maria di Biase - 91'
ore 22:45 ASINO VOLA di Marcello Fonte e Paolo Tripodi - 80'

VENERDÌ 20 LUGLIO

ore 18:30 JUMANJI: BENVENUTI NELLA GIUNGLA di Jake Kasdan - 119'

ore 21:00 FINALMENTE SPOSI di Lello Arena - 90'
ore 22:45 L'INCREDIBILE STORIA DELLA SIGNORA DEL TERZO PIANO di Isabel Russinova e Rodolfo Martinelli Carraresi - 74'

SABATO 21 LUGLIO

ore 18:30 CATTIVISSIMO ME 3 di Pierre Coffin e Kyle Balda - 89'
ore 21:00 PUOI BACIARE LO SPOSO di Alessandro Genovese - 90'
ore 22:45 CHIAMIAMI COL TUO NOME di Luca Guadagnino - 132'

DOMENICA 22 LUGLIO

ore 18:30 JURASSIC WORLD - IL REGNO DISTRUTTO di Juan Antonio Bayona - 128'
ore 20:30 DALLO STORNELLO AL RAP Elena Bonelli - 72'
ore 22:00 OLTRE LA NEBBIA - IL MISTERO DI RAINER MERZ di Giuseppe Varlotta - 86'



Programma Film Lacco Ameno Piazza Santa Restituta

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 15 LUGLIO

ore 21:30 TERRA BRUCIATA di Luca Gianfrancesco - 90'

LUNEDÌ 16 LUGLIO

ore 21:30 **OMAGGIO A CARLO VANZINA**

VACANZE IN AMERICA di Carlo Vanzina - 89'

MARTEDÌ 17 LUGLIO

ore 21:30 LA MUSICA DEL SILENZIO di Michael Radford - 114'

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO

ore 21:30 **OMAGGIO A TRUMAN CAPOTE**

COLAZIONE DA TIFFANY di Blake Edwards - 130'

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

ore 21:30 **SHORTCUTS**

a seguire CHI M'HA VISTO di Alessandro Pondi - 105'

VENERDÌ 20 LUGLIO

ore 21:30 INDIFESA di Duccio Giordano - 56'

SABATO 21 LUGLIO

ore 21:30 BELLI DI PAPÀ di Guido Chiesa - 100'

DOMENICA 22 LUGLIO

ore 21:30 NOI DI SETTEMBRE di Stefano Veneruso - 85'



Programma Film Casamicciola Piazza Marina

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 15 LUGLIO

ore 21:30 **OMAGGIO A CARLO VANZINA**

CACCIA AL TESORO di Carlo Vanzina - 90'

LUNEDÌ 16 LUGLIO

ore 21:30 GATTA CENERENTOLA di Ivan Cappiello, Dario Sansone, Alessandro Rak - 86'

MARTEDÌ 17 LUGLIO

ore 21:30 ZEROVSKIJ - SOLO PER AMORE - di Renato Zero - 143'

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO

ore 21:30 **OMAGGIO A CARLO VANZINA**

SOTTO IL VESTITO NIENTE - L'ULTIMA SFILATA di Carlo Vanzina - 96'

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

ore 21:30 L'ARTE VIVA DI JULIAN SCHNABEL di Pappi Corsicato - 84'

VENERDÌ 20 LUGLIO

ore 21:30 **OMAGGIO A CARLO VANZINA**

UN'ESTATE AL MARE di Carlo Vanzina - 115'

SABATO 21 LUGLIO

ore 21:30 MARE DI GRANO di Fabrizio Guarducci - 81'

DOMENICA 22 LUGLIO

ore 21:30 **SHORTCUTS**



CASTEL PORRONE
RELAIS & SPA

L'incontro tra eleganza, benessere e gusto



CASTEL PORRONE RELAIS & SPA
Via della Fiera, Porrone - 58044 Cinigiano (GR) Italy
T. +39 0564 993 206 - info@castelporrone.it
www.castelporrone.it

CECCHI GORI LIBRARY

CULT CLASSIC MOVIES



GIANNI
AMELIO

DARIO
ARGENTO

ROBERTO
BENIGNI

FEDERICO
FELLINI

MARIO
MONICELLI

ERMANNO
OLMI

DINO
RISI

GABRIELE
SALVATORES

ETTORE
SCOLA

GIUSEPPE
TORNATORE

MASSIMO
TROISI

PAOLO
VIRZÌ

and many more...



REDISCOVER THE MASTERS OF ITALIAN CINEMA

Mediaset Distribution is proud to present the library of the legendary Cecchi Gori Group, featuring the best of 40 years of Italian Cinema.

Relive the emotions of a long list of cult movies, exploring all genres and times, with their most famous protagonists and Oscar winners' directors.

All the names that made the Italian cinema great, available now in a new, re-mastered version.

RISCOPRIRE I MAESTRI DEL CINEMA ITALIANO

Mediaset Distribution presenta i 40 anni di cinema italiano della prestigiosa collezione Cecchi Gori, per rivivere le emozioni insieme ai più famosi e premiati protagonisti del grande schermo.

Tutti i nomi che hanno fatto grande il cinema italiano, oggi in versione rimasterizzata!



INTERNATIONAL SALES

Tel +39 06 66390566 - internationalsales@mediaset.it
www.mediasetdistribution.com



Scegli, viaggia, vivi.
Choose, discover, enjoy.

Campania > Artec card

**La card per visitare i luoghi d'arte
e cultura in Campania.**

The card that allows you to visit
Campania museums and cultural sites.

www.campaniartecard.it

campania > artecard



segui | follow us

